



ex art. 1, comma 14 della Legge 107 del 13 luglio 2015

Scuola Secondaria di Primo Grado "L. Castiglione" - Bronte



Piano Triennale Offerta Formativa

SMS L. CASTIGLIONE BRONTE

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SMS L. CASTIGLIONE BRONTE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **25/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5287** del **04/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **27/10/2022** con delibera n. 61*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 42** Principali elementi di innovazione
- 47** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 49** Aspetti generali
- 52** Traguardi attesi in uscita
- 58** Insegnamenti e quadri orario
- 65** Curricolo di Istituto
- 68** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 221** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 229** Attività previste in relazione al PNSD
- 232** Valutazione degli apprendimenti
- 243** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 251** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 253** Aspetti generali
- 287** Modello organizzativo
- 311** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 313** Reti e Convenzioni attivate
- 326** Piano di formazione del personale docente
- 335** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il territorio di Bronte è caratterizzato da una certa vivacità economica dovuta in particolare alla coltivazione e lavorazione del pistacchio, sono presenti anche industrie operanti nel settore tessile e alimentare, ed è abbastanza avviato il settore turistico nei Parchi dell'Etna e dei Nebrodi, anche grazie a nuove strutture ricettive. La scuola incrementa il livello di istruzione nel territorio in collaborazione con: Enti locali, Comune, Asl, altre agenzie educative, associazioni (culturali, sportive, di volontariato, etc.) scuole del territorio. L'Ente Locale di riferimento cioè il Comune, fornisce i locali e gli spazi circostanti, assicurandone la manutenzione ordinaria e straordinaria. Provvede alla fornitura e al pagamento delle utenze, contribuisce al trasporto degli alunni. Inoltre mette a disposizione della scuola il servizio di volontariato della MISERICORDIA per il trasporto e l'assistenza degli alunni disabili. Il Comune ha collaborato con la scuola alla realizzazione dei progetti PON (FSE- FERS) sia della precedente programmazione 2007/2013 sia dell'attuale programmazione 2014/2020 per provvedere con progetti di ristrutturazione alla riqualificazione degli ambienti scolastici. La scuola di recente presso l'edificio "plesso nuovo" ha allestito nuovi ambienti per l'apprendimento destinati alle attività laboratoriali. Il Comune di Bronte ha ottenuto il finanziamento del PON -FERS azioni 10.7.1 per rendere le palestre sicure e incrementare la propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e quindi diminuire l'abbandono scolastico. Il Comune di Bronte ha, inoltre, ottenuto il finanziamento relativo all'azione 4.1.1 del POR FESR Sicilia 2014/2020 per il progetto denominato "Promozione dell'eco efficienza e riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici del Comune di Bronte – Scuola media Castiglione"

Tra le risorse utili ad incrementare le opportunità educative della popolazione scolastica il comune di Bronte vanta la presenza di una pinacoteca, di una biblioteca comunale e di una biblioteca storica borbonica. La scuola favorisce l'integrazione sia di alunni di nazionalità e cultura diverse sia degli alunni con DSA e Bes adottando tutti i criteri e gli strumenti previsti dalla legge. Inoltre per venire incontro alle varie necessità delle famiglie offre il servizio di comodato d'uso per i libri di testo e per i dispositivi elettronici, utili sia per la didattica a distanza che per le attività di didattica digitale.

Per una facile e approfondita lettura il PTOF 2022 – 2025, nelle sue varie aree, è stato pubblicato sul sito istituzionale della scuola al seguente link:



https://www.scuolacastiglione.edu.it/ptof_2022_2025/index.htm

Caratteristiche principali della scuola

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA	
Istituto principale	S.S.P.G. L. CASTIGLIONE BRONTE
Tipo Istituto	SCUOLA SECONDARIA I GRADO - SCUOLA PRIMO GRADO
Codice Meccanografico	ctmm119008
Indirizzo	Piazza Av. Vincenzo Castiglione, 2 -95034 Bronte (Ct)
Telefono	TEL. 095/691180
FAX	095/7725146
Mail	ctmm119008@istruzione.it
Pec	ctmm119008@pec.istruzione.it
Sito Web	www.scuolacastiglione.edu.it

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti e' caratterizzato da operosità e capacità di valorizzare i prodotti locali e dalla presenza di Istituzioni e associazioni culturali che favoriscono il progresso sociale. Dai dati in possesso dell'Istituto si evince una bassa incidenza di studenti



provenienti da famiglie svantaggiate che per la maggior parte sono di cittadinanza non italiana. La popolazione scolastica e' eterogenea rappresentando tutte le fasce di livello socio economico e culturale del territorio.

Vincoli:

Gli anni scolastici 2019/2020 e 2020/2021 hanno costretto la nostra istituzione scolastica a ricorrere a metodologie didattiche alternative. Grazie agli strumenti messi a disposizione dal Ministero, tablet e rete internet, e' stato fatto uso della Didattica a distanza e Didattica integrata che, se da una parte ha permesso la non interruzione del percorso di insegnamento-apprendimento, dall'altro non ha consentito tuttavia agli alunni di raggiungere del tutto il livello dei traguardi che era stato prefissato nel Piano di Miglioramento e nel RAV.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Ente locale contribuisce ad incrementare il livello di istruzione delle scuole del territorio, tramite Comune, Asl, con le altre agenzie educative e con associazioni (culturali, sportive, di volontariato,) L'Ente Locale di riferimento cioe' il Comune, fornisce i locali e gli spazi circostanti, assicurandone la manutenzione ordinaria e straordinaria. Provvede alla fornitura e al pagamento delle utenze, contribuisce al trasporto degli alunni. Inoltre mette a disposizione della scuola il servizio di volontariato della MISERICORDIA per il trasporto e l'assistenza degli alunni disabili. Il Comune collabora con la scuola alla realizzazione del progetto PON (FSE- FERS) 2014/2020 e provvede con progetti di ristrutturazione alla riqualificazione degli ambienti scolastici. Il Comune ha inoltre partecipato e ottenuto finanziamenti del PON- FERS e recentemente del PO-FERS della regione Sicilia a favore della nostra istituzione scolastica, quali le azioni 10.7.1 per l'adeguamento delle palestre scolastiche, azione 10.7.1 della regione come azione per la dispersione scolastica e 4.1. 1 per la riduzione dei consumi di energia.

Vincoli:

Il Comune, sebbene attento alle esigenze delle scuole del territorio, non riesce a fornire i servizi precedentemente elencati in misura adeguata alle richieste, da qualche anno infatti, il servizio SCUOLABUS insufficiente viene erogato con il contributo delle famiglie.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola reperisce risorse economiche con i fondi europei, ha attivato tutti i percorsi formativi del PON/FSE, ha allestito un atelier creativo , un laboratorio di coding e robotica ed ha partecipato al



progetto spazi e strumenti per le STEM allestendo un laboratorio modulare per lo studio delle discipline STEM. La scuola ha, inoltre, avviato e concluso i PON/FERS Digital board e Reti cablate, nonché il PO/FERS 10.8.1 della regione Sicilia. I progetti hanno permesso di migliorare notevolmente la didattica digitale e garantire una connessione di rete più funzionale, veloce e sicura. Con i Fondi per le ddi ed emergenza Covid sono stati acquistati ulteriori dispositivi tecnologici per le attività di didattica digitale integrata e in presenza. La scuola ha partecipato al PON/FERS edugreen per il potenziamento delle attività di educazione ambientale. Il progetto è in fase di chiusura. Con i fondi del PNRR si provvederà a creare ulteriori ambienti digitali per le attività di didattica attiva e laboratoriale

Vincoli:

Un edificio risulta ancora non completo di impianto antincendio. Il progetto sull'efficiamento energetico finanziato al Comune di Bronte è stato avviato per quel che riguarda la progettazione esecutiva degli interventi ma i lavori nell'edificio plesso centrale non sono ancora stati avviati. Il PON/FERS per gli interventi alle palestre finanziato al comune non è ancora stato avviato. Tutto ciò limita l'attività sportiva e lo svolgimento dei progetti legati allo sport. Occorre ancora provvedere alla digitalizzazione della biblioteca e l'allestimento di due moderni laboratori multimediali per le attività di didattica digitale e la preparazione e effettuazione delle prove INVALSI.

Risorse professionali

Opportunità:

Gli insegnanti con incarico a tempo indeterminato, caratterizzati da una certa stabilità, rappresentano il 75% del personale docente. L'età media del personale docente è compresa tra i 45 e i 54 anni. Fascia di età più giovane rispetto alla media nazionale regionale e provinciale. Il personale docente è in possesso di lauree e certificazioni. I docenti dimostrano buona propensione alle attività di aggiornamento professionale proposte dalla scuola. Il Dirigente Scolastico assicura la continuità dall'anno scolastico 2015/2016. Il 40% dei docenti di sostegno ha un incarico a tempo indeterminato nella scuola.

Vincoli:

La scuola è caratterizzata da una certa mobilità. Permane la presenza di insegnanti con un solo anno di servizio nella scuola. I docenti di sostegno sono per la maggior parte ad incarico annuale.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

SMS L. CASTIGLIONE BRONTE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CTMM119008
Indirizzo	P.ZZA AV. V.ZO CASTIGLIONE, 2 - 95034 BRONTE
Telefono	095691180
Email	CTMM119008@istruzione.it
Pec	ctmm119008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.scuolacastiglione.edu.it
Numero Classi	26
Totale Alunni	499

Approfondimento

Dopo la soppressione degli Istituti di Avviamento professionale, avvenuta nel 1962, furono istituite le Scuole medie statali, a frequenza obbligatoria.

Nel nostro paese fu prevista un'unica Scuola media, che originariamente ebbe la sua sede nel Real Collegio "Capizzi" di Bronte. Successivamente, per note vicende che non hanno rilevanza in questa sede, si istituirono due Scuole medie: la "E.Cimbali", affidata al Preside Prof. Nunzio Calì, e la "L.Castiglione", affidata al Preside Prof. Carmelo Zerbo.

Le due Scuole erano allocate nello stesso edificio ed avevano perciò a disposizione lo stesso bacino di utenza; tutto ciò causò una "corsa" ed una vivace competizione per avere un maggior numero di alunni. A Bronte, via via, ci fu un processo di identificazione tra le due Scuole ai rispettivi Presidi, al



punto che, se richiesti dove si frequentava, si usava rispondere: "da Calì o da Zerbo". Questo è indicativo del fatto che i due citati Presidi, che svolsero per circa un trentennio la loro attività a Bronte, lasciarono un'impronta indelebile e qualificata nella nostra Istituzione scolastica. Il Preside Calì rimase in servizio nella Scuola media St."Cimbali" fino al 31/08/1992, mentre il Preside Zerbo rimase in servizio nella Scuola media "Castiglione" fino al 31/08/1996, anno della sua morte. Fino al 31/08/2000, anno di unificazione delle due Scuole nell'unica Scuola media st "L.Castiglione", si sono avuti i seguenti Presidi:

Scuola media statale "E.Cimbali": Prof. Angelo Smario (dall'1/09/92 al 31/08/93) ; Prof. Carmelo Nicodemo (dal 1/09/93 al 31/08/96); Prof. Marcello Reina (dall'1 /09/96 al 31/08/2000). Scuola media St. L."Castiglione": Prof. Franco Lanza (dall'1/09/96 al 31/08/2000).

Dall'1/09/2000, il Preside M.Reina assunse la direzione della Scuola Media Unificata "L.Castiglione" di Bronte, fino al 31/08/2003. Successivamente, a dirigere la Scuola è stato il Prof. Giuseppe Morana (dall'1/09/2003 al 31/08/2004).

Da quattro anni, e per la prima volta nella sua storia, la Scuola Secondaria di primo grado "Castiglione-Cimbali" è diretta da una donna, la Prof.ssa Cinthia D'Anna, che è stata chiamata a svolgere questo ruolo dall' 1/09/2004 . Dal 1/09/2009 al 31/12/2009 la scuola ha come Dirigente Scolastico la Prof.ssa Maria Angela Santangelo. Dal 12/01/2010 la Scuola è affidata in reggenza al Dirigente Scolastico del primo Circolo Dittattico Di bronte Dott.ssa Daniela Zappalà. Dal primo settembre 2010 al 31 agosto 2011 l'Istituto è retto dal Dirigente Scolastico Prof. Giuseppe Crascì. A decorrere del mese di settembre 2011 fino il 31 agosto 2013 la Scuola è diretta dal Dirigente prof. Antonino Pulvirenti.

Dal 1° settembre 2011 subentra il Preside Prof. Antonino Pulvirenti, il quale dirige l'Istituto per due anni consecutivi. Lascia il suo incarico il 31 agosto 2013.

Successivamente, dal 1 settembre dello stesso anno il nuovo Dirigente Scolastico è la Prof.ssa Giuseppina Licciardello. Si distingue per la sua competenza e autorevolezza. Il suo incarico, purtroppo, ha termine il 31 agosto 2015. A decorrere dal 1 settembre 2015 la Scuola è presieduta, con incarico di Reggenza fino ad avere diritto, dal Dirigente Scolastico Prof.ssa Gabriella Spitaleri. Infine dal 22 Settembre 2015 la dirigenza dell'Istituto è stata assunta dalla prof.ssa Maria Magaraci.

Allegati:

La nostra storia.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Disegno	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Atelier creativo	1
	Laboratorio di robotica	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	1
Servizi	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	25
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	30
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	Tablet per comodato d'uso	150

Approfondimento



ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI	
Laboratori	Informatico/Linguistico
	Scientifico
	Artistico
	Tecnologico
	Psicomotorio
	Atelier Scrittura creativa
	Musicale (la scuola è in possesso di strumenti musicali fra i quali un pregiato pianoforte Steinway)
	Laboratorio innovativo di coding, robotica e tinkering, adattabile e multifunzionale, per lo studio delle materie Laboratorio modulare STEM
Biblioteca	Fa parte di un circuito in rete con a capo la Sovrintendenza ai Beni culturali di Catania
Aule	n. 18 Plesso centrale
	n. 8 Plesso nuovo
Strutture sportive	Palestra in muratura - Palestra tenda (la palestra tenda momentaneamente chiusa, sarà riaperta alla fine dei lavori dsi ristrutturazione da parte dell'Ente comunale)
Servizi	Aule docenti (2, una per Plesso) con postazioni informatiche e stampanti a disposizione di tutti i docenti.
Aula Magna	Dotata di maxischermo automatizzato e videoproiettore, funge anche da aula video e sala conferenze



Attrezzature multimediali

Le aule didattiche e alcuni laboratori della scuola sono dotati di pannelli touch di ultima generazione.

Sono stati inoltre allestiti due laboratori mobile (con i fondi DDI e pon/fers smart class) e due laboratori per le lingue straniere (fondi covid)

Ulteriori attrezzature multimediali (tablet e pc)



Risorse professionali

Docenti	64
Personale ATA	14

Approfondimento

La scuola si avvale inoltre dell'ausilio di assistenti socio-sanitari per gli alunni disabili non autonomi e assistenti alla comunicazione.

Anche per l'anno scolastico 2022/2023 è stato attivato con Fondi del Ministero il servizio di supporto psicologico per alunni e personale.

Osservatorio per la dispersione dell'area 8 : Dott.ssa Nicoloso



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La scuola si prefigge di migliorare ed innovare il processo di insegnamento-apprendimento in coerenza con le indicazioni nazionali DM 254/2012, riducendo le carenze formative degli alunni e promuovendo le eccellenze.

Sarà necessario ridurre la variabilità tra le classi, attraverso interventi specifici sulle competenze di base, soprattutto per le discipline in cui permangono diffuse insufficienze e valorizzare le eccellenze attribuendo le lodi agli alunni meritevoli.

Visti i risultati positivi registrati nel tempo nelle prove INVALSI di lingua inglese, ottenuti grazie all'adozione di nuove metodologie di insegnamento e monitorati tramite osservazioni sistematiche (prove in itinere per classi parallele), ci si propone di migliorare le metodologie didattiche in tutte le discipline finalizzate all'espletamento delle prove standardizzate, così da ridurre la variabilità tra classi e diminuire il divario tra prove INVALSI ed esiti scolastici.

Potenziare le attività interdisciplinari e i progetti specifici inseriti nel Curricolo di Ed Civica, dall'anno scolastico 2020/2021, finalizzati al raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza, per favorire la crescita di cittadini autonomi e capaci di orientarsi nelle scelte.

Continuare a monitorare i risultati a distanza di due anni degli alunni in uscita migliorando la continuità tra la scuola media e le scuole superiori e valorizzando i giudizi orientativi, pertanto si continuerà a collaborare in rete con le altre scuole del territorio e con altri Enti, anche al fine di perseguire la formazione/aggiornamento, continui, dei docenti.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Riduzione delle carenze formative in tutte le discipline in particolar modo in musica ed Ed. Fisica e promozione delle eccellenze

Traguardo

Migliorare gli esiti degli alunni, riducendo la variabilità nelle classi, attraverso interventi specifici sulle competenze di base, elevando la media dei voti in tutte le discipline di almeno un punto nell'arco del triennio. Valorizzare le eccellenze attribuendo le lodi agli alunni meritevoli.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le metodologie didattiche finalizzate all'espletamento delle prove standardizzate.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra classi in italiano, matematica e lingue, diminuendo il divario tra prove INVALSI ed esiti scolastici. Superare negli esiti delle prove standardizzate la percentuale del livello regionale delle prove di italiano e matematica. Raggiungere il 50% del livello A2 della prova listening e il 70% del livello A2 del reading



Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare la progettazione interdisciplinare all'interno dei consigli di classe finalizzandola al raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza.

Traguardo

Favorire il raggiungimento di un adeguato senso civico nel rispetto delle regole per una sana convivenza civile. Sviluppare il senso di responsabilità nei confronti del patrimonio e dei beni comuni.

● Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati a distanza di due anni degli alunni in uscita. Migliorare la continuità tra la scuola media e le scuole superiori, valorizzando i giudizi orientativi.

Traguardo

Migliorare il consiglio orientativo dei docenti e ridurre il divario tra gli esiti in uscita degli alunni e quelli di fine biennio della scuola secondaria di secondo grado.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Interventi specifici per il miglioramento delle prove INVALSI ed ESITI SCOLASTICI Discipline: Italiano – Matematica – Lingua inglese

Nel triennio 2022-2025 si è previsto di migliorare e consolidare rispetto alla situazione di partenza evidenziata dal RAV, il livello qualitativo degli alunni e favorire il loro successo scolastico nell'area dell'Italiano e della Matematica e della lingua inglese al fine di migliorare i risultati delle Prove Nazionali INVALSI.

Progetto 1 –Campionato di lettura

Obiettivi di processo: Uniformare i criteri di valutazione - Implementazione delle azioni di valutazione, attraverso la costruzione di compiti autentici.

Aree di Processo: Curricolo, progettazione e valutazione – Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Priorità: Migliorare i Risultati scolastici e i risultati delle prove standandizzate nazionali

Al fine di promuovere apprendimenti significativi che garantiscano il successo formativo a ciascun alunno e nell'ottica di sviluppare le competenze trasversali il C.d.D. ha scelto come Compito di realtà, da sviluppare in maniera interdisciplinare, il Progetto scolastico "Campionato di lettura", indirizzato agli alunni di tutte le classi. Tale progetto oltre a consentire agli alunni di scoprire, amare ed apprezzare la lettura, acquisire competenze linguistiche e comprendere testi di genere diverso, ha l'obiettivo ultimo di consentire la maturazione personale di ciascuno.

Data la difficoltà di indurre i ragazzi alla lettura, ci si è posto l'obiettivo di promuovere negli studenti il piacere di leggere attraverso un approccio ludico, valorizzando il merito, la capacità di



fare squadra e la sana competizione.

Il Collegio dei docenti ha ritenuto inoltre di continuare la progettazione per macroaree anche per il triennio 2022/2025.

Finalità del progetto

1. Riuscire a lavorare in coerenza e collaborazione verso traguardi comuni che non si esauriscano nei saperi specifici ma che abbiano come fine ultimo l'acquisizione delle competenze in ogni singolo alunno.
2. Allargare gli orizzonti culturali
3. Sviluppare la competenza metodologica
4. Educare alla corresponsabilità

Progetto 2: Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali, riducendo le carenze formative in matematica.

Progetto coding robotica educativa

Obiettivi di processo: Progettare per competenze e promuovere attività laboratoriali - Coinvolgere maggiormente gli alunni in difficoltà utilizzando la didattica laboratoriale. - Promuovere attività di formazione sulla progettazione e valutazione per competenze -

Aree di Processo: Curricolo, progettazione e valutazione - Inclusione e differenziazione - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Priorità: Migliorare i Risultati scolastici e i risultati delle prove standardizzate nazionali

Finalità dell'intervento :



Rendere più omogenei gli esiti di apprendimento degli studenti.

Migliorare i risultati delle prove INVALSI.

Descrizione del progetto

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto (PTOF 2022/25), inoltre, individua, tra gli obiettivi formativi prioritari di cui all'art.1, comma 7 della Legge 107/2015, lo "sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro". La coerenza tra il progetto proposto ed il PTOF 2022/2025 riguarda anche le attività individuate ai fini dell'arricchimento dell'offerta formativa, in particolare la macro-area "Progetti di potenziamento delle competenze digitali".

Il "pensiero computazionale", non serve solo per far funzionare i computer ma anche per "leggere" la realtà e risolverne i problemi. Il modo più semplice e divertente di sviluppare il pensiero computazionale è attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco.

L'Italia è uno dei primi Paesi al mondo che ha iniziato, in via sperimentale, l'introduzione strutturale nelle scuole dei concetti di base dell'informatica attraverso la programmazione (coding), usando strumenti risorse e software di facile utilizzo.

La Robotica educativa

Per robotica educativa si intende lo sviluppo e l'utilizzo di ambienti di apprendimento basati su tecnologie robotiche. Tali ambienti sono di norma costituiti da: Robot + software + materiale curricolare.

La robotica educativa permette di far lavorare in gruppo docenti e alunni per apprendere in modo divertente e creativo come utilizzare tecniche costruttive e di programmazione. Queste tecniche serviranno per risolvere problemi e imparare meglio la matematica e altre discipline.

Il coding

Coding=codice informatico = programmazione, la programmazione (coding) è un'attività fondamentale della robotica educativa: i robot devono seguire le istruzioni impartite attraverso un programma (codice o code).

L'uso della programmazione, della robotica e del gioco servono per risolvere problemi concreti e far capire, ad esempio, che la Matematica è di fondamentale importanza in tutte le attività



umane.

Il gioco è una componente che permette di verificare come i concetti matematici tradizionali non sono soltanto teoria, ma strumenti fondamentali nelle applicazioni pratiche. L'errore non è un tabù ma uno stimolo per ricercare nuove soluzioni (imparare a imparare) e acquisire nuove competenze.

Progetto 3: Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali, riducendo le carenze formative in Italiano e in Inglese

Obiettivo di processo: Progettare per competenze e promuovere attività laboratoriali

Area di Processo: Curricolo, progettazione e valutazione- Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Priorità : Migliorare i risultati scolastici e i risultati delle prove standardizzate nazionali

L'attività di potenziamento risponde alla finalità della prevenzione al disagio e vuole offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento.

Il progetto di lingua inglese si propone di ottimizzare le ore di supplenza attraverso delle lezioni di inglese finalizzate a migliorare l'abilità di ascolto che è deficitaria tra gli allievi della nostra scuola.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione delle carenze formative in tutte le discipline in particolar modo in musica ed Ed. Fisica e promozione delle eccellenze



Traguardo

Migliorare gli esiti degli alunni, riducendo la variabilità nelle classi, attraverso interventi specifici sulle competenze di base, elevando la media dei voti in tutte le discipline di almeno un punto nell'arco del triennio. Valorizzare le eccellenze attribuendo le lodi agli alunni meritevoli.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le metodologie didattiche finalizzate all'espletamento delle prove standardizzate.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra classi in italiano, matematica e lingue, diminuendo il divario tra prove INVALSI ed esiti scolastici. Superare negli esiti delle prove standardizzate la percentuale del livello regionale delle prove di italiano e matematica. Raggiungere il 50% del livello A2 della prova listening e il 70% del livello A2 del reading

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati a distanza di due anni degli alunni in uscita. Migliorare la continuità tra la scuola media e le scuole superiori, valorizzando i giudizi orientativi.

Traguardo

Migliorare il consiglio orientativo dei docenti e ridurre il divario tra gli esiti in uscita degli alunni e quelli di fine biennio della scuola secondaria di secondo grado.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Uniformare i criteri di valutazione dei consigli di classe

Adoperare modelli comuni di programmazione, monitoraggio delle attività e verifica dei risultati all'interno dei consigli di classe e dei gruppi di lavoro.

Costruire un curricolo in verticale di cittadinanza e costituzione

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare le abilità informatiche dei docenti per migliorare gli ambienti di apprendimento con una didattica innovativa che favorisce l'integrazione. Favorire lo sviluppo delle competenze TIC di tutti i docenti per implementare metodologie didattiche innovative.

Partecipazione ai Bandi per l'accesso ai fondi PON 2014/2020 (FERS) ai fondi regionali, ai bandi PNSD per incrementare gli ambienti di apprendimento al fine di favorire l'utilizzo delle nuove metodologie didattiche, sperimentando diverse modalità di utilizzo dello spazio aula

○ **Inclusione e differenziazione**



Curare con attenzione la compilazione dei documenti PEI e PDP

○ **Continuità' e orientamento**

Monitorare i risultati a distanza nel secondo ciclo

Formulare un consiglio orientativo in cui tutti i soggetti coinvolti esprimano una scelta consapevole del percorso scolastico futuro - Progettare attività di orientamento alla consapevolezza di sé e delle proprie attitudini a partire dalle classi prime.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Migliorare il confronto all'interno dei consigli di classe per la progettazione di attività interdisciplinari e pluridisciplinari.

Implementazione delle azioni di valutazione, attraverso la costruzione di compiti autentici.

Incentivare la frequenza di Corsi PON per migliorare i risultati scolastici e valorizzare le eccellenze.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Promuovere attività di formazione sull'integrazione di tutti gli alunni con BES.

Raccogliere in modo sistematico i CV dei docenti per la valorizzazione delle competenze interne all'Istituto

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgimento più efficace e sistematico dei soggetti esterni nella vita della scuola per favorire la conoscenza della scuola e della sua offerta formativa

Attività prevista nel percorso: Campionato scolastico di lettura

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Scuole del territorio
Responsabile	Progettazione: Dipartimento di lingua italiana Referente: Prof.ssa Gabriella Messineo
Risultati attesi	Al fine di promuovere apprendimenti significativi che garantiscano il successo formativo a ciascun alunno e nell'ottica



di sviluppare le competenze trasversali il C.d.D. ha scelto come Compito di realtà, da sviluppare in maniera interdisciplinare, il Progetto scolastico "Campionato di lettura", indirizzato agli alunni di tutte le classi. Tale progetto oltre a consentire agli alunni di scoprire, amare ed apprezzare la lettura, acquisire competenze linguistiche e comprendere testi di genere diverso, ha l'obiettivo ultimo di consentire la maturazione personale di ciascuno. Data la difficoltà di indurre i ragazzi alla lettura, ci si è posto l'obiettivo di promuovere negli studenti il piacere di leggere attraverso un approccio ludico, valorizzando il merito, la capacità di fare squadra e la sana competizione. Il Collegio dei docenti ha ritenuto inoltre di continuare la progettazione per macroaree anche per il triennio 2022/2025. Finalità del progetto

1. Riuscire a lavorare in coerenza e collaborazione verso traguardi comuni che non si esauriscano nei saperi specifici ma che abbiano come fine ultimo l'acquisizione delle competenze in ogni singolo alunno.
2. Allargare gli orizzonti culturali
3. Sviluppare la competenza metodologica
4. Educare alla corresponsabilità

Attività prevista nel percorso: Laboratorio di coding e robotica educativa

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Responsabile	Progettazione: Dipartimento scientifico - tecnologico Referente:



Prof.ssa Falanga Concetta - Animatore digitale della scuola con il supporto del team per l'innovazione digitale composta dai professori: Messineo Gabriella Zingali Franco Napoli Spatafora Vincenzo Zuccarà Pietro

Risultati attesi

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto (PTOF 2019/22), inoltre, individua, tra gli obiettivi formativi prioritari di cui all'art.1, comma 7 della Legge 107/2015, lo "sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro". La coerenza tra il progetto proposto ed il PTOF 2022/2025 riguarda anche le attività individuate ai fini dell'arricchimento dell'offerta formativa, in particolare la macro-area "Progetti di potenziamento delle competenze digitali". Il "pensiero computazionale", non serve solo per far funzionare i computer ma anche per "leggere" la realtà e risolverne i problemi. Il modo più semplice e divertente di sviluppare il pensiero computazionale è attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco. L'Italia è uno dei primi Paesi al mondo che ha iniziato, in via sperimentale, l'introduzione strutturale nelle scuole dei concetti di base dell'informatica attraverso la programmazione (coding), usando strumenti risorse e software di facile utilizzo. Risultati attesi
Miglioramento delle competenze matematiche e scientifiche
Miglioramento della capacità di collaborazione Sviluppo del pensiero computazionale, problem solving e creatività in ambito logico matematico

Attività prevista nel percorso: Laboratori di lingua straniera

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2023

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni Docenti



coinvolti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Responsabile

Progettazione: Dipartimento delle lingue straniere Referente:
Prof.ssa Di Bella Elvira - Docente dell'organico dell'autonomia

Risultati attesi

L'attività di potenziamento risponde alla finalità della prevenzione al disagio e vuole offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento. Il progetto di lingua inglese si propone di ottimizzare le ore dell'organico potenziato attraverso delle lezioni di inglese finalizzate a migliorare l'abilità di ascolto che è deficitaria tra gli allievi della nostra scuola. Risultati attesi

Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano:

- Migliorare le competenze di base (lettura e scrittura).
- Conoscere il lessico, le strutture e le funzioni di base della lingua.
- Comprendere espressioni e frasi relative ai bisogni immediati e ambiti familiari.
- Leggere in modo chiaro e scorrevole.
- Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi su argomenti quotidiani e di studio.

- Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche di ascolto, con particolare riferimento all'inglese.

- Migliorare la competenza in lingua inglese nelle quattro abilità con una particolare attenzione per l'ascolto.
- Migliorare la competenza in lingua inglese per i principali scopi comunicativi interagendo in contesti diversi.
- Provare interesse e piacere per una lingua straniera.
- Migliorare la propria autostima.

Il progetto verrà ampliato con: i corsi extrascolastici del PON/FSE Apprendimento e socialità Azione 10.2.2A i corsi per il conseguimento degli esami Cambridge attivati in orario extrascolastico con le risorse dell'organico potenziato



● **Percorso n° 2: Laboratori di Cittadinanza attiva**

Il percorso mira a far sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione e il rispetto delle regole e delle norme per la formazione di uomini e cittadini consapevoli che conoscono e si preparano ad affrontare la vita civile nella consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Il progetto "Baby sindaco" sarà svolto seguendo la Guida alle elezioni del Sindaco e del Consiglio Comunale dei Ragazzi fornita dall'Ufficio Scolastico Provinciale Catania a cura del Prof. G. Adernò.

Il progetto di educazione alla legalità "Per dare senso al futuro" ha per oggetto la natura e la funzione delle regole nella vita sociale, i valori civili e la democrazia, l'esercizio dei diritti di cittadinanza.

Il progetto di educazione ambientale si propone di creare negli studenti una nuova cultura volta a trasformare la visione antropocentrica del rapporto uomo-natura in quella biocentrica che considera l'uomo quale componente della biosfera.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Incrementare la progettazione interdisciplinare all'interno dei consigli di classe finalizzandola al raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza.

Traguardo

Favorire il raggiungimento di un adeguato senso civico nel rispetto delle regole per una sana convivenza civile. Sviluppare il senso di responsabilità nei confronti del patrimonio e dei beni comuni.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Uniformare i criteri di valutazione

Progettare per competenze favorendo la didattica laboratoriale

Adoperare modelli comuni di programmazione, monitoraggio delle attività e verifica dei risultati all'interno dei consigli di classe e dei gruppi di lavoro.

Costruire un curricolo in verticale di cittadinanza e costituzione

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare le abilità informatiche dei docenti per migliorare gli ambienti di apprendimento con una didattica innovativa che favorisce l'integrazione. Favorire lo sviluppo delle competenze TIC di tutti i docenti per implementare metodologie didattiche innovative.

Partecipazione ai Bandi per l'accesso ai fondi PON 2014/2020 (FERS) ai fondi regionali, ai bandi PNSD per incrementare gli ambienti di apprendimento al fine di favorire l'utilizzo delle nuove metodologie didattiche, sperimentando diverse modalità di utilizzo dello spazio aula



○ **Inclusione e differenziazione**

Curare con attenzione la compilazione dei documenti PEI e PDP

○ **Continuità' e orientamento**

Istituire modalità di collegamento con i docenti delle Scuole primarie e secondarie del territorio per la condivisione di obiettivi e competenze -Monitorare i risultati a distanza nel secondo ciclo

Formulare un consiglio orientativo in cui tutti i soggetti coinvolti esprimano una scelta consapevole del percorso scolastico futuro - Progettare attività di orientamento alla consapevolezza di sé e delle proprie attitudini a partire dalle classi prime.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Continuare ad adoperare modelli comuni di programmazione e UDA.

Migliorare il confronto all'interno dei consigli di classe per la progettazione di attività interdisciplinari e pluridisciplinari.

Implementazione delle azioni di valutazione, attraverso la costruzione di compiti autentici.



Incentivare la frequenza di Corsi PON per migliorare i risultati scolastici e valorizzare le eccellenze.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere attività di formazione sulla progettazione e valutazione per competenze.

Promuovere attività di formazione sull'integrazione di tutti gli alunni con BES.

Raccogliere in modo sistematico i CV dei docenti per la valorizzazione delle competenze interne all'Istituto

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgimento più efficace e sistematico dei soggetti esterni nella vita della scuola per favorire la conoscenza della scuola e della sua offerta formativa

Attività prevista nel percorso: Baby sindaco

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività 9/2025

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni Docenti



coinvolti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Comune di Bronte - Istituzioni scolastiche del territorio

Responsabile

Progettazione: Gruppo di lavoro specifico costituito dai docenti:
Referenti: Prof.ssa Pafumi Tina e Prof.ssa Gaspare Fortunata

Risultati attesi

Il progetto mira a far sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione e il rispetto delle regole e delle norme per la formazione di uomini e cittadini consapevoli che conoscono e si preparano ad affrontare la vita civile nella consapevolezza dei diritti e dei doveri. Il progetto riproporrà, allo scadere del mandato dell'attuale baby Sindaco, seguendo la Guida alle elezioni del Sindaco e del Consiglio Comunale dei Ragazzi fornita dall'Ufficio Scolastico Provinciale Catania a cura del Prof. G. Adernò, una nuova tornata elettorale. Finalità Educare alla Convivenza Democratica. Sensibilizzare i ragazzi sui temi che accrescono la loro coscienza civica rispetto a problemi collettivi ed individuali. Favorire un maggiore senso di appartenenza alla propria Comunità locale. Approfondire le relazioni di gruppo. Sviluppare la capacità del "comprendere" come strumento per una migliore integrazione della propria personalità e relazionalità. Sviluppare le capacità di collaborazione, di comunicazione, di dialogo e partecipazione all'interno degli impegni e delle esperienze scolastiche. Obiettivi didattici Sviluppare la coscienza civile, costituzionale e democratica. Educare alla legalità nella scuola e nelle istituzioni. Educare all'interiorizzazione e al rispetto delle regole come strumenti indispensabili per una civile convivenza. Educare all'ascolto. Favorire un atteggiamento di convivenza rispettosa delle regole democratiche. Sensibilizzare all'accoglienza dell'altro nelle varie



situazioni. Acquisire la capacità di discutere, affrontare problemi. Individuare nella Costituzione italiana i principi fondamentali che ispirano le istituzioni democratiche e i valori portanti su cui si basa la convivenza civile. Costruire una società di onesti e favorire l'empatia tra scuola e territorio.

Attività prevista nel percorso: Educare alla legalità

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Comune di Bronte - Istituzioni scolastiche del territorio

Responsabile

Progettazione: Dipartimenti disciplinari Prof.ssa Anastasi
Giuseppa Destinatari: tutti gli studenti Docenti coinvolti: tutti

Risultati attesi

Finalità della scuola è la formazione dell'uomo e del cittadino, formazione che è in stretto rapporto con la conoscenza e il rispetto delle regole che governano il convivere democratico. La scuola, pertanto, intende operare alla costruzione di una personalità consapevole dei diritti e dei doveri che la Cittadinanza impone, disponibile e collaborativa verso il bene comune, ben integrata nella società, ma anche capace di accogliere i vantaggi che le diversità, sotto le varie forme in cui oggi si presentano, offre. Pertanto l'educazione alla legalità si pone come obiettivo quello di reprimere da subito ogni forma



di illegalità, combattere ogni forma di sopruso, vivere le leggi come opportunità e non come limiti. La scuola, infatti, nel suo insieme è legalità, non è un "momento", ma è il luogo in cui per la prima volta ci si confronta con altri, dove bisogna rispettare alcune norme ed avere una precisa condotta; è la prima grande istituzione da rispettare e da rafforzare, è nella scuola che avviene il passaggio di consegne tra le generazioni e dove ci si trova a svolgere un ruolo di cittadini attivi ; per queste ragioni pensiamo che l' "istituzione scuola", possa essere protagonista della diffusione della cultura della legalità, per una migliore convivenza tra diversi, nel rispetto delle regole e per una società più giusta. Risultati attesi Educare alla Convivenza Democratica Sensibilizzare gli insegnanti, gli alunni e le famiglie al progetto rendendoli partecipi del significato dell'esperienza. Sensibilizzare i ragazzi sui temi che accrescono la loro coscienza civica rispetto a problemi collettivi ed individuali. Favorire un maggiore senso di appartenenza alla propria Comunità locale. Fornire ai ragazzi le conoscenze e le informazioni necessarie sui temi da loro scelti. Approfondire le relazioni di gruppo. Sviluppare la capacità del "comprendere" come strumento per una migliore integrazione della propria personalità e relazionalità.

Attività prevista nel percorso: Sosteniamoci

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2023

Destinatari Docenti
ATA
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti



	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
	Comune di Bronte - Istituzioni scolastiche del territorio
Responsabile	Progettazione: Dipartimenti disciplinari Prof.ssa Bua Lucia Destinatari: tutti gli studenti Docenti coinvolti: tutti
Risultati attesi	Far acquisire una maggiore conoscenza e consapevolezza delle problematiche ambientali Implementare le conoscenze al fine di assumere stili di vita sostenibili che si traducono in comportamenti virtuosi nell'ambiente

● **Percorso n° 3: Progettazione di percorsi interdisciplinari**

Progettazione di UDA di apprendimento interdisciplinari partendo dall'individuazione di macroaree, individuate in sede collegiale, da sviluppare all'interno delle classi e attraverso percorsi extrascolastici, tramite l'utilizzo di risorse interne e finanziamenti PON.

Traguardi a lungo periodo:

Riduzione delle carenze formative nelle varie discipline per gli alunni in difficoltà.

Potenziamento delle competenze acquisite e valorizzazione delle eccellenze

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità



Riduzione delle carenze formative in tutte le discipline in particolar modo in musica ed Ed. Fisica e promozione delle eccellenze

Traguardo

Migliorare gli esiti degli alunni, riducendo la variabilità nelle classi, attraverso interventi specifici sulle competenze di base, elevando la media dei voti in tutte le discipline di almeno un punto nell'arco del triennio. Valorizzare le eccellenze attribuendo le lodi agli alunni meritevoli.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le metodologie didattiche finalizzate all'espletamento delle prove standardizzate.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra classi in italiano, matematica e lingue, diminuendo il divario tra prove INVALSI ed esiti scolastici. Superare negli esiti delle prove standardizzate la percentuale del livello regionale delle prove di italiano e matematica. Raggiungere il 50% del livello A2 della prova listening e il 70% del livello A2 del reading

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare la progettazione interdisciplinare all'interno dei consigli di classe finalizzandola al raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza.

Traguardo

Favorire il raggiungimento di un adeguato senso civico nel rispetto delle regole per una sana convivenza civile. Sviluppare il senso di responsabilità nei confronti del



patrimonio e dei beni comuni.

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati a distanza di due anni degli alunni in uscita. Migliorare la continuità tra la scuola media e le scuole superiori, valorizzando i giudizi orientativi.

Traguardo

Migliorare il consiglio orientativo dei docenti e ridurre il divario tra gli esiti in uscita degli alunni e quelli di fine biennio della scuola secondaria di secondo grado.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Allineare il curricolo, la progettazione e gli strumenti per la valutazione tra tutti i dipartimenti, favorendo l'uniformità dei criteri di valutazione.

Progettare per competenze favorendo la didattica laboratoriale

Adoperare modelli comuni di programmazione, monitoraggio delle attività e verifica dei risultati all'interno dei consigli di classe e dei gruppi di lavoro.

Costruire un curricolo in verticale di cittadinanza e costituzione



○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare le abilità informatiche dei docenti per migliorare gli ambienti di apprendimento con una didattica innovativa che favorisce l'integrazione. Favorire lo sviluppo delle competenze TIC di tutti i docenti per implementare metodologie didattiche innovative.

Partecipazione ai Bandi per l'accesso ai fondi PON 2014/2020 (FERS) ai fondi regionali, ai bandi PNSD per incrementare gli ambienti di apprendimento al fine di favorire l'utilizzo delle nuove metodologie didattiche, sperimentando diverse modalità di utilizzo dello spazio aula

○ **Inclusione e differenziazione**

Coinvolgere maggiormente gli alunni in difficoltà utilizzando la didattica laboratoriale.

Curare con attenzione la compilazione dei documenti PEI e PDP

○ **Continuità' e orientamento**

Istituire modalità di collegamento con i docenti delle Scuole primarie e secondarie del territorio per la condivisione di obiettivi e competenze -Monitorare i risultati a distanza nel secondo ciclo

Formulare un consiglio orientativo in cui tutti i soggetti coinvolti esprimano una



scelta consapevole del percorso scolastico futuro - Progettare attività di orientamento alla consapevolezza di sé e delle proprie attitudini a partire dalle classi prime.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Continuare ad adoperare modelli comuni di programmazione e UDA.

Migliorare il confronto all'interno dei consigli di classe per la progettazione di attività interdisciplinari e pluridisciplinari.

Implementazione delle azioni di valutazione, attraverso la costruzione di compiti autentici.

Incentivare la frequenza di Corsi PON per migliorare i risultati scolastici e valorizzare le eccellenze.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere attività di formazione sulla progettazione e valutazione per competenze.

Promuovere attività di formazione sull'integrazione di tutti gli alunni con BES.



Raccogliere in modo sistematico i CV dei docenti per la valorizzazione delle competenze interne all'Istituto

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Coinvolgimento più efficace e sistematico dei soggetti esterni nella vita della scuola per favorire la conoscenza della scuola e della sua offerta formativa

Attività prevista nel percorso: Individuazione collegiale di macroaree

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2019
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Genitori Comune di Bronte - Istituzioni scolastiche del territorio
Responsabile	Referenti dei dipartimenti interdisciplinari
Risultati attesi	I Consigli di classe predisporranno la progettazione articolata in Unità di Apprendimento le cui tematiche saranno individuate in sede collegiale e sviluppate all'interno dei dipartimenti interdisciplinari. UDA di apprendimento - Macroarea per classi parallele: Classi prime: n. 2 uda primo quadrimestre - n. 2 UDA secondo quadrimestre Classi seconde: n. 2 uda primo quadrimestre - n. 2 UDA secondo quadrimestre Classi terze: n.



2 uda primo quadrimestre - n. 2 UDA secondo quadrimestre La presenza in un contesto ravvicinato di Istituzioni Scolastiche dei diversi ordini di scuola permetterà nel corso del prossimo triennio di attivare processi integrati di continuità e di scambi interdisciplinari, nell'ottica della costruzione di un unico curriculum verticale.

Attività prevista nel percorso: Valorizzare le eccellenze attribuendo le lodi agli alunni meritevoli - Recupero degli esiti scolastici

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2020
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
	Comune di Bronte - Istituzioni scolastiche del territorio
Responsabile	Referenti dei dipartimenti disciplinari
Risultati attesi	Affrontare competizioni e ad aderire a iniziative culturali ed iniziative promosse dal MIUR; Organizzare momenti di approfondimento e recupero da attuare a scuola; Presentare le materie di studio in modo divertente e accattivante; Incentivare i livelli di eccellenza all'interno della scuola; Superare esami con certificazioni Potenziare l'indirizzo musicale e il coro scolastico



Attività prevista nel percorso: Innalzamento delle competenze organizzative

Destinatari	Docenti
	ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
Responsabile	Dirigente Scolastico Animatore digitale
Risultati attesi	Azione Organizzare in sede collegiale momenti di confronto sul RAV e individuazione di future azioni formative. Costituzione di un gruppo operativo per l'analisi dei bisogni formativi degli alunni e del personale docente e successiva stesura di progetti FSE e bandi ministeriali Risultati attesi Condivisione del RAV in sede collegiale, individuazione di future azioni, integrazioni al PTOF. Rendicontazione esterna



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La nostra scuola attua scelte organizzative e didattiche in funzione del successo formativo di tutti gli studenti e attraverso strumenti di equità, inclusione e valorizzazione. Negli ultimi anni l'utilizzo graduale delle nuove tecnologie applicate alla didattica, insieme ad una visione del percorso di formazione dell'alunno in un curriculum unitario strutturato per competenze, hanno favorito all'interno delle classi la sperimentazione di metodologie di insegnamento innovative, che hanno migliorato l'atteggiamento complessivo degli studenti rispetto all'apprendimento e allo studio.

La S.S.P.G "L. Castiglione" ha creato le condizioni affinché l'apprendimento sia davvero significativo, progettando per competenze e lavorando sul loro sviluppo in uno spazio fisico e armonico, sviluppando le metodologie didattiche più adatte alle sfide della società moderna, usando al meglio gli strumenti messi a disposizione dalle nuove tecnologie.

L'attività laboratoriale, dove gli studenti diventano attori principali nella costruzione dei loro saperi, sta gradualmente diventando prassi educativa nel nostro Istituto.

Sono stati rimodernati vecchi laboratori e creati nuovi ambienti per l'apprendimento (aule 2.0 - atelier creativo) e aule laboratorio nel plesso nuovo nei quali gli spazi perdono la loro connotazione rigida e diventano strumenti flessibili che si adattano all'attività in un'ottica laboratoriale, diventandone parte integrante ed elemento imprescindibile.

In questo contesto la formazione continua dei docenti diventa un obiettivo strategico del nostro istituto per acquisire, migliorare e sviluppare approcci che possano incidere positivamente sull'autostima degli studenti, influenzando anche gli aspetti di gratificazione personale. Il piano di formazione docenti della S.S.P.G "Castiglione" mira, infatti, a:

1. favorire la capacità di progettare per competenze in ottica verticale e di integrazione degli apprendimenti disciplinari;
2. sviluppare la cultura della valutazione, capace di apprezzare le competenze promosse negli allievi e non solo per verificarne le conoscenze;
3. promuovere la diffusione degli strumenti idonei per la valutazione delle competenze;



4. promuovere percorsi formativi particolarmente mirati al rafforzamento delle competenze di base dei nostri studenti.
5. promuovere percorsi formativi per attività di progettazione interdisciplinare;
6. promuovere l'integrazione e l'inclusione;
7. acquisire e sperimentare metodologie didattiche innovative che favoriscono l'attività laboratoriale.

Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Come previsto dalla Legge 107/2015 di riforma del sistema dell'Istruzione all'art. 1 comma 56, il MIUR Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) ha l'obiettivo di modificare gli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta formativa di ogni istituto coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e con le esigenze e gli stili cognitivi delle nuove generazioni. Il **D.M. 851 del 27 ottobre 2015**, in attuazione dell'**art.1, comma 56 della legge 107/2015**, ne ha previsto l'avvio al fine di:

1. migliorare le competenze digitali degli studenti anche attraverso un uso consapevole delle stesse;

2. implementare le dotazioni tecnologiche della scuola per migliorare gli strumenti didattici e laboratoriali ivi presenti;

3. favorire la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica;

4. individuare un animatore digitale;

5. individuare il team per l'innovazione;

6. partecipare a bandi nazionali ed europei per finanziare le iniziative di formazione per il personale;



partecipare a bandi nazionali ed europei per la realizzazione di ambienti per l'apprendimento innovativi;

potenziare i dispositivi tecnologici e le infrastrutture di rete, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole.

Al fine di realizzare interventi mirati e progettare azioni inerenti il PNSD, è stata individuata tra la componente docenti la figura dell'animatore digitale.

La Prof.ssa Falanga Concetta, animatore digitale della S.S.P.G "L. Castiglione", opererà all'interno della nostra Istituzione Scolastica per il triennio 2022/2025, promuovendo attività per lo sviluppo delle competenze digitali di tutti gli alunni.

La proposta progettuale studiata per il triennio 2022/2025, in continuità con quanto già realizzato nel triennio precedente, si propone di incrementare gli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta educativa e formativa coerente con i cambiamenti della società e con le esigenze e i ritmi del mondo contemporaneo.

Sulla base delle criticità emerse nel triennio precedente, si propongono azioni di intervento inserite nel PNSD della scuola in allegato.

Allegato:

Piano Nazionale Scuola Digitale_PTOF 22- 25.pdf

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'utilizzazione costante dei laboratori di informatica/linguistico, scienze, arte, musica, scrittura creativa, consente di innovare la didattica e di sviluppare un approccio di tipo laboratoriale.

Attività laboratoriali di coding e robotica per la diffusione del pensiero computazionale, in linea con gli indirizzi espressi in merito al coding dalla Commissione Europea.





RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Reti e convenzioni attivate

(tutti i progetti svolti in sinergia con il territorio)

La nostra scuola fa parte di alcuni accordi di rete per l'attuazione di progetti riguardanti diverse aree di interesse.

Elenco delle reti di cui la scuola fa parte:

“Scuole etnee insieme per l'innovazione” – scuole del territorio di Bronte, Maletto, Randazzo.

Osservatorio per la dispersione scolastica – Osservatorio d'Area - Ambito 8 Adrano

Rete CTRH

Partecipazione rete LAN - Accordo di collaborazione rete federata Etna school free wifi (scuola capofila “Archimede” Catania)

Rete ambito n.7 e rete di scopo n. 7 per la formazione docenti;

Rete per attività di formazione/informazione/aggiornamento sulla Sicurezza-Rete "Sicurscuola".

Elenco dei progetti in rete:

1. Progetto “leggo al quadrato” in rete con il CD Mazzini di Bronte e l'I.C. di Maletto;
2. Progettazione FSE – PON “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 - FSE - Avviso pubblico per il potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico. In rete con Istituzioni scolastiche del territorio.

Accordi di collaborazione – Convenzioni

Accordo di collaborazione per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi con la NETSENSE srl



Accordo di collaborazione la formazione docenti sulle nuove metodologie innovative con l'Associazione Professione insegnanti.

Accordi di collaborazione con le scuole di primo e secondo grado del territorio di Bronte per la realizzazione dei PON/FSE della programmazione 2014 -2020 ed attività laboratoriali in chiave innovativa.

Accordi di collaborazione con l'Associazione Culturale "Alliance Française" e il "Centro Cambridge" di Catania per la realizzazione di attività didattiche inerenti le lingue straniere.

Accordo di collaborazione con l'Associazione culturale Etna edizioni per la progettazione PON-FSE 2014-2020.

Protocollo d'intesa con l'associazione Nazionale "Giacche Verdi" per la realizzazione dei progetti di educazione ambientale in chiave innovativa inseriti nel PTOF.

Accordo di partenariato con l'UNPLI – Unione Nazionale Pro Loco d'Italia" per la realizzazione di progetti del PTOF.

Convenzione con L'università di Urbino per la realizzazione del progetto PON/FSE di Cittadinanza e creatività digitale - Moduli di Coding e Robotica educativa

Convenzione con l'Università di Catania per Tirocinio Formativo Attivo su sostegno.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il nostro Istituto aderisce al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che si sviluppa in una serie di interventi volti a disegnare e ridefinire una scuola innovativa, sostenibile e inclusiva. In particolare, le azioni proposte nel PNRR rivoluzionano l'approccio didattico e l'organizzazione curricolare ed extracurricolare delle scuole e trasformano fisicamente e virtualmente gli ambienti di apprendimento. Gli interventi saranno accompagnati da un piano di formazione rivolto al personale scolastico sulla transizione digitale.

Finanziamenti del PNRR ottenuti dal nostro istituto

1) Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" - Scuole Aprile 2022 che prevede l'aggiornamento del sito web istituzionale. L'intervento offrirà a tutta la comunità educante, ai singoli studenti, alle famiglie e ai cittadini un punto di accesso semplice e di facile consultazione.

2) Avviso investimento 1.2 " Abilitazione al Cloud per le PA locali" - Scuole aprile 2022. Il finanziamento permetterà la migrazione dei dati in remoto.

3) M4C1I2.1 - Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico. Con il finanziamento sarà realizzato un corso di formazione per docenti sulle discipline STEM

Scuola 4.0 Next Generation Classrooms, scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori

La denominazione "Scuola 4.0" discende proprio dalla finalità della misura, che è quella di realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali che favoriscono l'apprendimento attivo degli studenti con una pluralità di percorsi e approcci, l'apprendimento collaborativo, l'interazione sociale fra studenti e docenti, la motivazione ad apprendere e il benessere emotivo, il peer learning, il problem solving, la co-progettazione, l'inclusione e la personalizzazione della didattica, il prendersi cura dello spazio della propria classe.

Al fine di realizzare il progetto è stato designato in sede collegiale un gruppo di lavoro composto dai docenti del NIV, dalle Funzioni strumentali dell'area 1 - 2 - 3 e 4, dall'animatore Digitale e dal team dell'innovazione. Il gruppo di lavoro individuerà le azioni da intraprendere per trasformare le aule scolastiche precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

innovativi, connessi e digitali



Aspetti generali

Il piano triennale dell'offerta formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

Ogni istituzione scolastica lo predispone con la partecipazione di tutte le sue componenti ed è rivedibile annualmente, è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi, determinati a livello nazionale a norma dell'articolo 8, e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa.

Il P.T.O.F indica, quindi, la meta che tutta la comunità scolastica si impegna a raggiungere, attraverso la condivisione dell'azione educativa con le famiglie e la positiva interazione con il territorio.

In linea con gli anni scolastici precedenti, il P.T.O.F. del triennio 2022/2025 tiene conto, nell'individuazione degli obiettivi didattici ed educativi e delle scelte metodologiche:

- dei traguardi per lo sviluppo delle competenze aggiornati alle più recenti Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012;
- delle peculiarità del contesto territoriale considerate in termini di risorse e di bisogni formativi rilevati.

L'iter progettuale che ha portato all'elaborazione del P.T.O.F. della S.S.P.G. "L. Castiglione" si concretizza nelle seguenti fasi:

- analisi dei bisogni formativi e individuazione delle priorità emerse dal Rapporto di Autovalutazione;
- Obiettivi regionali;
- individuazione delle risorse e dei legami tra la scuola e il territorio;
- revisione e aggiornamento del Piano di Miglioramento;



- definizione dei tempi e delle modalità di realizzazione;
- definizione degli strumenti per la misurazione e il controllo sul processo e sugli esiti

Fermi restando i criteri di efficacia formativa, efficienza organizzativa e trasparenza ai quali è improntata l'attività della scuola, sono state individuate, in base ai risultati del R.A.V delle aree di intervento per:

- 1) per migliorare gli esiti scolastici in tutte le discipline;
- 2) ridurre le carenze formative;
- 3) migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali;
- 4) valorizzare le eccellenze attraverso la partecipazione a gare, concorsi e il conseguimento di certificazioni esterne , linguistiche e informatiche;
- 5) promuovere un'offerta formativa che valorizzi le attività laboratoriali;
- 6) consolidare la cultura dell'inclusione;
- 7) ampliare l'offerta formativa per la conoscenza del territorio di Bronte sotto il profilo culturale, artistico ed ambientale;
- 8) migliorare la continuità tra la scuola media e le scuole superiori , valorizzando i giudizi orientativi;
- 9) attivare azioni di collaborazione e condivisione con le scuole del territorio ai fini della costruzione di un unico curriculum verticale;
- 10) migliorare il confronto all'interno dei consigli di classe per la progettazione di attività interdisciplinari e pluridisciplinari e per la predisposizione di prove strutturali per classi parallele;
- 11) attivare percorsi formativi rivolti al personale docente sul potenziamento della didattica per competenze, sulle metodologie didattiche innovative, sulla sicurezza, sulla valutazione delle competenze, sull'inclusione;
- 12) incrementare la qualità della formazione tramite la digitalizzazione dell'insegnamento;
- 13) munire gli ambienti di apprendimento innovativi a scuola.





Traguardi attesi in uscita

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SMS L. CASTIGLIONE BRONTE

CTMM119008

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

Disciplina e Competenza

Traguardi di sviluppo delle competenze al termine del triennio



chiave europea	
Italiano COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">· interagisce efficacemente in diverse situazioni comunicative· usa costruttivamente la comunicazione orale e scritta· sa reperire informazioni da manuali e da altri testi di studio, anche con l'utilizzo di strumenti informatici· legge con interesse e apprezza i testi letterari manifestando gusti personali;· utilizza la lingua come espressione di sentimenti e di stati d'animo· si esprime nei vari registri linguistici;· riconosce le strutture della lingua, lo sviluppo storico, gli idiomi locali e nazionali· produce semplici ipertesti accostando linguaggi verbali e iconici
Matematica COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA	<ul style="list-style-type: none">· si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.· riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.· riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.· sostiene le proprie convinzioni, portando esempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.· utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.· nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità.· ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nellarealtà.
Scienze, Geografiae	<ul style="list-style-type: none">· osserva lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.· Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni



<p>Tecnologia</p> <p>COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA</p>	<p>ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <ul style="list-style-type: none">· È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.· Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.· Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico· Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.· Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.
<p>Storia e Religione</p> <p>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – IDENTITA' STORICA</p>	<ul style="list-style-type: none">· si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali e li sa rielaborare con un personale metodo di studio.· Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.· Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.· Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.· Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.
<p>Lingue Straniere</p> <p>COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE</p>	<ul style="list-style-type: none">· comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.· Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.· Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.· Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.· Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.· Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e



	<p>familiari.</p> <ul style="list-style-type: none">· Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.· Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.
Arte CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – ESPRESSIONE ARTISTICA E MUSICALE	<ul style="list-style-type: none">· partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.· Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla riproduzione di brani musicali.· È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.· Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.· Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.
Educazione Fisica CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – ESPRESSIONE CORPOREA	<ul style="list-style-type: none">· è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti.· Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.· Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (<i>fair – play</i>) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.· Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello “star bene” in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.· Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.· È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.



COMPETENZA DIGITALE	<ul style="list-style-type: none">· Utilizza con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio.· E' consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.
IMPARARE A IMPARARE	<ul style="list-style-type: none">· Organizza il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	<ul style="list-style-type: none">· Elabora e realizza progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese.· Comunica e comprende messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi.· Collabora e partecipa: interagisce in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.· Agisce in modo autonomo e responsabile: si sa inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e fa valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.· Risolve problemi: affronta situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.· Individua collegamenti e relazioni elaborando argomentazioni coerenti, individua analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti.· Acquisisce ed interpreta criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità.
SPIRITO DI INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA	<ul style="list-style-type: none">· Effettua valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valuta alternative, prende decisioni.· Assume e porta a termine compiti e iniziative.· Pianifica e organizza il proprio lavoro; realizza semplici progetti.



· Trova soluzioni nuove a problemi di esperienza; adotta strategie di problem solving.



Insegnamenti e quadri orario

SMS L. CASTIGLIONE BRONTE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SMS L. CASTIGLIONE BRONTE CTMM119008
(ISTITUTO PRINCIPALE)**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

Curricolo di Educazione civica

Il Curricolo di Educazione Civica è stato elaborato da un gruppo di lavoro del Collegio dei Docenti in seguito alla legge del 30 agosto 2019 che ha reso obbligatorio l'insegnamento dell'Educazione Civica nell'ordinamento scolastico di ogni ordine e grado, a partire dall'anno scolastico 2020/2021.

Tale insegnamento non può essere inferiore a 33 ore annue, tutti i docenti ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico.

I docenti coordinatori dei Consigli di classe hanno il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica e di formulare la proposta di voto espressa in decimi, nel primo e nel secondo quadrimestre.

"I docenti sono chiamati non a insegnare cose diverse o straordinarie, ma a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze diventino abilità e competenze sociali per nutrire la cittadinanza attiva".

Il Curricolo di educazione civica della Scuola Secondaria di primo Grado "L. Castiglione" si pone in prospettiva trasversale e riguarda le "regole" per "abitare" correttamente e responsabilmente il "concreto" e "il digitale"; sarà cura del Consiglio di classe scegliere gli argomenti, adeguarli alla programmazione, assicurando ad ogni classe un'ora di attività settimanale. I tre assi portanti dello studio di Educazione Civica sono:

lo studio dalle regole alla Costituzione

lo sviluppo sostenibile

la Cittadinanza digitale.

Distribuzione oraria per disciplina



Disciplina	Ore Primo Quadrimestre	Ore secondo Quadrimestre
Italiano	3	3
Storia, Geografia, Approfondimento	2	2
Matematica - Scienze	3	3
Educazione Fisica	2	1
Religione	1	1
Musica	1	1
Tecnologia	1	1
Inglese	2	2
Francese	1	1
Arte	1	1
Totale per quadrimestre	17	16
Totale ore annue		33



Allegati:

timbro_Assegnazione insegnamento dell'educazione civica alle classi 2022 - 2023-signed.pdf

Approfondimento

Insegnamenti e quadri orario

Indirizzo tradizionale (Tutte le sezioni eccetto la sezione E)

L'orario delle lezioni, si articola in 30 ore settimanali suddivise in 5 giorni, dalle ore 8.00 alle ore 14.00.

Discipline	Ore settimanali
Italiano	6
Storia e Geografia	3
Inglese	3
Francese	2
Matematica e Scienze	6
Tecnologia	2
Arte e immagine	2
Musica	2
Scienze motorie	2
Religione	1
Approfond. Mat. letterarie (Narrativa)	1



STRUMENTO MUSICALE

l'articolo 12 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60 ha previsto interventi sui percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado, la cui disciplina è stata definita con l'allegato decreto ministeriale 1° luglio 2022, n. 176, emanato di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, registrato dagli organi di controllo.

Il citato decreto n. 176/2022 prevede una nuova e organica disciplina sui suddetti percorsi che, a partire dal 1° settembre 2023, andranno a sostituire gli attuali corsi delle scuole secondarie di primo grado a indirizzo musicale (cd. SMIM) di cui al decreto ministeriale 6 agosto 1999, n. 201. La recente riforma ministeriale dell'Istruzione Musicale ha ricondotto ad ordinamento l'attività dell'Indirizzo Musicale, un tempo presente nella scuola secondaria di primo grado in forma sperimentale. Con il DM 201/99 l'Indirizzo Musicale assume un'importanza formativa essenziale. Se da un lato esso costituisce, per gli alunni, un'occasione preziosa di accrescimento culturale e formativo, conseguito mediante la pratica di uno strumento musicale, dall'altro consente di favorire l'evoluzione tecnico esecutiva delle cosiddette "eccellenze", in modo da creare i presupposti per un proseguimento degli studi nei cicli successivi. Alla luce delle vigenti normative, l'Indirizzo Musicale ricopre, a pieno titolo e per la fascia d'età di competenza, il ruolo degli ex Conservatori di Stato, ora elevati a facoltà universitarie. L'Indirizzo Musicale, presente nella nostra scuola, propone lo studio di uno strumento scelto fra chitarra, flauto traverso, pianoforte e clarinetto. La materia "Strumento musicale", a tutti gli effetti curricolare, viene valutata in sede di scrutinio e di Esame di Stato, al termine del triennio. È prevista una valutazione specifica anche sul Certificato delle Competenze e sull'attestato finale.

Entrata in vigore dei nuovi percorsi a indirizzo musicale

I percorsi a indirizzo musicale, così come ridefiniti dal decreto ministeriale 176/2022, entrano in vigore dall'anno scolastico 2023/2024.

Le classi seconde e terze a indirizzo musicale già funzionanti ai sensi del decreto ministeriale n. 201/1999 completano il percorso fino ad esaurimento.



L'area dell'offerta formativa e del curricolo

La Scuola secondaria di I grado "L. Castiglione" per l'anno scolastico 2022/2023, è formata secondo il seguente prospetto:

8 classi prime (dalla 1^A A alla 1^A H)

8 classi seconde (dalla 2^A A alla 2^A H)

10 classi terze (dalla 3^A A alla 3^A L)

ISCRIZIONE E FORMAZIONE DELLE CLASSI

In preparazione alle iscrizioni alle prime classi, l'Istituzione promuove degli incontri con i genitori e con gli alunni per presentare il Piano dell'Offerta Formativa. Gli incontri per quest'anno scolastico si svolgeranno in modalità a distanza.

L'iscrizione avviene attraverso la compilazione di un modulo contenente le diverse offerte formative, proposte e deliberate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto.

Le iscrizioni devono essere formalizzate entro la data fissata dal Ministero dell'Istruzione.

Il Collegio dei docenti e il Consiglio d'Istituto hanno stabilito i seguenti criteri per la formazione delle classi prime:

Scelta del tempo formativo

Omogeneità esterna ed eterogeneità interna

Equa distribuzione fra le classi degli alunni diversabili e con difficoltà comportamentali e didattiche

Rispetto della graduatoria di selezione per l'individuazione degli alunni con attitudini musicali

Sorteggio pubblico dei gruppi classe precedentemente formati.

All'atto dell'iscrizione è possibile scegliere tra i seguenti tempi formativi:

Tempo normale

Tempo prolungato



Allegati:

timbro_RegolamentoStrumento-musicale-signed.pdf



Curricolo di Istituto

SMS L. CASTIGLIONE BRONTE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il bisogno di conoscenza degli studenti non si soddisfa con il semplice accumulo di tante informazioni in vari campi, ma solo con il pieno dominio dei singoli ambiti disciplinari e, contemporaneamente, con l'elaborazione delle loro molteplici connessioni EDGAR MORIN Il curricolo della nostra scuola è espressione, non solo di un quadro scolastico sostanzialmente e istituzionalmente mutato, ma anche di un'esigenza pedagogica di notevole spessore che è quella di creare un percorso coerente e graduale, a partire dalle classi prime della scuola media fino agli esami di Stato di Primo ciclo. Il nostro Istituto ha inteso procedere alla costruzione di un curricolo tenendo conto delle finalità educative e, nel contempo, considerando la valenza formativa propria di una programmazione per macroaree in cui trovano spazio le UdA di ciascuna disciplina. E' stato quindi definito un quadro sinottico, delle competenze chiave europee, competenze specifiche per disciplina ed obiettivi di apprendimento al termine della scuola secondaria di I grado, da cui partire per costruire il processo formativo comune, articolato in UdA in cui sono scanditi, oltre alle competenze, anche abilità, conoscenze, contenuti, tempi, metodi e strategie didattiche.

Allegato:

Curricolo2019-2022.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



Annualmente i Consigli di classe predispongono progetti pluridisciplinari articolati in Unità di Apprendimento che svilupperanno le seguenti tematiche: Classi prime: CONOSCERE PER CONOSCERSI...E COMUNICARE Classi seconde: OLTREPASSARE LE COLONNE D'ERCOLE ...E SCOPRIRE Classi terze: IO CITTADINO DEL MONDO

Utilizzo della quota di autonomia

Nell'ambito della quota di autonomia la nostra scuola destina il 15% della quota nazionale allo svolgimento di attività inerenti il progetto: "Dialecto e lingua siciliana" finalizzato allo sviluppo delle competenze in lingua italiana attraverso la conoscenza, lo studio e la comparazione dell'italiano e del siciliano.

Allegato:

Progetto Lingua Siciliana POF.pdf

Approfondimento

CURRICOLO D'ISTITUTO

Il bisogno di conoscenza degli studenti non si soddisfa con il semplice accumulo di tante informazioni in vari campi, ma solo con il pieno dominio dei singoli ambiti disciplinari e, contemporaneamente, con l'elaborazione delle loro molteplici connessioni

EDGAR MORIN

Il percorso intrapreso da qualche anno dai gruppi di lavoro suddivisi per Dipartimenti per Disciplina è stato quello di creare, in primo luogo, un percorso di approfondimento di ricerca-azione che ha consentito il passaggio graduale da un tipo di programmazione per obiettivi ad una programmazione per competenze, seguendo le Indicazioni Nazionali del 2012 e gli aggiornamenti proposti dalla Legge 107/2015 e decreti attuativi Aprile 2017.



Nell'ottica di un lavoro comune e condiviso per classi parallele sono stati elaborati dei modelli di programmazione per competenze, organizzati in Unità di Apprendimento che fanno riferimento a delle tematiche interdisciplinari individuate dal CdD. Tutto ciò ha permesso di:

riflettere su come fare scuola;

coniugare la teoria, indispensabile per i riferimenti concettuali, con la pratica;

passare dalla programmazione per obiettivi, ad una progettazione per competenze e di individuare contenuti e metodologie che facilitino quei processi cognitivi che permettono l'acquisizione progressiva e dinamica delle competenze, in rapporto alla definizione degli standard di apprendimento.

Il curricolo della nostra scuola è espressione, dunque, non solo di un quadro scolastico sostanzialmente e istituzionalmente mutato, ma anche di un'esigenza pedagogica di notevole spessore che è quella di creare un percorso coerente e graduale, a partire dalle classi prime della scuola media per concludersi con gli esami di Stato di Primo ciclo.

Il nostro Istituto ha inteso procedere alla costruzione di un curricolo, tenendo conto delle finalità educative e, nel contempo, considerando la valenza formativa propria di una programmazione per macroaree in cui trovano spazio le UdA di ciascuna disciplina. E' stato quindi definito un quadro sinottico delle competenze disciplinari che hanno costituito il faro da cui partire per costruire il processo formativo comune, articolato in UdA in cui sono scanditi, oltre alle competenze, anche abilità, conoscenze, contenuti, tempi, metodi e strategie didattiche.

La presenza in un contesto ravvicinato di Istituzioni Scolastiche dei diversi ordini di scuola permetterà nel corso degli anni di attivare processi integrati di continuità e di scambi interdisciplinari, nell'ottica della costruzione di un unico curricolo verticale.

link di collegamento per visualizzare il curricolo d'Istituto:

<https://www.scuolacastiglione.edu.it/attachments/article/1450/Curricolo%2022.pdf>



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Accoglienza

Destinatari del progetto sono tutti gli alunni delle classi prime

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Obiettivi Il progetto accoglienza è un momento fondamentale per l'inserimento dei nuovi alunni nelle classi prime e consiste in alcuni giorni di specifiche attività atte a presentare la nuova scuola media come un'esperienza da "vivere insieme" più che da "temere". Per gli insegnanti costituisce un momento di osservazione dei comportamenti e delle abilità utile per integrare le informazioni raccolte attraverso i test d'ingresso e i colloqui con le maestre. Finalità Favorire l'inserimento nella scuola media degli alunni provenienti dalla scuola elementare Conoscere la personalità di ciascun ragazzo Far crescere nei ragazzi l'autostima, la disponibilità a socializzare e ad apprendere Esplorare con attività varie e divertenti le potenzialità e le lacune presenti nel gruppo-classe Contrastare i fenomeni del disagio e della dispersione Obiettivi Educativi e Didattici Far conoscere gli spazi, le strutture, gli organismi della scuola e le relative funzioni. Coinvolgere gli alunni e le loro famiglie nel progetto educativo e formativo che la scuola propone. Far conoscere gli obiettivi didattici, i contenuti, i metodi, gli strumenti e i criteri di valutazione delle singole discipline. Favorire una prima conoscenza e socializzazione all'interno della classe. Far maturare la consapevolezza della scelta scolastica operata, anche attraverso l'espressione, da parte degli alunni, di aspettative e timori. Rilevare la situazione complessiva degli alunni in ingresso



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Atelier creativo
	Laboratorio di robotica
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Accoglienza del Dirigente Scolastico nell'aula magna.

Creazione di laboratori e proposizione di attività in chiave gratificante e motivante

Accoglienza

Destinatari Tutti gli alunni delle classi prime

Obiettivi Il progetto accoglienza è un momento fondamentale per l'inserimento dei nuovi alunni



nelle classi prime
e consiste in
alcuni giorni di
specifiche attività
atte a presentare
la nuova scuola
media come
un'esperienza da

Finalità/obiettivi "vivere insieme"

più che da
"temere".

Per gli insegnanti
costituisce un
momento di
osservazione dei
comportamenti e
delle abilità utile
per integrare le
informazioni
raccolte
attraverso i test
d'ingresso e i
colloqui con le
maestre.

Finalità'

Favorire
l'inserimento
nella scuola
media degli
alunni
provenienti dalla
scuola
elementare
Conoscere la
personalità di



ciascun ragazzo
Far crescere nei
ragazzi
l'autostima, la
disponibilità a
socializzare e ad
apprendere
Esplorare con
attività varie e
divertenti le
potenzialità e le
lacune presenti
nel gruppo-
classe

Contrastare i
fenomeni del
disagio e della
dispersione

Obiettivi
Educativi e
Didattici

Far conoscere gli
spazi, le
strutture, gli
organismi della
scuola e le
relative funzioni.

Coinvolgere gli
alunni e le loro
famiglie nel
progetto
educativo e
formativo che la
scuola propone.



Far conoscere gli obiettivi didattici, i contenuti, i metodi, gli strumenti e i criteri di valutazione delle singole discipline.

Favorire una prima conoscenza e socializzazione all'interno della classe.

Far maturare la consapevolezza della scelta scolastica operata, anche attraverso l'espressione, da parte degli alunni, di aspettative e timori.

Rilevare la situazione complessiva degli alunni in ingresso

Progetti/Attività Progetto accoglienza



Il Progetto Accoglienza costituisce la prima fase delle tradizionali iniziative di inserimento degli alunni nella scuola secondaria. Si tratta di un momento molto delicato per i ragazzi che devono affrontare emozioni difficili da gestire.

Il progetto tiene in debita considerazione questa condizione e, pertanto, mira ad educare gli alunni nella gestione delle emozioni suggerendo alcune attività e si incentra essenzialmente su due punti focali:

- quello



dell'accoglienza
effettiva, da
parte
dell'insegnante
nei confronti
degli alunni nella
nuova classe, la
prima di un
percorso ancora
inesplorato e
particolarmente
delicato, durante
il quale si verifica
il passaggio
dall'infanzia alla
(pre)adolescenza;

- quello
dell'accoglienza
intesa in senso
lato, riferita in
generale alla
capacità di
accogliere l'altro.

Fasi e attività del
progetto:

- Presentazione
della scuola
- Ingresso in
classe: cosa
significa
accogliere
- Lo spazio



comune: dall'io a
noi

· La classe

virtuale: spazio

fisico e spazio

emotivo

● Potenziamento delle abilità di lettura

Destinatari: tutti gli alunni Riferimenti al RAV - Esisti scolastici- Prove standardizzate Migliorare gli esiti degli studenti, riducendo la concentrazione eccessiva nelle fasce più basse e incentivando i livelli di eccellenza. Ridurre le carenze formative in italiano. Risultati nelle prove standardizzate nazionali Promuovere il miglioramento degli esiti degli studenti nelle prove INVALSI (Italiano).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Acquisire e sviluppare le competenze di lettura attraverso l'uso del libro e di altri mezzi della comunicazione. Suscitare e favorire il piacere della lettura.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento



Potenziamento delle abilità di
lettura

Destinatari Tutti gli alunni

Riferimenti alle Esisti scolastici
priorità del RAV

Migliorare gli
esiti degli alunni,
riducendo la
variabilità nelle
classi, attraverso
interventi
specifici sulle
competenze di
base, elevando la
media dei voti in
tutte le discipline
di almeno un
punto nell'arco
del triennio

Valorizzare le
eccellenze
attribuendo le
lodi agli alunni
meritevoli

Risultati nelle
prove
standardizzate
nazionali

Ridurre la
variabilità tra
classi in italiano,
diminuendo il



divario tra prove
INVALSI ed esiti
scolastici.

Raggiungere e
superare la
percentuale
degli esiti delle
prove
standardizzate a
livello regionale
delle prove di
italiano.

Finalità

Acquisire e
sviluppare le
competenze di
lettura
attraverso l'uso
del libro e di altri
mezzi della
comunicazione

Suscitare e
favorire il
piacere della
lettura.

Progetti/AttivitàProgetto

"Campionato
scolastico di
lettura"

Il progetto
prevede un



campionato, un vero e proprio torneo, con tanto di allenamenti, punteggi, classifiche, scontri diretti e premio finale la cui regola fondamentale è quella di leggere, leggere e ancora leggere.

Progetti FSE inerenti la programmazione comunitaria "Apprendimento e socialità" 2ª edizione

Fondi pnsd per incrementare l'acquisto dei libri digitali e cartacei

Progetto Premio Strega categoria 11+

Gli alunni delle classi terze del nostro istituto sono chiamati a far parte della



giuria del
prestigioso
premio letterario
conferito a libri
di narrativa per
ragazzi.

Leggeranno e
commenteranno
la terzina dei libri
finalisti,
selezionata dal
Comitato
scientifico del
Premio,
esprimeranno la
propria
preferenza e
contribuiranno a
decretare il
vincitore.

Progetto
giornalismo

Il progetto mira
ad avvicinare gli
alunni al mondo
del giornalismo,
consentendo
loro un
approccio più
consapevole e
critico ai mezzi di
comunicazione
di massa in tutte
le loro
espressioni: dal



formato cartaceo
a quello digitale
e multimediale.
Gli alunni non
saranno
semplicemente
fruttori passivi
dell'informazione
giornalistica, ma
esploreranno
attivamente
tutte le fasi della
realizzazione di
un giornale: dalla
redazione alla
pubblicazione.
La fase
propedeutica del
progetto fornirà
agli alunni le
conoscenze di
base del mondo
dell'informazione
per scoprire le
varie forme di
testo informativo
e fare una
panoramica sui
meccanismi di
funzionamento
di un giornale.
Successivamente
la classe sarà
trasformata in
una vera e
propria



redazione nella quale ciascun alunno svolgerà uno dei ruoli fondamentali per la realizzazione del giornale: direttore, vicedirettore, caporedattore, redattore, segretario di redazione, inviato, art director, fotografo, grafico.

Attività inerenti la metodologia We debate

Il Debate è una metodologia didattica innovativa che fa parte del Movimento Avanguardie Educative di INDIRE e rientra nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza in quanto l'arte del dibattere è



finalizzata
all'acquisizione
di competenze
quali imparare a
parlare, a
esprimersi, a
dialogare... a
dare voce, con
garbo e
determinazione,
alle proprie idee.

Il Debate è
quindi un
confronto di
opinioni,
regolato da
modalità
specifiche, tra
interlocutori che
sostengono una
tesi a favore e
una contro su un
tema assegnato.
Scopo di questo
progetto di rete
è quello di
fornire ai
protagonisti
dell'educazione
alla cittadinanza
e agli alunni il
sostegno e le
risorse
necessarie
affinché i giovani
possano avere



un ruolo sempre
meno passivo e
sempre più
propositivo nella
società,
imparando a
difendere le
proprie opinioni,
nel rispetto di
quelle altrui.

● Sviluppo delle competenze matematiche di base

Destinatari: tutti gli alunni
Riferimenti al RAV: Esiti scolastici Migliorare gli esiti degli studenti, riducendo la concentrazione eccessiva nelle fasce più basse e incentivando i livelli di eccellenza. Ridurre le carenze formative in matematica. Risultati nelle prove standardizzate nazionali Promuovere il miglioramento degli esiti degli studenti nelle prove INVALSI (Matematica).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Finalità Avviare gli alunni alla costruzione del pensiero matematico attraverso la ricerca, la scoperta e la sperimentazione. Sviluppare un atteggiamento positivo e corretto verso la risoluzione di situazioni problematiche attinenti la vita reale e immaginaria.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
-------------	---

Risorse professionali

Interni ed esperti selezionati tramite avvisi pubblici

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Elettronica
	Informatica
	Multimediale
	Coding e Robotica

Aule

Magna

Aula generica

Labortori presso Istituti Suoeriori

Approfondimento

Sviluppo delle competenze



matematiche di base

Destinatari Tutti gli alunni

Riferimenti alle Esisti scolastici
priorità del RAV

Migliorare gli esiti degli alunni, riducendo la variabilità nelle classi, attraverso interventi specifici sulle competenze di base, elevando la media dei voti in tutte le discipline di almeno un punto nell'arco del triennio

Valorizzare le eccellenze attribuendo le lodi agli alunni meritevoli

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Ridurre la variabilità tra classi in matematica, diminuendo il



divario tra prove
INVALSI ed esiti
scolastici.

Raggiungere e
superare la
percentuale degli
esiti delle prove
standardizzate a
livello regionale
delle prove
matematica.

Finalità

Avviare gli alunni
alla costruzione
del pensiero
matematico
attraverso la
ricerca, la
scoperta e la
sperimentazione.

Sviluppare un
atteggiamento
positivo e
corretto verso la
risoluzione di
situazioni
problematiche
attinenti la vita
reale e
immaginaria.



Progetti/Attività Giochi

matematici
d'Istituto,
regionali e
nazionali

I giochi
matematici
consentono
un'apertura
verso quella
didattica
laboratoriale che
si affianca a
quella
tradizionale e
che vede i
ragazzi
protagonisti.

Scelta di moduli
formativi sulle
competenze di
matematica, di
cittadinanza e
creatività
digitale.

Gare nazionali di
problem solving

Progetto
orientamento

Curricolo digitale
in rete con altre
scuole: coding e
robotica.



Attività inerenti
la rete teaching
and learning 4.0

Ristori educativi

Progetto
PON/FSE inerenti
la
programmazione
comunitaria
"Apprendimento
e socialità" 2°
edizione

10.2.2A-FDRPOC-
SI-2022-474 Un
PON..te per
l'Europa

Modulo:
Sperimentiamo il
mondo STEM:
tinkering,
making, robotica
per lo sviluppo di
Competenze in
Scienze,
Tecnologie,
Ingegneria e
Matematica
(STEM)

● **Recupero e potenziamento delle abilità di base:**



matematica e italiano

Destinatari: tutti gli alunni Riferimento al RAV Esiti scolastici Migliorare gli esiti degli studenti, riducendo la concentrazione eccessiva nelle fasce più basse e incentivando i livelli di eccellenza. Ridurre le carenze formative in matematica e italiano Risultati nelle prove standardizzate nazionali Promuovere il miglioramento degli esiti degli studenti nelle prove INVALSI, agendo anche nel contenimento del cheating.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Promuovere il successo formativo, rispondendo alle esigenze degli allievi Fornire situazioni comunicative di sviluppo della personalità Offrire l'opportunità di recupero di alcune abilità di tipo disciplinare Facilitare l'apprendimento Suscitare interesse e motivazione Rafforzare l'autonomia operativa Sviluppare il pensiero critico Abituare alla precisione, puntualità e applicazione sistematica Migliorare le capacità di attenzione e concentrazione Approfondire le conoscenze e potenziare le abilità Consentire il conseguimento di livelli di eccellenza agli alunni che aggiungono senza difficoltà gli obiettivi disciplinari e vogliono approfondire le conoscenze

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Organico potenziato ed esterni con selezione pubblica

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Laboratorio di robotica
	Atelier di scrittura creativa
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Recupero e potenziamento delle
abilità di base: matematica e
italiano

Destinatari Tutti gli alunni

Riferimento alle priorità del RAV
Esisti scolastici
Migliorare gli esiti degli alunni, riducendo la variabilità nelle classi, attraverso interventi specifici sulle competenze di



base, elevando la media dei voti in tutte le discipline di almeno un punto nell'arco del triennio .

Valorizzare le eccellenze attribuendo le lodi agli alunni meritevoli

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Ridurre la variabilità tra classi in italiano, matematica diminuendo il divario tra prove INVALSI ed esiti scolastici.

Raggiungere e superare la percentuale degli esiti delle prove standardizzate a livello regionale delle prove di italiano e matematica.



Finalità e
obiettivi

Promuovere il
successo
formativo,
rispondendo alle
esigenze degli
allievi;

Fornire
situazioni
comunicative di
sviluppo della
personalità;

Offrire
l'opportunità di
recupero di
alcune abilità di
tipo disciplinare;

Facilitare
l'apprendimento;

Suscitare
interesse e
motivazione;

Rafforzare
l'autonomia
operativa;

Sviluppare il
pensiero critico;

Abituare alla
precisione,
puntualità e
applicazione



sistematica;

Migliorare le
capacità di
attenzione e
concentrazione;

Approfondire le
conoscenze e
potenziare le
abilità;

Consentire il
conseguimento
di livelli di
eccellenza agli
alunni che
aggiungono
senza difficoltà
gli obiettivi
disciplinari e
vogliono
approfondire le
conoscenze.

Progetti/Attività Progetto

Potenziamento
Lettere Cattedra
Organico
potenziato (A22)

Progetto
PON/FSE inerenti
la
programmazione
comunitaria



“Apprendimento
e socialità” 2°
edizione

10.2.2A-FDRPOC-
SI-2022-474 Un
PON..te per
l'Europa

Modulo:
Sperimentiamo il
mondo STEM:
tinkering,
making, robotica
per lo sviluppo di
Competenze in
Scienze,
Tecnologie,
Ingegneria e
Matematica
(STEM)Modulo
relativo allo
studio delle
STEM

Attività inerenti il
we debate

Attività inerenti
la rete teaching
and learning 4.0

Laboratorio di
giornalismo



● Sviluppo della comunicazione nelle lingue straniere

Destinatari: tutti gli alunni Riferimento al RAV e alle prove per classi parallele Esiti scolastici Migliorare gli esiti degli studenti, riducendo la concentrazione eccessiva nelle fasce più basse e incentivando i livelli di eccellenza nello studio delle lingue straniere. Ridurre le carenze formative in Francese e inglese Migliorare le metodologie didattiche finalizzate all'espletamento delle prove standardizzate al fine di raggiungere il 50% del livello A2 della prova listening

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Offrire l'opportunità di recupero e potenziamento di abilità di tipo linguistico Fornire situazioni comunicative di sviluppo della personalità Facilitare l'apprendimento Suscitare interesse e



motivazione Promuovere il successo formativo Migliorare le capacità di attenzione e concentrazione Approfondire le conoscenze e recuperare le lacune Consentire il conseguimento di livelli sufficienti di competenza linguistica Consentire il conseguimento di livelli di eccellenza nella competenza linguistica agli alunni che raggiungono senza difficoltà gli obiettivi disciplinari e vogliono approfondire le conoscenze Certificazioni Cambridge e DELF

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
-------------	---

Risorse professionali

Organico potenziato e risorse esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
	Atelier creativo
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica

Approfondimento

Sviluppo della comunicazione
nelle lingue straniere



Destinatari Tutti gli alunni

Riferimento alle criticità del RAV e alle prove per classi parallele

Esiti scolastici

Migliorare gli esiti degli alunni, riducendo la variabilità nelle classi, attraverso interventi specifici sulle competenze di base, elevando la media dei voti in tutte le discipline di almeno un punto nell'arco del triennio .

Valorizzare le eccellenze attribuendo le lodi agli alunni meritevoli

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Ridurre la variabilità tra classi in lingua, diminuendo il divario tra prove INVALSI ed esiti scolastici.



Raggiungere il
50% del livello A2
della prova
listening.

Finalità e
obiettivi

Offrire
l'opportunità di
recupero e
potenziamento
di abilità di tipo
linguistico;

Fornire
situazioni
comunicative di
sviluppo della
personalità;

Facilitare
l'apprendimento;

Suscitare
interesse e
motivazione;

Promuovere il
successo
formativo;

Migliorare le
capacità di
attenzione e
concentrazione;

Approfondire le
conoscenze e
recuperare le



lacune;

Consentire il conseguimento di livelli sufficienti di competenza linguistica;

Consentire il conseguimento di livelli di eccellenza nella competenza linguistica agli alunni che raggiungono senza difficoltà gli obiettivi disciplinari e vogliono approfondire le conoscenze.

Scambio culturale attraverso la conoscenza tra studenti delle scuole di diversi paesi.

Scambio di diverse esperienze didattiche tra docenti.



Progetti/Attività Progetto PON/

FSE inerente la
programmazione
comunitaria
"Apprendimento
e socialità" 2°
edizione

10.2.2A-FDRPOC-
SI-2022-474 Un
PON..te per
l'Europa.

Moduli inerenti
la lingua inglese
e francese su
piattaforma
Etwinning per lo
sviluppo di
competenze
multilinguistiche

Attività di
laboratorio ,in
orario
curricolare, per
lo sviluppo del
listening tramite
piattaforma e-
twinning (inglese
e francese)

Corsi Cambridge
extrascolastici (
Organico
dell'autonomia)



Stage linguistici

Erasmus + - e-
twinning

Utilizzo
dell'organico
potenziato per
interventi
specifici Prove
INVALSI ed Esiti
scolastici- Classe
di concorso A 25

Progetto
Potenziamento
abilità di ascolto
miglioramento
abilità listening.

Competenza
multilinguistica -
attività di
laboratorio
tramite
piattaforma
Teaching and
Learning 4.0

Attività rete We
debate

Campionato di
lettura



● Interventi di integrazione

Destinatari: alunni BES Riferimento al RAV e alle prove iniziali per classi parallele Esisti scolastici
Migliorare gli esiti degli studenti, riducendo la concentrazione eccessiva nelle fasce più basse.
Realizzazione di interventi di recupero (anche a classi aperte) nelle abilità di base degli studenti con B.E.S.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Sostenere e ampliare la scolarizzazione, la socializzazione, la formazione personale degli alunni e il conseguente successo scolastico, con percorsi educativi e didattici nei quali risultano semplificati gli obiettivi della progettazione di classe, allo scopo di favorire il recupero di un adeguato livello di istruzione di base per tutti gli studenti coinvolti. Favorire la valorizzazione delle risorse personali. Potenziare le capacità di comunicare, di comprendere e di produrre. Stimolare l'espressività e le capacità creative. Imparare a contribuire in un gruppo, sia tramite le proprie idee, sia rispettando le opinioni dei compagni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Musica

Scienze

Aule

Magna

Teatro

Aula generica



Approfondimento

Interventi di integrazione

Destinatari Alunni BES

Riferimento alle criticità del RAV e alle prove iniziali per classi parallele

Esisti scolastici

Migliorare gli esiti degli alunni, riducendo la variabilità nelle classi, attraverso interventi specifici sulle competenze di base, elevando la media dei voti in tutte le discipline di almeno un punto nell'arco del triennio .

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Ridurre la variabilità tra classi in italiano, matematica e lingua, diminuendo il divario tra prove INVALSI ed esiti



scolastici.

Raggiungere e superare la percentuale degli esiti delle prove standardizzate a livello regionale delle prove di italiano e matematica.

Raggiungere il 50% del livello A2 della prova listening.

Realizzazione di interventi di recupero (anche a classi aperte) nelle abilità di base degli studenti con B.E.S. (organico potenziato)

Finalità e obiettivi

Sostenere e ampliare la scolarizzazione, la socializzazione, la formazione personale degli alunni e il conseguente successo



scolastico, con percorsi educativi e didattici nei quali risultano semplificati gli obiettivi della progettazione di classe, allo scopo di favorire il recupero di un adeguato livello di istruzione di base per tutti gli studenti coinvolti.

Favorire la valorizzazione delle risorse personali.

Potenziare le capacità di comunicare, di comprendere e di produrre.

Stimolare l'espressività e le capacità creative.

Promuovere il rispetto dell'altro e la cooperazione

Promuovere l'inclusione

Potenziare l'autostima e il



senso di
autoefficacia

Promuovere le
abilità sociali e
comunicative

Motivare
all'apprendimento

Potenziare
l'autonomia
personale e
didattica

Sperimentare e
usare diversi
strumenti
didattici e digitali

Progetti/attivitàLaboratori

integrazione
inclusi nel PAI

Bronte in un click!

Il progetto è
finalizzato a far
conoscere
l'ambiente
circostante nei
suoi vari aspetti
(storico, culturale,
linguistico,
geografico e
naturalistico) e a
far acquisire



l'importanza delle proprie radici e della propria identità culturale.

Gli studenti saranno guidati in un'indagine conoscitiva delle realtà locali attraverso la raccolta diretta e sul campo di dati e informazioni.

Il progetto è articolato in aree tematiche:

□ Tradizioni locali (feste liturgiche)

□ Ambiente, territorio e aspetti economici

□ Piatti tipici

□ Aspetti linguistici (modi di dire, proverbi, preghiere antiche, indovinelli)

□ Musica, canti, strumenti e danze

□ Monumenti di rilevanza storica



□ Personaggi illustri

□ Oggetti antichi

I docenti curricolari e i docenti di sostegno, dopo una attenta valutazione del contesto classe, sceglieranno un'area tematica da proporre.

CREI AMO

Il progetto prevede diverse attività creative-manipolative condotte in laboratorio. Il laboratorio diventa luogo di esperienza e di apprendimento nel quale, attraverso la dimensione ludica ed operativa, l'alunno ha la possibilità di costruire, di fare esperienza diretta e di apprendere. Le attività di



manipolazione,
pittura,
costruzione,
(anche con
materiale di
riciclo)
permettono di
sperimentare
varie tecniche, di
potenziare
l'osservazione e di
alimentare
l'immaginazione,
la fantasia e la
creatività.

Progetto
"Comodato d'uso"

Offre un supporto
soprattutto alle
famiglie degli
alunni ripetenti o
che abbiano
cambiato classe o
scuola ed alle
famiglie che
presentano
situazioni di
disagio socio-
economico.

Progetto attività
alternativa
religione Cattolica

A
pprofondimento



d e i temi della "
convivenza civile"

.

Progetti
"Solidarietà"

Sportello Ascolto
(in caso di fondi
Ristori educativi)

Risorsa
osservatorio
d'area 8

PON/FSE
Apprendimento e
socialità 2°
edizione

● Continuità

Destinatari: Alunni delle prime e delle terze classi e loro genitori Riferimento al RAV Risultati a distanza Migliorare la continuità tra la scuola media e le scuole superiori , valorizzando i giudizi orientativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

La Continuità educativa e didattica come condizione fondamentale per garantire agli alunni, nel passaggio tra i cicli scolastici, un percorso organico e completo che mira a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale dell'alunno il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costituisce così la sua particolare identità. Attività ed interventi Attuazione di percorsi didattici coinvolgenti gli alunni dell'ultimo anno di ciascun grado di scuola e quelli del primo anno del grado successivo (anni-ponte) Settimana dell'accoglienza riservata agli alunni dell'ultimo anno del Ciclo di istruzione primaria Incontri periodici tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola per: condividere strumenti di verifica e valutazione; Mettere a punto strategie finalizzate a potenziare le abilità di studio; organizzare l'accoglienza, momenti di tutoraggio da parte di alunni, mostre, rassegne teatrali, musicali ed artistiche, incontri con i docenti referenti della scuola primaria o secondaria di II grado.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Risorse interne ed esterne con selezione pubblica

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Continuità

Destinatari Alunni delle prime e delle terze classi e loro genitori

Riferimento al RAV Risultati a distanza
Migliorare il consiglio orientativo dei docenti e ridurre il divario tra gli esiti in uscita degli alunni e quelli di fine biennio della scuola secondaria di secondo grado.

Finalità e La Continuità



obiettivi educativa e didattica come condizione fondamentale per garantire agli alunni, nel passaggio tra i cicli scolastici, un percorso organico e completo che mira a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale dell'alunno il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costituisce così la sua particolare identità.

Attività ed interventi

- Attuazione di percorsi didattici coinvolgenti gli alunni dell'ultimo anno di ciascun grado di scuola e quelli del primo anno del grado successivo (anni-



ponte)

- Settimana dell'accoglienza riservata agli alunni dell'ultimo anno del Ciclo di istruzione primaria

- Incontri periodici tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola per: condividere strumenti di verifica e valutazione;

Mettere a punto strategie finalizzate a potenziare le abilità di studio;

Organizzare l'accoglienza, momenti di tutoraggio da parte di alunni, mostre, rassegne teatrali, musicali ed artistiche, incontri con i docenti referenti della scuola primaria o



secondaria di II
grado.

Progetti/attivitàProgetto:

“Orientamento”

Laboratori
didattici per la
sperimentazione
del curriculum
verticale con la
scuola superiore e
scuola primaria.

Progettazione
triennale con altri
ordini di scuola

● Orientamento

Destinatari: Alunni di tutte le classi ed i loro genitori Riferimento al RAV Risultati a distanza
Promuovere attività di orientamento, sviluppando azioni di monitoraggio dei risultati a distanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

L'Orientamento non solo per scelte relative all'ambito scolastico, ma anche per la vita, per delineare un personale progetto che parta dalla capacità di scegliere conoscendo la realtà ma anche, e soprattutto, se stessi. Il progetto prevede due momenti, uno formativo articolato nei tre anni di scuola, l'altro informativo generale, realizzato nella terza classe.

FASE FORMATIVA CLASSI PRIME Obiettivi Esplorazione delle risorse personali da investire nella nuova esperienza scolastica. Sviluppo della capacità di auto-monitoraggio sull'andamento della propria attività formativa. Conoscenza del territorio di appartenenza con particolare attenzione agli aspetti economico-produttivi. Sviluppo di capacità esplorative riguardo alle relazioni fra la realtà di appartenenza e l'ambito nazionale.

CLASSI SECONDE Obiettivi Ricostruire l'immagine di adolescenza nella fase di passaggio dall'infanzia Affrontare le problematiche connesse al percorso di sviluppo adolescenziale Differenziare la specificità di genere nel percorso di crescita.

CLASSI TERZE Obiettivi Sotto la guida dei docenti di diversi ambiti disciplinari: Esplorare le risorse personali in funzione della scelta. Costruire un progetto personale di scelta, ovvero Sviluppare la consapevolezza del rapporto esistente tra scelte scolastiche e professionali e progetto di vita. Approfondire la capacità di riflettere sulle difficoltà, sull'impegno, sui sacrifici e sulle possibili gratificazioni proprie di un corso di studi, di una professione o di un mestiere. Saper utilizzare autonomamente fonti di informazione, leggere grafici e statistiche, trarre informazioni dall'osservazione della realtà, porre in relazione i dati per trarne le opportune deduzioni.

FASE INFORMATIVA Incontro con esperti di problematiche adolescenziali e giovanili su come aiutare i ragazzi nella scelta relativa al dopo scuola media. Intervento di uno psicologo per risolvere i dubbi e rinforzare le incertezze relative al momento di crescita e di scelta. Visita alle scuole da parte delle famiglie e degli alunni seguendo date fornite dalla Scuola. Eventuali colloqui personali agli sportelli dell'orientamento del territorio qualora permangano dubbi. Incontri, anche in orario scolastico, tra alunni della Scuola Superiore e classi terze. Intervento di tipo orientativo per i genitori.

INTERVENTI DI SOSTEGNO La Scuola opera in base ad un Progetto Educativo d'Istituto per l'integrazione degli alunni con handicap, deliberato dal Collegio dei docenti, ed in base a progetti individuali elaborati dai singoli Consigli di classe per i singoli alunni. Innanzitutto si preoccupa di facilitare e favorire il passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria mediante incontri con la famiglia, gli insegnanti della Primaria, il bambino stesso e gli Enti eventualmente coinvolti (Quartiere, AUSL, specialisti, operatori, etc.). Quindi tutti i docenti, insieme all'insegnante di sostegno, attuano il processo educativo individualizzato per ciascun alunni con handicap sempre nel rispetto di quanto previsto dagli "Accordi di Programma". Per programmare al meglio gli interventi educativi e didattici ed attuare una



positiva integrazione, l'intero Consiglio di classe mette in opera le seguenti strategie: • lettura accurata della documentazione relativa agli alunni con handicap; • osservazione costante e sistematica con confronto e verifica nell'ambito del Consiglio stesso; • incontri con rappresentanti dell'équipe psicopedagogica per la verifica degli itinerari concordati; • utilizzo programmato del personale educativo e assistenziale messo a disposizione dell'Ente Locale; • uso di tutti i materiali e risorse che possono favorire, facilitare e potenziare l'acquisizione di conoscenze; • attivazione di laboratori specifici.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interne ed esperti individuati con selezione pubblica

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Disegno
	Elettronica
	Elettrotecnica
	Fisica
	Informatica
	Meccanico
	Multimediale
	Musica
	Atelier creativo
	Laboratorio di robotica
Aule	Magna



Aula generica

Approfondimento

Orientamento

Destinatari Alunni di tutte le classi ed i loro genitori

Riferimento al RAV Risultati a distanza

Migliorare il consiglio orientativo dei docenti e ridurre il divario tra gli esiti in uscita degli alunni e quelli di fine biennio della scuola secondaria di secondo grado.

Finalità e obiettivi L'Orientamento non solo per scelte relative all'ambito scolastico, ma anche per la vita, per delineare un personale



progetto che parta dalla capacità di scegliere conoscendo la realtà ma anche, e soprattutto, se stessi. Il progetto prevede due momenti, uno formativo articolato nei tre anni di scuola, l'altro informativo generale, realizzato nella terza classe.

FASE FORMATIVA

CLASSI PRIME

Obiettivi

Esplorazione delle risorse personali da investire nella nuova esperienza scolastica.

Sviluppo della capacità di auto-monitoraggio sull'andamento della propria attività formativa.



Conoscenza del territorio di appartenenza con particolare attenzione agli aspetti economico-produttivi.

Sviluppo di capacità esplorative riguardo alle relazioni fra la realtà di appartenenza e l'ambito nazionale.

CLASSI SECONDE

Obiettivi

Ricostruire l'immagine di adolescenza nella fase di passaggio dall'infanzia

Affrontare le problematiche connesse al percorso di sviluppo adolescenziale

Differenziare la specificità di genere nel



percorso di
crescita.

CLASSI TERZE

Obiettivi

Sotto la guida dei
docenti di diversi
ambiti
disciplinari:

Esplorare le
risorse personali
in funzione della
scelta.

Costruire un
progetto
personale di
scelta, ovvero

Sviluppare la
consapevolezza
del rapporto
esistente tra
scelte scolastiche
e professionali e
progetto di vita.

Approfondire la
capacità di
riflettere sulle
difficoltà,
sull'impegno, sui
sacrifici e sulle
possibili
gratificazioni
proprie di un



corso di studi, di
una professione
o di un mestiere.

Saper utilizzare
autonomamente
fonti di
informazione,
leggere grafici e
statistiche, trarre
informazioni
dall'osservazione
della realtà,
porre in relazione
i dati per trarne
le opportune
deduzioni.

FASE INFORMATIVA

Incontro con
esperti di
problematiche
adolescenziali e
giovanili su come
aiutare i ragazzi
nella scelta
relativa al dopo
scuola media.

Intervento di uno
psicologo per
risolvere i dubbi
e rinforzare le
incertezze
relative al
momento di



crescita e di
scelta.

Visita alle scuole
da parte delle
famiglie e degli
alunni seguendo
date fornite dalla
Scuola.

Eventuali colloqui
personali agli
sportelli
dell'orientamento
del territorio
qualora
permangano
dubbi.

Incontri, anche in
orario scolastico,
tra alunni della
Scuola Superiore
e classi terze.

Intervento di tipo
orientativo per i
genitori.

INTERVENTI DI SOSTEGNO

La Scuola opera
in base ad un
Progetto
Educativo
d'Istituto per
l'integrazione
degli alunni con



handicap,
deliberato dal
Collegio dei
docenti, ed in
base a progetti
individuali
elaborati dai
singoli Consigli di
classe per i
singoli alunni.
Innanzitutto si
preoccupa di
facilitare e
favorire il
passaggio dalla
Scuola Primaria
alla Scuola
Secondaria
mediante
incontri con la
famiglia, gli
insegnanti della
Primaria, il
bambino stesso e
gli Enti
eventualmente
coinvolti
(Quartiere, AUSL,
specialisti,
operatori, etc.).

Quindi tutti i
docenti, insieme
all'insegnante di
sostegno,
attuano il
processo



educativo
individualizzato
per ciascun
alunni con
handicap sempre
nel rispetto di
quanto previsto
dagli "Accordi di
Programma".

Per
programmare al
meglio gli
interventi
educativi e
didattici ed
attuare una
positiva
integrazione,
l'intero Consiglio
di classe mette in
opera le seguenti
strategie:

- lettura
accurata della
documentazione
relativa agli
alunni con
handicap;

- osservazione
costante e
sistematica con
confronto e
verifica
nell'ambito del



Consiglio stesso;

- incontri con rappresentanti dell'équipe psicopedagogica per la verifica degli itinerari concordati;

- utilizzo programmato del personale educativo e assistenziale messo a disposizione dell'Ente Locale;

- uso di tutti i materiali e risorse che possono favorire, facilitare e potenziare l'acquisizione di conoscenze;

- attivazione di laboratori specifici.

Progetti/attività Laboratori
didattici per la
sperimentazione
del curriculum



verticale con la scuola superiore e scuola primaria.

Progetto Orientamento triennale con gli altri ordini di scuola

● Sport

Destinatari: tutti gli alunni Riferimenti alle priorità del RAV Competenze chiave e di cittadinanza Migliorare le Competenze sociali e civiche degli studenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Acquisire una maggior consapevolezza e stima in sé stessi in modo da affrontare con più serenità gli impegni della vita Promuovere e diffondere la pratica sportiva Favorire una sana ed adeguata attività fisica, poiché tramite il corpo il ragazzo interagisce con l'ambiente esterno, traendone insegnamenti ed esperienze che faranno poi parte del suo bagaglio culturale Stimolare l'apprendimento di schemi motori di base Promuovere l'acquisizione delle abilità motorie di base Conoscenza e rafforzamento dello schema corporeo e degli schemi di base. Apprendimento di un corretto schema posturale, sia dinamico che statico. Sviluppare la capacità di controllare le zone periferiche del proprio corpo. Rafforzare gli schemi spazio-temporali in riferimento all'aspetto cognitivo e di apprendimento. Potenziare la socializzazione, aggregazione e rispetto delle regole. Sviluppare l'autocontrollo e l'autostima di sé Far nascere e potenziare il rispetto dell'altro e delle regole. Educare ad essere un "bravo sportivo e tifoso".

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interne ed esterni individuati tramite selezione pubblica

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Magna

Strutture sportive

Calcetto

Calcio a 11



Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Piscina

Approfondimento

Sport

Destinatari Tutti gli alunni

Riferimenti alle Competenze

priorità del chiave e di
RAV cittadinanza

Favorire il raggiungimento di una adeguata autonomia di iniziativa e capacità di orientarsi nelle scelte.

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza e l'inclusione.

Finalità e obiettivi

Acquisire una maggior consapevolezza e stima in sé stessi in modo da affrontare



con più serenità
gli impegni della
vita

Promuovere e
diffondere la
pratica sportiva

Favorire una
sana ed
adeguata attività
fisica, poiché
tramite il corpo il
ragazzo
interagisce con
l'ambiente
esterno,
traendone
insegnamenti ed
esperienze che
faranno poi
parte del suo
bagaglio
culturale

Stimolare
l'apprendimento
di schemi motori
di base

Promuovere
l'acquisizione
delle abilità
motorie di base

Conoscenza e
rafforzamento
dello schema



corporeo e degli
schemi di base.

Apprendimento
di un corretto
schema
posturale, sia
dinamico che
statico.

Sviluppare la
capacità di
controllare le
zone periferiche
del proprio
corpo.

Rafforzare gli
schemi spazio-
temporali in
riferimento
all'aspetto
cognitivo e di
apprendimento.

Potenziare la
socializzazione,
aggregazione e
rispetto delle
regole.

Sviluppare
l'autocontrollo e
l'autostima di sé.

Far nascere e
potenziare il
rispetto dell'altro
e delle regole.



Educare ad
essere un "bravo
sportivo e
tifoso".

Progetti/attività CSS - Giochi

sportivi
studenteschi

Orienteering

Nuoto

Olimpiadi
studentesche

Progetto
scolastico Offball

Progetto
UNIFORME
SCOLASTICA
COME
"LIVELLATORE
SOCIALE"

Indossare una
uniforme a
scuola ha
parecchi
vantaggi e
benefici anche in
campo
ideologico.
Permette di



valorizzare il
senso di
appartenenza al
proprio istituto
scolastico, in
quanto
indossare una
divisa significa
essere parte
integrante di una
squadra e
promuoverne la
conoscenza.
Trasmette un
senso di ordine
ed
organizzazione e
favorisce la
sicurezza
durante le
numerose uscite
sportive e
culturali, poiché
permette agli
insegnanti di
riconoscere
facilmente la
classe. Si
potrebbe iniziare
con una
semplice felpa
dello stesso
modello e colore,
con il logo della
nostra scuola, e
dare il via ad una



tradizione
culturale.

Progetti FSE
inerenti la
programmazione
comunitaria
"Apprendimento
e socialità" 2°
edizione.

Azione 10.1.1A-
FDRPOC-SI-2022-
430 Fuori Classe
2a Edizione

Moduli inerenti il
nuoto

Progetto "Scuola
Attiva junior"

● Arte

Destinatari: tutti gli alunni Riferimenti alle priorità del RAV Risultati scolastici Migliorare gli esiti degli studenti, riducendo la concentrazione eccessiva nelle fasce più basse e incentivando i livelli di eccellenza. Competenze chiave e di cittadinanza Migliorare le Competenze sociali e civiche degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Finalità: Il laboratorio si prefigge di avvicinare in maniera innovativa e attiva gli alunni al mondo dell'arte e della storia dell'arte. Obiettivi: Avvicinare gli alunni all'arte, agli artisti e alle loro opere attraverso l'esperienza, per garantire una traccia cognitiva, affettiva e identitaria e non un apprendimento passivo dell'opera artistica proposta. Incrementare la così detta "intelligenza delle mani" (R. Sennet, L'uomo artigiano, 2008), cioè la capacità di comprendere, percepire, interiorizzare e trasformare gli oggetti e lo spazio. Potenziare nell'alunno le capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro



Risorse professionali

Interni ed esterni individuati tramite selezione pubblica

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Lingue
	lab di arte

Approfondimento

Arte

Destinatari Tutti gli alunni

Riferimenti alle
priorità del
RAV Risultati
scolastici

Migliorare gli esiti
degli alunni,
riducendo la
variabilità nelle
classi, attraverso
interventi
specifici sulle



competenze di base, elevando la media dei voti in tutte le discipline di almeno un punto nell'arco del triennio.

Valorizzare le eccellenze attribuendo le lodi agli alunni meritevoli. nelle fasce più basse e incentivando i livelli di eccellenza.

Competenze chiave e di cittadinanza

Favorire il raggiungimento di una adeguata autonomia di iniziativa e capacità di orientarsi nelle scelte.

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza e l'inclusione.

Finalità e

Finalità: Il



obiettivi

laboratorio si prefigge di avvicinare in maniera innovativa e attiva gli alunni al mondo dell'arte e della storia dell'arte.

Obiettivi:

Avvicinare gli alunni all'arte, agli artisti e alle loro opere attraverso l'esperienza, per garantire una traccia cognitiva, affettiva e identitaria e non un apprendimento passivo dell'opera artistica proposta.

Incrementare la così detta "intelligenza delle mani" (R. Sennet, L'uomo artigiano, 2008), cioè la capacità di comprendere,



percepire,
interiorizzare e
trasformare gli
oggetti e lo
spazio.

Progetti/attività Progetto di

potenziamento
"La creatività
nell'arte"

Il progetto
consta:

Laboratorio 1:
L'arte a tema

Laboratorio 2:
L'arte nell'arte

Laboratorio 3:
Arte e Ambiente

Laboratorio 4:
Arte e
illustrazioni

Il primo è volto a
potenziare le
capacità degli
alunni con
difficoltà
scolastiche che
realizzeranno
manufatti
inerenti i vari
periodi dell'anno.



L'arte nell'arte è rivolto alle classi seconde e prevede elaborati che si ispireranno ad argomenti della storia dell'arte e saranno realizzate con tecniche sempre più complesse.

Arte e ambiente mira a coinvolgere gruppi di alunni nella manutenzione rinnovamento e cura dell'ambiente scolastico.

Arte e illustrazioni è un progetto interdisciplinare che si prefigge la realizzazione di cartelloni o disegni che servano da approfondimento ad argomenti di varie discipline.



PON FSE

“apprendimento
e socialità” 2a
edizione

10.1.1A-FDRPOC-
SI-2022-430 Fuori
Classe 2a
Edizione

Modulo
“panchine
letterarie”

Progetto per la
III E “Progetto
arte e immagine I
giardini Zen” il
progetto mira a
stimolare negli
alunni il rispetto
per l’ambiente
facendo
conoscere loro le
modalità per
esaltare la
bellezza della
natura
prendendo
spunto dai
giardini Zen.

ETNA GRANDE
MADRE, IL BEL-
VEDERE
DELL’ANIMA
(Fiumara D’Arte)



Progetto culturale decennale che intende valorizzare i belvedere, i centri urbani e gli splendidi punti panoramici del territorio dell'Etna. La finalità è quella di trasformare e migliorare l'approccio con il vulcano, non più solo attrazione turistica, ma fonte di legami spirituali con le comunità, attraverso la ricerca dei quattro elementi. Saranno coinvolti le comunità, gli Ente Parco, le scuole di ogni ordine e grado, le associazioni e le guide turistiche del territorio etneo. Il progetto nella sua fase conclusiva prevede la



realizzazione di
opere d'arte.

● Canti e cunti nde vanelli ri Bronti

Destinatari: tutti gli alunni Riferimenti alle priorità del RAV Risultati scolastici Riduzione delle carenze formative e promozione delle eccellenze Competenze chiave e di cittadinanza Promuovere attività interdisciplinari finalizzate al raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza. Promuovere progetti specifici finalizzati al raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza. (educazioni trasversali)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Favorire il recupero dell'identità socio-culturale-locale; Favorire l'apertura e l'integrazione consapevole della propria identità e di quella collettiva. Leggere e interpretare le testimonianze presenti sul territorio; avvalersi in modo corretto e costruttivo dei servizi offerti dal territorio.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	atelier creativo
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro



Approfondimento

Consapevolezza del patrimonio
storico - documentale

Curricolo locale

Destinatari Tutti gli alunni

Riferimenti alle Risultati
priorità del scolastici
RAV

Migliorare gli esiti degli alunni, riducendo la variabilità nelle classi, attraverso interventi specifici sulle competenze di base, elevando la media dei voti in tutte le discipline di almeno un punto nell'arco del triennio.

Valorizzare le eccellenze attribuendo le



lodi agli alunni
meritevoli

Competenze
chiave e di
cittadinanza

Favorire il
raggiungimento
di una
adeguata
autonomia di
iniziativa e
capacità di
orientarsi nelle
scelte.

Migliorare le
competenze
chiave di
cittadinanza e
l'inclusione.

Finalità e
obiettivi

Favorire il
recupero
dell'identità
socio-culturale-
locale;

Favorire
l'apertura e
l'integrazione
consapevole
della propria
identità e di
quella
collettiva.



Leggere e interpretare le testimonianze presenti sul territorio; avvalersi in modo corretto e costruttivo dei servizi offerti dal territorio.

Progetti/attività Progetto "Canti e cuntni di Bronte"

Il progetto si propone di recuperare, conservare e promuovere il patrimonio storico, artistico, culturale, folcloristico di Bronte per consentire agli alunni di scoprire le radici della comunità nella quale vivono quale occasione di crescita



formativa e di
coscienza
civica.

● Sviluppo delle competenze digitali

Destinatari: tutti gli alunni Riferimenti alle priorità del RAV: tutte le priorità del RAV

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sostenere l'alfabetizzazione informatica guidando lo studente verso un utilizzo consapevole delle tecnologie. Facilitare il processo di insegnamento-apprendimento (sostegno alla didattica curricolare tradizionale). Fornire nuovi strumenti a supporto dell'attività professionale del docente (ad esempio introducendo nuove modalità organizzative e comunicative interne ed esterne alla scuola). Promuovere situazioni collaborative di lavoro e di studio. Costituire uno degli ambienti di sviluppo culturale del cittadino. Avvio al pensiero computazionale. Migliorare



l'apprendimento, la motivazione e le prestazioni degli studenti Sviluppare le diverse intelligenze e i relativi linguaggi promuovendo un apprendimento di tipo individualizzato Aiutare gli studenti a trovare, esplorare, analizzare, interpretare, valutare, condividere, presentare l'informazione in modo responsabile, creativo e con senso critico Rendere gli studenti protagonisti nei processi di costruzione della conoscenza Fornire al cittadino le competenze necessarie per una cittadinanza attiva e consapevole.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Elettronica
	Elettrotecnica
	Fisica
	Informatica
	Scienze
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

Approfondimento

Progetti/attività



Curricolo digitale (coding e robotica) – classi 2.0 – Certificazioni di informatica

Sviluppo delle competenze
digitali

Destinatari Tutti gli alunni

Riferimenti alle Tutte le priorità
priorità del del RAV
RAV

Finalità e Sostenere
obiettivi l'alfabetizzazione
informatica
guidando lo
studente verso
un utilizzo
consapevole
delle tecnologie.

Facilitare il
processo di
insegnamento-
apprendimento
(sostegno alla
didattica
curricolare
tradizionale).

Fornire nuovi
strumenti a
supporto
dell'attività
professionale del
docente (ad
esempio
introducendo



nuove modalità organizzative e comunicative interne ed esterne alla scuola).

Promuovere situazioni collaborative di lavoro e di studio.

Costituire uno degli ambienti di sviluppo culturale del cittadino.

Avvio al pensiero computazionale.

Migliorare l'apprendimento, la motivazione e le prestazioni degli studenti

Sviluppare le diverse intelligenze e i relativi linguaggi promuovendo un apprendimento di tipo individualizzato

Aiutare gli



studenti a
trovare,
esplorare,
analizzare,
interpretare,
valutare,
condividere,
presentare
l'informazione in
modo
responsabile,
creativo e con
senso critico

Rendere gli
studenti
protagonisti nei
processi di
costruzione della
conoscenza

Fornire al
cittadino le
competenze
necessarie per
una cittadinanza
attiva e
consapevole.

Scambio
culturale
attraverso la
conoscenza tra
studenti delle
scuole di diversi
paesi.



Progetti/attività Curricolo digitale

(coding e
robotica)

Laboratorio di
coding e
robotica.

Iniziative PNSD
2022/2023

Iniziative
previste dal
codytrip e
codeweek 2022

Teaching and
learning 4.0

Progetto PON/
FSE inerente la
programmazione
comunitaria
"Apprendimento
e socialità" 2°
edizione

Azione 10.2.2A-
FDRPOC-SI-2022-
474 Un PON..te
per l'Europa

Modulo:
Sperimentiamo il
mondo STEM:
tinkering,
making, robotica



Attività inerenti
l'orientamento
con le scuole
Superiori

Attività inerenti
le Reti "Robot
scool" e "Reti
collaborative per
didattiche
innovative".

Spazi e ambienti
innovativi:

Atelier creativo (
PNSD)

Laboratorio di
robotica e coding
(Azione #7
PNSD)

Laboratorio
mobile STEM (
Azione #4 PNSD
in fase di
chiusura)

● **Recupero della dispersione scolastica**

Destinatari: alunni di tutte le classi scarsamente motivati, a rischio di dispersione, immigrati -
Genitori Riferimenti alle priorità del RAV Risultati scolastici Riduzione delle carenze formative e
promozione delle eccellenze Risultati a distanza Monitorare i risultati a distanza di due anni
degli alunni in uscita. Migliorare la continuità tra la scuola media e le scuole superiori ,



valorizzando i giudizi orientativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Il Progetto tende al recupero dell'insuccesso scolastico di alunni scarsamente motivati, a rischio di dispersione, ed è finalizzato alla crescita della loro motivazione, alla stimolazione dell'autostima e dell'amor proprio, alla valorizzazione delle potenzialità da trasformare in competenze. A conclusione del Progetto si realizzano delle manifestazioni in rete con le scuole di ogni ordine e grado presenti nel territorio. Obiettivi Riduzione del tasso di dispersione scolastica Sviluppo della motivazione all'apprendimento Sviluppo della socializzazione Sviluppo del senso di responsabilità Coinvolgimento delle famiglie Risultati attesi Maggiore coinvolgimento degli alunni e dei genitori nelle attività educative e scolastiche in genere al fine di ridurre il disagio

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Musica

Biblioteche

Informatizzata

Strutture sportive

Palestra



Approfondimento

Recupero della dispersione scolastica

Destinatari Alunni di tutte le classi scarsamente motivati, a rischio di dispersione, immigrati - Genitori

Riferimenti alle Risultati priorità del RAV scolastici

Migliorare gli esiti degli alunni, riducendo la variabilità nelle classi, attraverso interventi specifici sulle competenze di base, elevando la media dei voti in tutte le discipline di almeno un punto nell'arco del triennio.

Valorizzare le



eccellenze
attribuendo le
lodi agli alunni
meritevoli

Risultati a
distanza

Migliorare il
consiglio
orientativo dei
docenti e ridurre
il divario tra gli
esiti in uscita degli
alunni e quelli di
fine biennio della
scuola secondaria
di secondo grado.

Finalità e
obiettivi

Realizzato negli
ultimi anni con i
fondi previsti
dall'art. 9 del
CCNL, il Progetto
tende al recupero
dell'insuccesso
scolastico di
alunni
scarsamente
motivati, a rischio
di dispersione, ed
è finalizzato alla
crescita della loro
motivazione, alla
stimolazione
dell'autostima e



dell'amor proprio,
alla valorizzazione
delle potenzialità
da trasformare in
competenze. A
conclusione del
Progetto si
realizzano

delle
manifestazioni in
rete con le scuole
di ogni ordine e
grado presenti nel
territorio.

Obiettivi

Riduzione del
tasso di
dispersione
scolastica

Sviluppo della
motivazione
all'apprendimento

Sviluppo della
socializzazione

Sviluppo del
senso di
responsabilità

Coinvolgimento
delle famiglie

Risultati attesi -
Maggiore



coinvolgimento
degli alunni e dei
genitori nelle
attività educative
e scolastiche in
genere al fine di
ridurre il disagio

Progetti/attivitàLaboratori

didattici organico
dell'autonomia.

La realizzazione
delle iniziative
prevede la
collaborazione
con le altre Scuole
del territorio e il
coinvolgimento
degli Enti locali e,
anche al fine di
attuare convegni,
manifestazioni
conclusive dei
progetti, mostre,
concerti,
spettacoli. Il
progetto potrà
essere realizzato
con fondi specifici
MIUR e Fondi
europei:

FESR REACT EU -
Realizzazione di



ambienti e
laboratori per l'
educazione e la
formazione alla
transizione
ecologica

Azione:13.1.3A-
FESR PON-SI-2022-
103 Edugreen:
laboratori di
sostenibilità per il
primo ciclo.

PON/FSE
Apprendimento e
socialità 2°
edizione:

Azione: 10.1.1A-
FDRPOC-SI-2022-
430 Fuori Classe
2a Edizione

Azione: 10.2.2A-
FDRPOC-SI-2022-
474 Un PON..te
per l'Europa

Progetto aree a
rischio

Orto didattico

Progetto "Humus
per la biosfera"



● Educazione alimentare – alla salute

Destinatari: tutti gli alunni Riferimenti alle priorità del RAV Competenze chiave e di cittadinanza Promuovere attività interdisciplinari finalizzate al raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza. Promuovere progetti specifici finalizzati al raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza. (educazioni trasversali)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto di educazione alla salute propone la realizzazione dei diversi percorsi rivolti, a seconda delle tematiche che andranno sviluppate, a tutte le classi della scuola, nel corrente anno scolastico. Le tematiche verranno sviluppate considerando i Documenti Nazionali con particolare attenzione alle Indicazioni Nazionali per i Piani di Studio Personalizzati. "Il gioco della rete" Uso e abuso di internet, videogiochi e telefoni cellulari. Obiettivo formativo: prevenire e/o ritardare le dipendenze da telefoni cellulari, internet, videogiochi. Diffusione di informazioni sul fenomeno delle dipendenze comportamentali. Informazioni su danni alla salute. Importanza della privacy. "Una sana alimentazione" Obiettivo formativo: svolgere un'attività non solo educativa, ma anche e soprattutto preventiva in una fascia d'età, in cui si iniziano ad effettuare scelte alimentari libere dal controllo dalle famiglie. Aumentare la consapevolezza del legame alimentazione e salute, aumentare la sensibilità contro gli sprechi alimentari. "Lotta alle dipendenze" Obiettivo formativo: prevenire e/o ritardare l'uso di tabacco, alcol e sostanze



psicoattive. Aumentare le conoscenze sui rischi connessi all'uso di sostanze e sviluppare un atteggiamento non favorevole alle stesse. "Covid 19" Obiettivo formativo: trasmettere corrette norme di comportamento da seguire, sia a scuola che fuori dai locali scolastici, durante l'emergenza Covid 19. Responsabilizzare gli atteggiamenti e dare reale consapevolezza dei rischi e delle modalità di contagio. "Il sangue è vita" Obiettivo formativo: educare alla solidarietà e sensibilizzare sull'importanza della donazione del sangue. "Telethon" Obiettivo formativo: fare conoscere malattie genetiche rare e dimenticate dalla comunità scientifica. Educare alla solidarietà e stimolare l'empatia. "Il banco alimentare" Obiettivo formativo: Educare alla solidarietà

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna

Approfondimento

Educazione alimentare – alla salute

Destinatari Tutti gli alunni

Riferimenti alle Competenze
priorità del chiave e di



RAV

cittadinanza

Favorire il raggiungimento di una adeguata autonomia di iniziativa e capacità di orientarsi nelle scelte.

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza e l'inclusione.

Finalità e obiettivi

Fornire ai ragazzi, negli anni della loro formazione culturale e psicologica, gli strumenti più adatti per conoscere ed evitare gli atteggiamenti che possono danneggiare la salute propria e altrui.

Sensibilizzare al corretto uso dei dispositivi elettronici e dei socialnetwork.



Favorire
l'acquisizione
delle basilari
norme igieniche e
comportamentali
che caratterizzano
una corretta
alimentazione.

Educare alla
scienza attraverso
il cibo.

Avvicinare in
modo
coinvolgente
bambini e genitori
al cibo.

Conoscere le
diverse risorse
degli ambienti e le
corrispondenti
possibilità
alimentari

Osservare
attraverso il cibo
complessi
fenomeni fisici e
chimici, che
influenzano la vita
di tutti i giorni.

Sviluppare
approfondimenti
sul tema della
sana e corretta



alimentazione.

Favorire
l'acquisizione di
positivi e
consapevoli stili di
vita volti al
benessere
psicofisico.

Essere
consapevoli degli
effetti delle
attività umane sul
territorio e
sull'ambiente.

Valorizzare i beni
ambientali,
artistici e
architettonici del
proprio territorio;

Aumentare la
consapevolezza
del rischio
connesso con il
consumo delle
bevande alcoliche
e l'uso di droghe,
considerate
leggere, tra i
ragazzi in età
preadolescenziale;

Promuovere e
rendere attraente
e vincente



l'immagine di chi
sa controllarsi e
divertirsi in
maniera sana.

Stimolare il senso
di solidarietà.

Progetti/attività Progetto

educazione alla
salute

Il progetto si
propone la
realizzazione delle
seguenti
tematiche:

1. "Non
intrappoliamo la
nostra salute"
(classi III)

2. "Io vivo sano:
alimentazione e
movimento"
(classi II)

3.
"Salute ambiente a
Bronte" (classi I)

4. "(S)ballo in
modo
responsabile"
(Classi III)

Attività/incontri
con esperti di



associazioni locali
inerenti varie
tematiche legate
al concetto di
salute che
potranno
svolgersi nel corso
dell'anno
scolastico;

“L'azalea della
ricerca” AIRC;

Raccolta Telethon.

Banco alimentare

Progetto :
Screening DSA
Scuola Secondaria
di I Grado

Progetto sportello
di ascolto
psicologico (in
caso di Fondi)

● SosteniamoCi – Educazione ambientale

Destinatari: tutti gli alunni Riferimenti alle priorità del RAV Competenze chiave e di cittadinanza Promuovere attività interdisciplinari finalizzate al raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza. Promuovere progetti specifici finalizzati al raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza. (educazioni trasversali)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

La finalità del progetto è quella di superare una didattica sull'ambiente per approdare ad una didattica svolta per l'ambiente, basata non solo sulle conoscenze, ma anche sui comportamenti, sui valori e sui cambiamenti. Obiettivi e competenze Creare nei ragazzi una coscienza di tutela e salvaguardia dell'ambiente. Sensibilizzare gli studenti sulle problematiche relative ai rifiuti tecnologici, con particolare riguardo alla necessità di ricorrere alla "raccolta differenziata". Creare nei ragazzi una vera e propria cultura del riciclaggio. Proporre iniziative condivise con il territorio. Programmare interventi di attuazione individuando proposte e soluzioni. Maturare un comportamento attivo di rispetto e protezione dell'ambiente anche in riferimento alla raccolta differenziata. Considerare l'uomo e le sue attività come parte dell'ambiente e come artefice della sua fruizione-tutela. Offrire agli studenti l'opportunità di compiere un'esperienza concreta di raccolta differenziata. Rendere i ragazzi coscienti del fatto che attraverso la raccolta differenziata si ricavano vantaggi per l'ambiente e, quindi, per l'intera comunità

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Scienze

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

Approfondimento

Educazione Ambientale

Destinatari Tutti gli alunni

Riferimenti alle Competenze
priorità del
RAV chiave e di
cittadinanza

Favorire il
raggiungimento
di una adeguata
autonomia di
iniziativa e
capacità di



orientarsi nelle scelte.

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza e l'inclusione

Finalità e obiettivi

Creare nei ragazzi una coscienza di tutela e salvaguardia dell'ambiente.

Sensibilizzare gli studenti sulle problematiche relative ai rifiuti tecnologici, con particolare riguardo alla necessità di ricorrere alla "raccolta differenziata".

Creare nei ragazzi una vera e propria cultura del riciclaggio.

Proporre iniziative condivise con il territorio.



Programmare
interventi di
attuazione
individuando
proposte e
soluzioni.

Maturare un
comportamento
attivo di
rispetto e
protezione
dell'ambiente

anche in
riferimento alla
raccolta
differenziata.

Considerare
l'uomo e le sue
attività come
parte
dell'ambiente e
come artefice
della sua
fruizione-tutela.

Offrire agli
studenti
l'opportunità di
compiere
un'esperienza
concreta di
raccolta
differenziata.

Rendere i



ragazzi coscienti
del fatto che
attraverso la
raccolta
differenziata si
ricavano
vantaggi per
l'ambiente e,
quindi, per
l'intera
comunità

Progetti/attività
Conosci il tuo
ambiente
difendi il tuo
territorio:

“Sosteniamoci”

Valorizzare il
rispetto per
l'ambiente con
una didattica
basata non solo
sulle
conoscenze ma
anche sui
comportamenti.
Il progetto si
suddivide in tre
percorsi
didattici
declinati per
classi parallele.

Tematiche:



□ Sviluppo
ecosostenibile

□ Tutela del
patrimonio
ambientale,
delle identità,
delle produzioni
e delle
eccellenze
territoriali e
agroalimentari

□ Agenda
2030

“Il benessere
del pianeta”
Classi I

“Cura il pianeta”
Classi II

“Metti in circolo
il cambiamento”
Classi III

Humus per la
biosfera

Progetto di
produzione
agricolo-
ambientale per
il clima e la
salute del suolo
nell'area delle
future “Terre
della Biosfera –



le valli fluviali
dell'Etna”
Giacche Verdi e
Università degli
Studi di Catania.

FESR REACT EU
- Realizzazione
di ambienti e
laboratori per l
educazione e la
formazione alla
transizione
ecologica

Azione:13.1.3A-
FESRPON-SI-
2022-103
Edugreen:
laboratori di
sostenibilità per
il primo ciclo

Orto didattico :
lezione in classe
e attività
all'aperto nei
cortili delle
scuole.

ETNA GRANDE
MADRE, IL BEL-
VEDERE
DELL'ANIMA
(Fiumara D'Arte)

Progetto
culturale



decennale che
intende
valorizzare i
belvedere, i
centri urbani e
gli splendidi
punti
panoramici del
territorio
dell'Etna. La
finalità è quella
di trasformare e
migliorare
l'approccio con
il vulcano, non
più solo
attrazione
turistica, ma
fonte di legami
spirituali con le
comunità,
attraverso la
ricerca dei
quattro
elementi.
Saranno
coinvolti le
comunità, gli
Ente Parco, le
scuole di ogni
ordine e grado,
le associazioni e
le guide
turistiche del
territorio etneo.
Il progetto nella



sua fase
conclusiva
prevede la
realizzazione di
opere d'arte.

● Educazione alla legalità

Destinatari: tutti gli alunni Riferimenti alle priorità del RAV Competenze chiave e di cittadinanza Promuovere attività interdisciplinari finalizzate al raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza. Promuovere progetti specifici finalizzati al raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza. (educazioni trasversali)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



Educare alla legalità nei vari ambiti della vita associata Assunzione della responsabilità personale. Stimolo all'esercizio del senso critico per analizzare la complessità del presente; all'iniziativa individuale e collettiva. Acquisizione di buone pratiche. Conoscere le forme di lotta alla criminalità, le leggi che le regolano e le Istituzioni che le realizzano Conoscere le leggi della costituzione italiana e dei paesi europei. Conoscere le leggi che difendono i diritti dell'eguaglianza dei cittadini e le istituzioni che ne garantiscono la pratica e la difesa

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna Proiezioni Teatro Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

mento

Educazione alla legalità

Destinatari Tutti gli alunni



Riferimenti alle Competenze chiave
priorità del RAV e di cittadinanza

Favorire il raggiungimento di una adeguata autonomia di iniziativa e capacità di orientarsi nelle scelte.

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza e l'inclusione

Finalità e
obiettivi

Formazione dell'uomo e del cittadino in stretto rapporto con la conoscenza e il rispetto delle regole che governano il convivere democratico.

Educare alla legalità nei vari ambiti della vita associata.

Assunzione della responsabilità personale.

Stimolo all'esercizio del senso critico per analizzare la



complessità del
presente;
all'iniziativa
individuale e
collettiva.

Acquisizione di
buone pratiche.

Conoscere le forme
di lotta alla
criminalità, le leggi
che le regolano e le
Istituzioni che le
realizzano.

Conoscere le leggi
della costituzione
italiana e dei paesi
europei.

Conoscere le leggi
che difendono i
diritti
dell'eguaglianza dei
cittadini e le
istituzioni che ne
garantiscono la
pratica e la difesa.

Progetti/attivitàPartecipazione a
bandi e concorsi
nazionali.

Attività di
sensibilizzazione e



collaborazione con
Ente Locale – Forze
dell'ordine, Polizia
Postale, Psicologi,
Telefono Rosa,
Clero.

Progetto legalità

La scuola intende
operare alla
costruzione di una
personalità
consapevole dei
diritti e dei doveri
che la Cittadinanza
impone, disponibile
e collaborativa
verso il bene
comune, ben
integrata nella
società, ma anche
capace di
accogliere i
vantaggi che le
diversità, sotto le
varie forme in cui
oggi si presentano,
offre. E' nella scuola
che avviene il
passaggio di
consegne tra le
generazioni e ci si
trova a svolgere un
ruolo di cittadini
attivi.



Il tema della
Legalità in questi
ultimi anni
scolastici assume,
però un significato
più ampio e cioè di
tutela della salute.

Tutti i docenti,
attraverso video,
letture, articoli di
giornali,
coinvolgeranno gli
alunni a riflettere
sul significato di
legalità, di bene
comune e di
responsabilità civile
richiesta ad ognuno
di noi e
sull'importanza del
rispetto delle
regole di
distanziamento
sociale per poter
fronteggiare il
Covid

“Scuola unita
contro il
BULLISMO:
strumenti per
conoscerLo....azioni
per evitarLo “

Sensibilizzazione,
prevenzione e
contrasto del



fenomeno del bullismo e cyberbullismo. Anche tramite le attività previste dal Piano Nazionale del MIUR contro il bullismo.

Attività

A fronte della crescente necessità di contrastare il dilagare dei casi, si cercherà di sensibilizzare gli alunni e soprattutto di prevenire la diffusione del fenomeno in questione, attraverso i seguenti interventi:

1. Partecipazione dei docenti referenti al webinar "Proposta per un progetto di lettura ANTIBULLISMO: ERO UN BULLO" di due ore ed acquisto di dell'omonimo libro. Il progetto per



scuole medie e superiori costa di un laboratorio per i docenti e vuole approfondire la conoscenza del fenomeno con strumenti operativi su come valutare e monitorare ed indicazioni sui rischi e le conseguenze per i minori, con eventuali interventi psico-educativi in classe. Per l'anno scolastico 2023-24, si propone la lettura de libro in questione per gli alunni delle classi terze (Campionato di lettura).

2. Adesione alla giornata del 7 febbraio contro il bullismo a scuola. Data la cogenza della tematica, si ritiene opportuno estendere ai due giorni successivi le attività da svolgere, secondo la seguente



scansione:

A.

Somministrazione di un questionario (modulo google anonimo) per la rilevazione di elementi utili ad appurare l'eventuale presenza del fenomeno

B. Visione di film, lettura di brani antologici o stralci di libri a tema

C. Produzione di materiali: recensione del film, disegni, Power point

3. Incontro con la Polizia di Stato

4. Scatole acchiappa/bulli all'interno delle quali ogni alunno potrà inserire in modo anonimo biglietti contenenti considerazioni, dubbi, timori, presentimenti.



5. Partecipazione ad attività teatrali con argomenti inerenti la tematica in oggetto.

6. Incontro con il presidente del tribunale dei minori di Catania, dott. Roberto Di Bella. Per l'occasione, si è pensato di estendere l'invito a partecipare agli alunni del biennio delle scuole superiori presenti sul territorio.

Relativamente al punto n. 6, nell'ambito del 1° Festival internazionale Nouveau Clown, denominato FINC che si terrà a Taormina dal 5 all'11 dicembre 2022, la nostra scuola si renderà partecipe. Favorire la fruizione del teatro aiuta i ragazzi a non dipendere dalla



realtà virtuale,
sperimentando il
potere
dell'immaginazione.

Telefono Rosa:
Progetto di
educazione e
formazione "Le
donne un filo che
unisce mondi e
culture diverse"

L'obiettivo
principale del
Telefono Rosa, con
la sua attività di
collaborazione con
le scuole
consolidata negli
anni, è quello di
favorire la
prevenzione della
violenza, la
promozione della
cultura della
comprensione,
della tolleranza e
del rispetto.

Saranno
approfonditi i temi
della violenza di
genere, la violenza
assistita, la
discriminazione, il
bullismo, il



cyberbullismo e il revenge porn (condivisione pubblica di immagini o video intimi tramite Internet senza il consenso dei protagonisti degli stessi).

Per l'anno scolastico 2022-23 sono previste le seguenti attività di formazione:

CONVEGNO ANNUALE II
progetto "Le donne un filo che unisce mondi e culture diverse" mantiene la sua struttura basata sul convegno annuale del 25 novembre, nella giornata internazionale contro la violenza alle donne.

PRESENTAZIONE DEL CONCORSO VIDEO "UNO SPOT PER IL TELEFONO ROSA": La



produzione di un video della durata di 2 minuti, da parte degli alunni è parte integrante del progetto di formazione. Evidenzia la loro capacità di elaborazione, riflessione e sintesi sui temi relativi alla violenza in ogni sua forma, compresa la discriminazione per razza, cultura, religione e/o orientamento sessuale: violenza di genere, violenza assistita, bullismo, cyberbullismo e revenge porn. Sarà ammessa la partecipazione di 1 solo video per ogni istituto.

dell'Offerta Formativa ex legge 440.

● Muoversi in sicurezza

Destinatari: tutti gli alunni Riferimenti alle priorità del RAV Promuovere attività interdisciplinari finalizzate al raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza. Promuovere progetti



specifici finalizzati al raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza. (educazioni trasversali)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Incentivare una prospettiva positiva nei confronti di corretti stili di vita; Proporre attività di miglioramento della prassi quotidiana e del benessere percepito. Promuovere la cultura della sicurezza; saper individuare e riconoscere i fattori determinanti delle situazioni ritenute a rischio; accrescere le competenze sul piano della consapevolezza del proprio e altrui benessere; saper individuare e praticare comportamenti sociali responsabili verso se stessi, gli altri e l'ambiente.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
-------------	---

Risorse professionali	Risorse interne ed esterne
-----------------------	----------------------------



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

Approfondimento

Sicurezza

Destinatari Tutti gli alunni

Riferimenti alle
priorità del
RAV

Competenze chiave
e di cittadinanza

Favorire il
raggiungimento di
una adeguata
autonomia di
iniziativa e capacità
di orientarsi nelle
scelte.

Migliorare le
competenze chiave
di cittadinanza e



l'inclusione

Finalità e
obiettivi

Incentivare una
prospettiva positiva
nei confronti di
corretti stili di vita;

proporre attività di
miglioramento della
prassi quotidiana e
del benessere
percepito.

Promuovere la
cultura della
sicurezza; saper
individuare e
riconoscere i fattori
determinanti delle
situazioni ritenute a
rischio.

Accrescere le
competenze sul
piano della
consapevolezza del
proprio e altrui
benessere.

Saper individuare e
praticare
comportamenti
sociali responsabili
verso se stessi, gli
altri e l'ambiente.

Progetti/attività Progetto: "Muoversi



in sicurezza”

Il progetto si propone di promuovere l'adozione di comportamenti più sicuri e consapevoli per la tutela della propria e altrui salute poiché i preadolescenti, poi adolescenti, entrano in una fase molto delicata che si caratterizza per un capovolgimento vero e proprio dell'atteggiamento verso il rischio, adottando spesso condotte trasgressive che si orientano all'attiva ricerca del pericolo.

Percorso didattico proposto

MUOVERSI A PIEDI: il percorso scuola-casa
- Il Codice della Strada non è rivolto solo ai conducenti di veicoli, anche i pedoni devono rispettare una serie



di regole disciplinate
dall'articolo 190.

CONOSCENZA DEI
PRINCIPALI SEGNALI
STRADALI – con
particolare
riferimento alla
segnaletica sia
orizzontale che
verticale.

COMPORAMENTO
CORRETTO E
OBBLIGHI DEL
CICLISTA: Sicurezza
stradale con
particolare
riferimento alla
circolazione dei
ciclisti e
dell'equipaggiamento
corretto della
bicicletta.

DISPOSITIVI DI
SICUREZZA E USO
CORRETTO IN BICI,
MOTOCICLO E AUTO:

conoscere i
dispositivi di
sicurezza.

RIFLESSIONI SUI
FATTORI DI RISCHIO
DI INCIDENTI
STRADALI:



conoscenza di alcuni articoli del Codice della Strada, con lo scopo di salvaguardare la sicurezza della circolazione e la tutela della vita umana.

L'Istituto "L. Castiglione" di Bronte si propone di aderire al progetto ICARO realizzato dal Ministero dell'Interno, in collaborazione con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Direzione Generale per lo studente,

l'Integrazione e la Partecipazione del MIUR, il Dipartimento di Psicologia Università La Sapienza di Roma, la Fondazione ANIA, il MO.I.GE. (Movimento Italiano Genitori), la Federazione Ciclistica Italiana, il Gruppo autostradale ASTM-



SIAS (Gavio), il Gruppo Autostrada del Brennero S.p.a ed Enel Green Power S.p.a.

Icaro è un progetto di educazione stradale rivolto ai giovani delle scuole, che ha l'obiettivo di diffondere, attraverso programmi differenziati in base alla fascia d'età degli studenti, l'importanza del rispetto delle regole relative alla sicurezza stradale.

● Educazione alla musica - Coro polifonico

Destinatari: gruppo 50 alunni delle classi prime, seconde, terze Riferimenti alle priorità del RAV Competenze chiave e di cittadinanza Promuovere attività interdisciplinari finalizzate al raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza. Promuovere progetti specifici finalizzati al raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza. (educazioni trasversali)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Fornire un mezzo di espressione alternativo al verbale, in grado di rafforzare la consapevolezza di sé, l'autostima per costruire un individuo che abbia un'esperienza ricca stimolante per la sua crescita sociale e intellettuale. Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole; Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione; Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza; Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali. Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale. Utilizzare il corpo e il movimento nello spazio per eseguire sequenze ritmiche e coreografie di movimento espressivo

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Concerti

Magna



Teatro

Approfondimento

Educazione alla musica

Destinatari Alunne e alunni
delle classi prime,
secondo e terze

Riferimenti alle Competenze
priorità del chiave e di
RAV cittadinanza

Favorire il
raggiungimento di
una adeguata
autonomia di
iniziativa e
capacità di
orientarsi nelle
scelte.

Migliorare le
competenze
chiave di
cittadinanza e
l'inclusione

Finalità e
obiettivi Fornire un mezzo
di espressione
alternativo al
verbale, in grado
di

Rafforzare la



consapevolezza di sé, l'autostima per costruire un individuo che abbia un'esperienza ricca stimolante per la sua crescita sociale e intellettuale.

Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole;

Eeguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione;

Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza;

Rappresentare gli



elementi basilari
di brani musicali e
di eventi sonori
attraverso sistemi
simbolici
convenzionali e
non
convenzionali.

Riconoscere gli
usi, le funzioni e i
contesti della
musica e dei
suoni nella realtà
multimediale.

Utilizzare il corpo
e il movimento
nello spazio per
eseguire
sequenze ritmiche
e coreografie di
movimento
espressivo

Progetti/attività Partecipazione a
bandi e concorsi
nazionali.
Manifestazioni ed
eventi locali.



Viaggi ed eventi

Piano viaggi d'Istruzione ed eventi a cui la scuola parteciperà durante l'anno scolastico 2022-2023

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire il raggiungimento di una adeguata autonomia di iniziativa e capacità di orientarsi nelle scelte. Migliorare le competenze chiave di cittadinanza e l'inclusione

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Approfondimento

Viaggi ed Eventi

Destinatari Alunne e alunni delle classi prime, seconde e terze

Riferimenti alle Competenze chiave priorità del RAV e di cittadinanza

Favorire il raggiungimento di una adeguata autonomia di iniziativa e capacità di orientarsi nelle scelte.

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza e l'inclusione

Finalità e obiettivi

Contribuire alla formazione degli alunni tramite



attività integrative e complementari che permettano la realizzazione degli obiettivi formativi.

Rafforzare la consapevolezza di sé e l'autostima per costruire un individuo che abbia un'esperienza ricca stimolante per la sua crescita sociale e intellettuale.

Approfondire dal vivo argomenti studiati ed, al tempo stesso, socializzare, conoscersi meglio e conoscere meglio gli insegnanti.

Confrontarsi con altre realtà (culturali, sociali, architettoniche, ambientali, artistiche, tecnologiche, economiche).

Progetti/attività Progetto

"Commissione Viaggi ed Eventi"



Per favorire il raggiungimento degli obiettivi programmati sono state individuate le seguenti proposte: visite a musei, mostre tematiche e manifestazioni, aziende e stabilimenti presenti sul territorio, concerti, spettacoli teatrali attinenti alle diverse aree, studi di registrazione e televisivi.

Tali attività saranno così calendarizzate:

Classi Prime (primo quadrimestre)

Uscita didattica (intera giornata):

Partecipazione ad uno spettacolo internazionale comico di Commedia dell'Arte per un affascinante viaggio attraverso la storia del teatro comico e tra i Miti e la Commedia dell'Arte che avrà



luogo il 5 Dicembre
2022 a Taormina.

Classi Seconde

(primo
quadrimestre)

Uscita didattica
(orario scolastico):

- Randazzo (visita del Castello svevo, della casa-museo della musica, del museo delle scienze e del centro storico).

Uscita didattica
(intera giornata):

- Partecipazione ad uno spettacolo internazionale comico di Commedia dell'Arte per un affascinante viaggio attraverso la storia del teatro comico e tra i Miti e la Commedia dell'Arte che avrà luogo il 6 Dicembre 2022 a Taormina.

Classi Terze (primo quadrimestre)

Uscita didattica
(intera giornata):



– Partecipazione ad uno spettacolo internazionale comico di Commedia dell'Arte per un affascinante viaggio attraverso la storia del teatro comico e tra i Miti e la Commedia dell'Arte che avrà luogo il 7 Dicembre 2022 a Taormina.

Classi Prime

(secondo quadrimestre)

Uscita didattica (orario scolastico):

– Visita del “Castello di Nelson” e del Casolare delle Balze in c.da Balze di Santa Venera, Bronte.

Viaggio di istruzione:

1 giorno (Mese di Maggio)

– Piazza Armerina ed Aidone (Villa del Casale e Parco Archeologico)

oppure



- Montalbano
Elicona ed Altopiano
dell'Argimusco

Classi Seconde

(secondo
quadrimestre)

Uscita didattica
(orario scolastico):

- Visita alle
Salinelle di Paternò,
area geologico-
naturalistica.
- Opera dei Pupi a
cura dei Fratelli
Napoli (in Aula
Magna).
- Teatro in lingua
inglese.

Viaggio di istruzione:

3 giorni (19-20-21
Aprile 2023)

- Trapani, Erice,
Castellammare,
Marsala e le Cantine
Florio

oppure

- Ragusa (Ragusa
Ibla e Castello di
Donnafugata),
Modica, Chiaramonte
Gulfi, Scicli



Classi Terze
(secondo
quadrimestre)

Uscita didattica
(orario scolastico):

– Museo della lava
(Viagrande).

Uscita didattica
(intera giornata):

– Teatro in lingua
inglese, visita del
Teatro Massimo "V.
Bellini" e della casa-
museo di Bellini.

– Museo dello
sbarco e Monastero
dei Benedettini.

Viaggio di istruzione:
5 giorni (dal 27 al 31
marzo 2023)

– Puglia oppure
Campania

● La scuola a casa - istruzione domiciliare

Il progetto di istruzione domiciliare viene attivato nel caso in cui un alunno presenti condizioni di salute tali da non consentire la frequenza scolastica per un periodo di tempo di trenta giorni anche non continuativi. L'istruzione domiciliare è finalizzata alla tutela del diritto allo studio degli alunni fino al momento in cui non sia possibile il loro reinserimento nel regolare percorso



scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Garantire l'esercizio al diritto all'istruzione sancito dall'articolo 34 della Costituzione;
- Rimuovere gli ostacoli che impediscono la fruizione di attività educative da parte di studenti colpiti da patologie o impossibilitati a frequentare le attività didattiche a scuola;
- Garantire il diritto allo studio e alla salute.

Destinatari

Altro

Approfondimento



Istruzione domiciliare

Destinatari Alunni che non possono frequentare per motivi di salute

Finalità Garantire l'esercizio al diritto all'istruzione sancito dall'articolo 34 della Costituzione;

Rimuovere gli ostacoli che impediscono la fruizione di attività educative da parte di studenti colpiti da patologie o impossibilitati a frequentare le attività didattiche a scuola;

Garantire il diritto allo studio e alla salute;



Limitare il disagio e l'isolamento sociale dovuto allo stato di salute con proposte educative mirate;

Soddisfare il bisogno di apprendere, conoscere e comunicare;

Agevolare la prospettiva del reinserimento scolastico;

Curare l'aspetto socializzante della scuola.

Progetti/Attività Progettazione specifica in caso di attivazione

Lezioni frontali;

Eventuali attività in piccoli gruppi



con i
compagni di
classe;

Lezioni con la
classe da
realizzarsi
tramite le
classi virtuali
di Classroom;

Con il
superamento
della
situazione di
emergenza
sanitaria
dovuta al
contagio da
Covid 19, si
potranno
prevedere
incontri e
lavori da
svolgere a
casa, per
piccoli gruppi,
finalizzati a
favorire
l'integrazione
con il mondo
della scuola e
la
socializzazione
con i
compagni.



● Scuola unita contro il bullismo strumenti per conoscerlo...azioni per evitarlo

Il bullismo e il cyberbullismo hanno assunto una rilevanza tale da richiedere strategie coordinate di intervento. Il fenomeno del bullismo a scuola oggi è in costante aumento e molto spesso ignorato, soprattutto nei casi in cui la violenza non è di tipo fisico, ma si tratta di un bullismo psicologico, quindi "invisibile". Il cyberbullismo è un fenomeno allarmante anche in Italia dove 1 adolescente su 3 dichiara di esserne stato vittima. Questa nuova forma di violenza tra i giovani ha reso urgente l'intervento delle istituzioni che sono chiamate a fare sinergia con il mondo della scuola con l'obiettivo di favorire una maggiore informazione e ricercare strumenti di prevenzione. Da qui la nota MIUR del 19 ottobre 2016 alla quale è allegato il "Piano Nazionale per la prevenzione del bullismo e del cyber-bullismo a Scuola".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Finalità • La sensibilizzazione, prevenzione e il contrasto del fenomeno del bullismo e cyberbullismo rivolta agli studenti e a tutta la comunità del territorio. • L'interiorizzazione delle regole di condotta; • L'inclusione in particolare degli alunni BES e DSA; • Il potenziamento delle competenze sociali e civiche. Obiettivi • Recupero del disagio e integrazione degli alunni in situazione di svantaggio. • Comportamento sempre corretto e responsabile. • Consapevolezza dell'importanza del rispetto delle regole. • Acquisizione di una cultura della legalità. • Interiorizzazione dell'importanza del rispetto e del valore della dignità umana.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Docenti interni ed esterni. Associazioni, Polizia di Stato

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna



Aula generica

● Sportello d'ascolto

Supporto psicologico al personale scolastico, agli studenti e alle famiglie degli alunni per rispondere ai traumi e ai disagi derivati dall'emergenza COVID-19 e per garantire un sistema di assistenza e supporto psicologico a livello di Istituto per prevenire l'insorgere di forme di disagio e/o malessere psico-fisico tra gli studenti;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Prevenire l'insorgere di forme di disagio e/o malessere psico-fisico tra gli studenti.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Sportello di ascolto psicologico

Destinatari Alunni e personale scolastico

Finalità

1. fornire un supporto psicologico rivolto al personale scolastico, agli studenti e alle famiglie, per rispondere ai traumi e ai disagi derivati dall'emergenza COVID-19;
2. avviare un sistema di assistenza e supporto psicologico per prevenire l'insorgere di forme di



disagio e/o
malessere
psico-fisico tra
gli studenti.

Progetti/AttivitàRistori

educativi (in
caso di
finanziamento)



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Progetto SOSTENIAMOCI - Progetto Orto didattico

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle



azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

· Conoscere la bioeconomia

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green



Obiettivi economici

Risultati attesi

Progetto d'Istituto Sosteniamoci

La finalità del progetto è quella di superare una didattica sull'ambiente per approdare ad una didattica svolta per l'ambiente, basata non solo sulle conoscenze, ma anche sui comportamenti, sui valori e sui cambiamenti.

L'intento è quello di promuovere nei giovani una mentalità di sviluppo consapevole del territorio a partire dai contesti di vita e di relazione in cui vivono, dall'ambiente scolastico fino alla città ed al mondo intero, cogliendo e sintetizzando al meglio i legami tra uomo, ambiente, risorse e inquinamento.

A tal fine il progetto si propone di approfondire, anche attraverso l'uso di strumenti didattici innovativi, le seguenti tematiche racchiuse in tre percorsi didattici declinati per classi parallele:



- sviluppo ecosostenibile.
- tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari.
- Agenda 2030.

Queste tematiche saranno affrontate attraverso due principi pratici e generali: **COMPRENSIONE** e **RESPONSABILITA'**.

Comprensione nel senso di essere consapevoli:

delle caratteristiche, del funzionamento e dei limiti delle risorse che utilizziamo;

degli effetti dell'attività umana sulle diverse componenti degli ecosistemi;

dei processi produttivi e delle trasformazioni dei prodotti.

La responsabilità inizia nelle scelte quotidiane:

educare al risparmio energetico ed alla raccolta differenziata dei rifiuti;

educare al rispetto dell'ambiente domestico, scolastico, urbano e naturale.

Risultati attesi

Far acquisire una maggiore conoscenza e consapevolezza delle problematiche ambientali

Implementare le conoscenze al fine di assumere stili di vita sostenibili che si traducono in comportamenti virtuosi nell'ambiente

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Classi prime

Well-being of the world - Il benessere del pianeta

Obiettivi

Conoscere e tutelare la natura e il contesto paesaggistico del proprio territorio.

Sensibilizzazione alle problematiche inerenti l'ambiente naturale.

Conoscere e prendersi cura delle biodiversità.

Prendere coscienza e interiorizzare il concetto di esauribilità delle risorse.

Conoscere il concetto di biodegradabilità.

Riconoscere i materiali riciclabili e l'importanza della raccolta differenziata.

Saper applicare concretamente le regole per differenziare in modo corretto i rifiuti.

Educare al rispetto dell'ambiente domestico, scolastico, urbano e naturale.

Sviluppare competenze TIC.



Attività

Ambienti naturali e antropizzati.

L'uso delle risorse della terra da parte dell'uomo.

Il disastro ambientale.

Tutela della biodiversità.

Estinzione di specie animali e vegetali.

I Rifiuti e la filosofia delle 4R: recupero, riciclo, riuso, riduzione.

Itinerario didattico: Cascate delle Balze- Maniace

Classi seconde

Take care of the wold - Cura il pianeta

OBIETTIVI FORMATIVI

Conoscere gli effetti dell'inquinamento sull'ambiente e sull'uomo.

Scoprire e sperimentare comportamenti adeguati a ridurre l'inquinamento dell'atmosfera, delle acque e del suolo.

Applicare concretamente il modello dello "sviluppo sostenibile."

Conoscere l'importanza dell'alimentazione sostenibile.

Conoscere i rischi e i danni dell'utilizzo delle sostanze nocive in agricoltura e degli O.G.M.

Conoscere e valorizzare i prodotti tipici locali.

Sviluppare competenze TIC.

Attività



La contaminazione.

Inquinamento e i suoi effetti sull'uomo.

Sviluppo e Alimentazione sostenibile.

Sostanze nocive in agricoltura.

Biotecnologie e O.G.M.

Il pistacchio.

Itinerario didattico: Le Salinelle di Paternò

Classi Terze

Be the change - Metti in circolo il cambiamento

OBIETTIVI FORMATIVI

Comprendere le conseguenze e i danni del cambiamento climatico sul pianeta.

Conoscere le cause e gli effetti del riscaldamento globale: effetto serra.

Approfondire uno degli effetti dell'industrializzazione sull'ambiente: il cambiamento climatico.

Conoscere le fonti energetiche rinnovabili e i vantaggi del loro impiego sull'ambiente.

Ridurre l'utilizzo delle fonti energetiche non rinnovabili ed essere consapevoli del loro impatto ambientale.

Conoscere, comprendere, analizzare il significato e applicare il modello dello "sviluppo sostenibile".

Sviluppare competenze TIC.

Attività

I cambiamenti climatici e le loro conseguenze.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Le fonti energetiche e le conseguenze del loro uso.

L'ecologia: come l'uomo trasforma il medio-ambiente .

Strategie di politica ambientale sostenibile.

Itinerario didattico - Museo dell'etna Viagrande

Metodologie

La metodologia di lavoro scelta è quella della ricerca-azione che supportata dai contenuti, consente di lavorare sull'ambiente, nell'ambiente, per l'ambiente e attivare quindi conoscenza, coinvolgimento e responsabilità.

Verrà utilizzata una didattica attiva, fornendo agli studenti una chiave di lettura critica delle nozioni che verranno date integrando esperienza ed informazioni. Si attiveranno laboratori didattici in cui gli studenti possono trovare stimoli per la ricerca, la riflessione, la sperimentazione, la soluzione di problemi. Le attività saranno finalizzate a far acquisire allo studente una nuova coscienza sostenibile.

Gli alunni saranno inoltre impegnati nella cura quotidiana dell'orto didattico , del giardino degli oli essenziali e del piccolo pistacchieto realizzato con i Fondi del PON-FERS Edugreen

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Scansione annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Orario curricolare



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Profilo digitale
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'hotspot d'Istituto già funzionante necessita di essere ampliato con l'acquisto di ulteriori switch per garantire la copertura totale anche nei locali palestra. Verrà inoltre creato un profilo digitale per ogni docente.

Titolo attività: Integrazione, ampliamento e utilizzo dell' hotspot d'Istituto
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo dell'attività è quello di potenziare , con l'incremento di ulteriori switch , l'hotspot d'Istituto per garantire la navigazione a internet anche nelle palestre in fase di ristrutturazione (progetto finanziato al Comune di Bronte). La finalità è quella di promuovere un uso responsabile e consapevole del web nella didattica

Titolo attività: Ambienti innovativi
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Rendere le aule didattiche spazi adeguati e innovativi in cui gli alunni saranno i veri protagonisti del loro percorso di apprendimento



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Potenziare in tutte le classi attività di coding , robotica, Making, realtà aumentata
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curricolo di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Partecipazione alle seguenti iniziative nazionali e internazionali: Programma il futuro, L'Ora del Codice, Code Week, Safer Internet Day, Rosa Digitale (Azioni #14 - #15).

Attività in rete con altre scuole

Titolo attività: Digitalizzazione della biblioteca N. Spedalieri
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Potenziamento della biblioteca scolastica come ambiente multimediale: promozione della lettura anche con uso di strumenti digitali, acquisto di testi digitali per favorire l'uso e la comprensione della lingua con canali e codici comunicativi diversi (Azione #24).

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Rafforzare la formazione del personale docente
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Si individuano come azioni primarie tutte quelle rivolte a censire le buone pratiche già adottate nel nostro istituto, diffonderne la conoscenza e promuovere il loro uso tra i docenti possibilmente attraverso laboratori di autoformazione da svolgere in piccoli gruppi. Favorire la collaborazione e la condivisione tra docenti di sperimentazioni, attività, esperienze condotte in classe o relative all'uso delle TIC dovrebbe stimolare l'interesse ed il loro uso, arricchire le conoscenze e favorire la nascita di nuove idee, anche in ambito didattico oltre che la diffusione di una cultura digitale comune.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SMS L. CASTIGLIONE BRONTE - CTMM119008

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELL'ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA

Link per la visualizzazione della rubrica:

https://www.scuolacastiglione.edu.it/ptof_2022_2025/tabella3.pdf

Criteria di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteria di valutazione comuni degli apprendimenti:

https://www.scuolacastiglione.edu.it/ptof_2022_2025/tabella1.pdf

Criteria di valutazione delle competenze

https://www.scuolacastiglione.edu.it/ptof_2022_2025/tabella2.pdf

Criteria di valutazione delle competenze classi terze

https://www.scuolacastiglione.edu.it/ptof_2022_2025/certificazione.htm

Criteria di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteria di valutazione del comportamento:

https://www.scuolacastiglione.edu.it/ptof_2022_2025/tabella6.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Ammissione alla classe successiva ed all'esame conclusivo del primo ciclo.

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

Criteri definiti in sede collegiale

L'ammissione alla classe successiva, come esplicita la C.M. del 10/10/2017, è disposta a seguito: dell'accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico (almeno tre quarti del monte ore, fatte salve le eventuali deroghe approvate dal Collegio dei docenti); dell'assenza di sanzioni disciplinari (articolo 4, commi 6 e 9 bis, decreto Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249);

voti pari o superiori a 6 in tutte le discipline o, in alternativa, anche in mancanza dell'acquisizione dei livelli di apprendimento con voto inferiore a 6 in non più di quattro discipline.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Criteri per la non ammissione alla classe successiva definiti dal Collegio dei Docenti nella seduta del 31/10/2017 con delibera n. 42

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. (Articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017)

Non ammissione

Superamento del limite di assenze dei tre quarti del monte - ore personalizzato

Violazione dell'Art. 4, commi 6 e 9 bis, decreto Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;



Gravi insufficienze in almeno cinque discipline .

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SMS L. CASTIGLIONE BRONTE - CTMM119008

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni e delle alunne delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze abilità e competenze.

La valutazione, coerente con l'offerta formativa dell'istituzione scolastica, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo, è effettuata dai docenti, nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti ed inseriti nel PTOF. (DL 62 del 13 Aprile 2017 - Art.1)

La valutazione è un processo continuo e non un atto finale, e da essa deve scaturire, per ogni alunno, la consapevolezza delle carenze affinché esse siano superate.

Le tappe per arrivare alla valutazione sono di seguito illustrate.

Valutazione diagnostica - Accertamento delle conoscenze, delle abilità e quindi delle competenze di base.

Valutazione formativa - Accertamento delle modalità di apprendimento, durante lo svolgimento del lavoro didattico, per consentire ad ogni alunno di autovalutarsi senza drammatizzare l'errore e agli insegnanti di adeguare la loro azione alle reali possibilità degli allievi.

Valutazione sommativa - Accertamento delle competenze acquisite dagli studenti e della loro capacità di utilizzarle in modo appropriato anche in ambienti extrascolastici.

La verifica e la valutazione delle competenze si collegano alla programmazione dei percorsi disciplinari, di cui registrano e vagliano la qualità dei risultati.

La logica della verifica si basa su:

- Accertamento dei risultati conseguiti da ogni alunno
- Efficacia ed Efficienza dell'attività svolta

La verifica è prima di tutto verifica di raggiungimento degli obiettivi - competenze, che sono



formulati in modo chiaro ed esplicito nel Progetto di classe del Consiglio di Classe e nei Piani di lavoro annuale dei singoli docenti. Un ben impostato procedimento di verifica (prove orali, scritte, grafiche, pratiche, compiti di realtà, scandite in base alle Unità di Apprendimento preventivamente concordate) si avvale preliminarmente di una specifica osservazione della situazione di partenza degli allievi all'inizio dell'anno scolastico.

Nella nostra scuola è ormai prassi consolidata procedere alla somministrazione di prove di ingresso, strutturate per classi parallele e valutate con criteri comuni a tutto l'Istituto, che non solo evidenziano i livelli di partenza ma diventano i prerequisiti essenziali cui attenersi per la programmazione annuale di ogni disciplina.

Per gli alunni disabili, l'analisi dei livelli di partenza riguarda:

- Aspetti comportamentali
- Aspetti cognitivi

I test vengono adeguati alla situazione specifica, in quanto ogni alunno è diverso dall'altro.

La valutazione periodica e annuale del rendimento scolastico andrà espressa in decimi e, nell'ottica della ormai vigente programmazione per competenze, coesisteranno una Valutazione di profitto ed una di competenza.

La valutazione delle conoscenze e delle abilità - centrata sulle conoscenze nelle diverse materie, sarà caratterizzata da scansioni ravvicinate, avrà una polarità negativa (la non sufficienza) e una positiva (dalla sufficienza in poi) e si baserà sulla raccolta di elementi con prove strutturate, semistrutturate, pratiche ...

(Per gli indicatori vedi Tabella n.1)

La Valutazione delle competenze - sarà effettuata tramite le unità di apprendimento mediante osservazioni, diari di bordo, compiti significativi o di realtà e prove esperte (Prove tipo Invalsi e prove strutturate per classi parallele).

- Seguirà periodi medio-lunghi, perché si basa sull'evoluzione del discente.
- Descriverà ciò che una persona sa fare, in quali contesti e condizioni, con quale grado di autonomia e responsabilità.

(Per gli indicatori vedi Tabelle n.2,3,4,5)

A conclusione del triennio verrà espressa una valutazione delle competenze in uscita con una certificazione.

(Certificazione delle competenze - modello nazionale allegato al DM del 3 Ottobre 2017n.742)

Anche per il prossimo triennio, ai fini dell'autovalutazione di Istituto e per verificare il livello di apprendimento degli alunni saranno somministrate delle prove interne standardizzate per classi parallele in raccordo con i Dipartimenti per disciplina.

I livelli di apprendimento degli studenti saranno analizzati anche attraverso prove valutative esterne - le prove di valutazione dell'INVALSI (Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e di Formazione), svolte dagli alunni delle classi terze.



Saranno effettuate prove standardizzate, computer based, volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in Italiano, Matematica e Inglese in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo. Per l'Inglese si accerteranno i livelli di apprendimento attraverso prove di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento europeo per le lingue.

Tali prove si svolgeranno entro il mese di Aprile e la relativa partecipazione rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.

La valutazione periodica e finale sarà integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

Articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017

Valutazione alunni con disabilità

Per gli alunni con disabilità o difficoltà specifiche di apprendimento, la valutazione si riferisce alle attività svolte sulla base del profilo dinamico funzionale e del PEI (Piano Educativo Individualizzato). La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104. Nella valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo di cui all'articolo 314, comma 2, del decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297.

Valutazione alunni con DSA

Agli studenti con DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento), ai sensi della L. 170/2010, del D.M. 12 luglio 2011 e delle Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con Disturbi specifici di apprendimento, allegate al decreto, sono garantite adeguate forme di verifica e valutazione, con l'uso di strumenti compensativi, comprese le tecnologie informatiche, e misure dispensative di alcune prestazioni non essenziali ai fini della qualità dei concetti da apprendere.

Valutazione alunni stranieri

La valutazione degli alunni stranieri pone diversi ordini di problemi, dalle modalità di valutazione a quelle di certificazione, alla necessità di tener conto del singolo percorso di apprendimento.

La normativa esistente sugli alunni con cittadinanza non italiana non fornisce indicazioni specifiche a proposito della valutazione degli stessi. In questo contesto "Le linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri" del 2006 sottolineano la necessità di privilegiare la valutazione formativa rispetto a quella "certificativa", prendendo in considerazione il percorso dell'alunno, i passi realizzati, gli obiettivi possibili, la motivazione e l'impegno. In particolare, nel momento in cui si decide il passaggio o meno da una classe all'altra o da un grado scolastico al successivo, occorre far riferimento a una pluralità di elementi fra cui non può mancare una previsione di sviluppo dell'alunno.

Per gli alunni stranieri e BES i criteri di valutazione sono specificati nel PDP (D.M. 27/12/2012; C.M.



6/Marzo/2013).

Allegato:

tabelle valutazione 22-25.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In allegato i criteri di valutazione

Allegato:

Rubrica di valutazione insegnamento educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

In sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato, mediante un giudizio sintetico, anche il comportamento degli studenti, tale valutazione si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, lo Statuto degli studenti e delle studentesse, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalla scuola, ne costituiscono i riferimenti essenziali.

(Per gli indicatori vedi Tabella n. 6)

E' stata inoltre elaborata una griglia di valutazione del comportamento per le attività di didattica digitale integrata, visibile al seguente link:

https://www.scuolacastiglione.edu.it/attachments/category/85/Linee%20guida%20SSPG%20Castiglione_DID.pdf

Allegato:

tabella6.comportamento.pdf



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ammissione alla classe successiva ed all'esame conclusivo del primo ciclo.

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

Criteria per l'ammissione alla classe successiva definiti dal Collegio dei Docenti nella seduta del 31/10/2017 con delibera n.42

L'ammissione alla classe successiva, come esplicita la C.M. del 10/10/2017, è disposta a seguito:

1. dell'accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico (almeno tre quarti del monte ore, fatte salve le eventuali deroghe approvate dal Collegio dei docenti);
2. dell'assenza di sanzioni disciplinari (articolo 4, commi 6 e 9 bis, decreto Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249);
3. voti pari o superiori a 6 in tutte le discipline o, in alternativa, anche in mancanza dell'acquisizione dei livelli di apprendimento con voto inferiore a 6 in non più di quattro discipline.

Criteria per l'ammissione alla classe successiva alunni con disabilità

L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto disposto dal decreto legislativo 62/2017, tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato. Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate Invalsi. Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova.

Validità anno scolastico - Monte ore assenze e deroghe (Art. 14, comma 7 del D.P.R. 122/2009)

Il monte ore di frequenza degli alunni è calcolato secondo le ore settimanali previste dal curriculum moltiplicato per 33 settimane di scuola. Le ore di assenza sono comprensive anche delle uscite anticipate e delle entrate posticipate richieste dalle famiglie. Pertanto, il limite massimo di assenze riconosciute è il seguente:

classi 30 ore - (totale ore 990 - limite massimo di assenze n. ore 248) (almeno tre quarti del monte ore).

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute,



comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo.

La scuola stabilisce, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione.

Modalità di segnalazione delle criticità alle famiglie

Dopo le sedute dei Consigli di classe di Novembre, Gennaio e Marzo, i coordinatori invieranno alle famiglie degli alunni e delle alunne comunicazione scritta sui livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. I C.d.C., nell'ambito dell'autonomia didattica ed organizzativa, faranno in modo di trovare strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Criteri per la non ammissione alla classe successiva definiti dal Collegio dei Docenti nella seduta del 31/10/2017 con delibera n. 42

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. (Articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017)

- Superamento del limite di assenze dei tre quarti del monte – ore personalizzato
- Violazione dell'Art. 4, commi 6 e 9 bis, decreto Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- Gravi insufficienze in almeno cinque discipline.

Per gli alunni con disabilità o difficoltà specifiche di apprendimento, la valutazione si riferisce alle attività svolte sulla base del profilo dinamico funzionale e del PEI (Piano Educativo Individualizzato).

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104. Nella valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo di cui all'articolo 314, comma 2, del decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297.

L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto disposto dal decreto legislativo 62/2017, tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato. Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate Invalsi. Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova.

Agli studenti con DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento), ai sensi della L. 170/2010, del D.M. 12



luglio 2011 e delle Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con Disturbi specifici di apprendimento, allegate al decreto, sono garantite adeguate forme di verifica e valutazione, con l'uso di strumenti compensativi, comprese le tecnologie informatiche, e misure dispensative di alcune prestazioni non essenziali ai fini della qualità dei concetti da apprendere. DEROGHE DEFINITE DAL COLLEGIO DEI DOCENTI AL LIMITE MAX DI ASSENZE:(Delibera n.43 del 31/10/2017)

Assenze per gravi motivi di salute debitamente motivati e documentati (forniti alla scuola contestualmente alla malattia o al suo termine);

Assenze per terapie e/o cure programmate e documentate.

Assenze per motivi familiari documentati (lutti, trasferimenti,ecc.)

Assenze per partecipazione ad attività agonistiche sportive organizzate da federazioni nazionali riconosciute dal Coni e attività musicali e/o artistiche e/o sociali, organizzate anche a livello locale. In quest'ultimo caso, oltre alla documentazione dell'attività, è necessario che sia stipulata una convenzione tra l' Istituto e l'ente o associazione interessato.

Assenze per situazioni di grave disagio psicologico e/o sociale segnalati e documentati da enti competenti (assistenti sociali, tribunale dei minori, psicologi ecc.)

Mancato raggiungimento del monte ore degli alunni diversamente abili per i quali è previsto un orario ridotto.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I criteri di ammissione all'esame di Stato sono stati definiti dal Collegio dei docenti nella seduta del 31/10/2017 con Delibera n. 42 e riconfermati per il prossimo triennio.

In allegato è possibile visualizzare i criteri comuni di valutazione delle prove scritte e del colloquio finale

Allegato:

Esami.di.Stato.22-25.pdf

Autovalutazione

Con l'introduzione dell'autonomia gestionale della scuola (art. 4 del D.P.R. 275/99) ciascun Istituto si



è impegnato a rendere trasparenti i processi messi in atto sul piano amministrativo, didattico e organizzativo. Tale autonomia ha comportato diverse possibilità di scelta e l'assunzione di responsabilità di tutti gli operatori della scuola, per migliorare i risultati conseguiti e le "condizioni stesse di vita" dell'Istituto.

L'autoanalisi è stato il sistema di valutazione dell'attività scolastica, per introdurre modalità riflessive sull'intera organizzazione dell'offerta educativa e didattica della scuola, ai fini del suo continuo miglioramento. L'autovalutazione è stata operata attraverso l'individuazione delle modalità e dei criteri per la verifica periodica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi prefissati ed il confronto con i bisogni del territorio, della società e con quanto indicato nel presente Documento.

I parametri generali della qualità del servizio scolastico sono identificabili nella EFFICIENZA, intesa come qualità del processo e definita dal rapporto tra risorse impiegate e risultati ottenuti e nella EFFICACIA, intesa come qualità degli esiti e definita dal rapporto tra risultati ottenuti e bisogni iniziali.

L'attuazione di processi di monitoraggio e la conseguente autovalutazione è di competenza della commissione preposta. Il processo di monitoraggio e di valutazione avviene attraverso:

- la costruzione e l'adozione di strumenti e modelli adeguati;
- il confronto costante con i referenti dei progetti e con i coordinatori dei consigli di classe per la valutazione degli esiti delle attività svolte;
- la rielaborazione dei dati raccolti;
- la sistematica osservazione delle criticità e dei bisogni;
- l'elaborazione delle relative proposte di miglioramento da proporre al Collegio dei docenti.

Il processo sistematico di monitoraggio e di valutazione è stato attuato mediante strumenti di rilevazione relativi a:

1. Contesto scolastico (utenza, scuola, realtà territoriale)
2. Organizzazione
3. Processi insegnamento-apprendimento
4. Risorse (professionali, strutturali, materiali)
5. Esiti della progettualità dell'offerta formativa
6. Successo formativo

La complessità della rilevazione ha consentito di individuare i punti di forza dell'attività complessiva e le aree di debolezza e problematicità, in un'ottica di miglioramento progressivo della nostra scuola. Tale rilevazione risponde alla necessità di misurare i risultati conseguiti e il gradimento del servizio fornito, mediante un processo costante e approfondito per:

7. Migliorare la qualità della scuola
8. Evitare l'autoreferenzialità
9. Pervenire nel tempo a un insieme di fattori di qualità

Monitoraggio, autovalutazione e valutazione riguardano tutte le componenti della scuola: didattiche,



organizzative e gestionali nonché gli enti e i soggetti collaboratori.

Il piano delle attività di valutazione e autovalutazione viene approvato dal Collegio dei docenti all'inizio di ogni anno scolastico sulla base delle proposte di miglioramento presentate in sede di relazione finale delle attività dell'anno scolastico precedente.

Il sistema di autoanalisi e autovalutazione della scuola, nel suo complesso, ha lo scopo primario di ottimizzare l'organizzazione scolastica.

Esso comporta il confronto anche con la realtà locale per la formazione di futuri cittadini, consapevoli e civilmente responsabili.

Altro

Valutazione alunni stranieri

La valutazione degli alunni stranieri pone diversi ordini di problemi, dalle modalità di valutazione a quelle di certificazione, alla necessità di tener conto del singolo percorso di apprendimento.

La normativa esistente sugli alunni con cittadinanza non italiana non fornisce indicazioni specifiche a proposito della valutazione degli stessi. In questo contesto "Le linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri" del 2006 sottolineano la necessità di privilegiare la valutazione formativa rispetto a quella "certificativa", prendendo in considerazione il percorso dell'alunno, i passi realizzati, gli obiettivi possibili, la motivazione e l'impegno. In particolare, nel momento in cui si decide il passaggio o meno da una classe all'altra o da un grado scolastico al successivo, occorre far riferimento a una pluralità di elementi fra cui non può mancare una previsione di sviluppo dell'alunno.

Per gli alunni stranieri e BES i criteri di valutazione sono specificati nel PDP (D.M. 27/12/2012; C.M. 6/Marzo/2013)



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La nostra scuola, tenuto conto della vigente normativa, ha istituito il Gruppo di lavoro per l'inclusione: Il GLI si occupa annualmente di organizzare attività educative e didattiche con il coinvolgimento della classe in cui sono inseriti gli alunni con BES. In collaborazione con il Dirigente Scolastico, e' stato stilato un Protocollo di accoglienza al fine di stabilire le fasi da seguire per creare la piena accoglienza nei confronti di bambini con disabilita' e con Bes. Annualmente viene elaborato il Piano Annuale per l'Inclusione che in cui vengono inseriti annualmente una serie di laboratori inclusivi con il coinvolgimento degli alunni con BES insieme ai loro gruppi classe (Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarita' e attestato durante i consigli di classe. La scuola si prende cura degli studenti con bisogni educativi speciali tramite PDP aggiornati con regolarita'. La scuola promuove la riflessione degli studenti su temi interculturali, valorizzando le diversita'. Per gli studenti che presentano maggiori difficolta' di apprendimento vengono attuati degli interventi di recupero attraverso esercitazioni guidate, esercizi per l'individuazione delle informazioni, osservazioni guidate di fenomeni ed oggetti, esecuzione di esercizi e risoluzione di problemi, semplificazioni delle consegne, controlli sistematici del lavoro svolto e delle notazioni sul diario. Si prevede inoltre l'uso di "correttivi" che ricorrono a tecniche differenti da quelle precedentemente usate. I "correttivi" potranno essere: * testi alternativi, per offrire all'allievo una presentazione diversa, piu' semplice, dell'argomento; * esercizi individuali, presenti sul libro di testo o preparati dall'insegnante; * schemi e mappe concettuali; * ripetizione dell'argomento da parte dell'insegnante o di un allievo che gia' lo padroneggi; * materiale audiovisivo da integrare con la spiegazione; * il "tutoring", compito che puo' essere affidato ad uno studente che padroneggi bene un determinato argomento che presentera' ai compagni in difficolta'; * i gruppi di studio eterogenei, con due o tre alunni che a turno assumano il ruolo di tutore e si ripetano vicendevolmente gli argomenti. Le attivita' inclusive prevedon anche la partecipazione degli studenti con BES alle attivita' extrascolastiche previste dai PON/FSE. Il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari prevede, oltre ad attivita' di approfondimento, anche la loro



partecipazione a concorsi banditi da enti esterni o dal Ministero.

Punti di debolezza:

Dato l'esiguo numero di alunni stranieri la scuola non ha realizzato percorsi di lingua 2. A causa dell'emergenza sanitaria non è stato possibile attivare le attività extrascolastiche di inclusione, recupero e potenziamento delle competenze di base e trasversali, già programmate per gli anni scolastici 2019/2020 e 2020/2021. A partire dall'anno scolastico 2021 - 2022 le attività del PAI sono state gradualmente attivate.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato) è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, per un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art.12 della Legge 104/92 (D.P.R. 24/02/1994 - art.5) Per ogni alunno in situazione di handicap inserito nella scuola, viene redatto il P.E.I., a testimonianza del raccordo tra gli interventi predisposti a suo favore, per l'anno scolastico in corso, sulla base dei dati derivanti dalla Diagnosi Funzionale e dal Profilo Dinamico Funzionale. Gli interventi propositivi vengono integrati tra di loro in modo da giungere alla redazione conclusiva di un P.E.I. che sia correlato alle disabilità dell'alunno stesso, alle sue conseguenti difficoltà e alle potenzialità comunque disponibili



(D.P.R. 24/02/1994 - art.5). La strutturazione del P.E.I. è complessa e si configura come mappa ragionata di tutti i progetti di intervento: didattico-educativi, riabilitativi, di socializzazione, di integrazione finalizzata tra scuola ed extra- scuola. La stesura di tale documento diviene così il risultato di un'azione congiunta, che acquisisce il carattere di progetto unitario e integrato di una pluralità di interventi espressi da più persone concordi sia sull'obiettivo da raggiungere che sulle procedure, sui tempi e sulle modalità sia degli interventi stessi che delle verifiche

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il P.E.I. è redatto "congiuntamente dagli operatori dell'ASL, compresi gli operatori addetti all'assistenza, dagli insegnanti curricolari e di sostegno e, qualora presente, dall'operatore psicopedagogico, con la collaborazione della famiglia" (D.P.R. 24/02/1994 -art.5). E' perciò costruito da tutti coloro che, in modi, livelli e contesti diversi, operano per "quel determinato soggetto in situazione di handicap" non è quindi delegabile esclusivamente all'insegnante di sostegno. Dopo un periodo iniziale di osservazione sistematica dell'alunno in situazione di handicap, - di norma non superiore a due mesi - durante il quale si definisce e si attua il progetto di accoglienza, viene costruito il P.E.I. con scadenza annuale. Deve essere puntualmente verificato, con frequenza bimestrale o quadrimestrale (D.P.R. 24/02/1994 - art.6). Nel passaggio tra i vari ordini di scuola, esso viene trasmesso, unitamente al Profilo Dinamico Funzionale aggiornato, alla nuova scuola di frequenza.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Nella definizione del PEI sono coinvolti il docente o i docenti di sostegno della classe, i coordinatori di classe (rappresentanti dei vari componenti del consiglio di classe), la funzione strumentale dell'area integrazione, il referente GLH d'Istituto, , la componente ASP, i genitori, gli assistenti all'autonomia e/o alla comunicazione ed altre eventuali figure di riferimento(terapeuti o altre figure professionali), qualora i genitori ne facciano richiesta.

Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Progetti di inclusione/laboratori integrati



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

VERIFICHE Gli insegnanti stabiliscono obiettivi educativi, cognitivi e comportamentali, tenendo presenti le difficoltà manifestate e calibrando le richieste in relazione ai singoli alunni e alle specifiche patologie. Le prove di verifica somministrate possono essere di tipo diverso, create sulla base delle esigenze e potenzialità dell'alunno: prove strutturate, semi-strutturate e aperte, scritte e orali. L'alunno dovrebbe essere spinto ad una sempre maggiore autonomia operativa, sebbene l'aiuto e la supervisione del docente debbano variare a seconda della specifica situazione dell'allievo.

VALUTAZIONE La valutazione va intesa come momento formativo fondamentale del percorso pedagogico/didattico, deve analizzare e descrivere il processo di apprendimento attraverso la raccolta di informazioni attendibili sul modo con il quale procede l'alunno nel suo itinerario scolastico. Inoltre, deve essere formativa, in quanto i dati conoscitivi emersi dalle procedure valutative consentono la conferma o la modifica del percorso, individuando le potenzialità e le carenze di ciascun alunno. Infine, essa concorre al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo avviando l'alunno stesso all'autovalutazione e ad una maggiore consapevolezza di sé. La valutazione scolastica quindi, non si risolve nel semplice giudizio attribuito all'alunno, ma coinvolge tutto il processo di insegnamento e apprendimento. Dovrà tener presente diversi fattori: livello di partenza, impegno personale, capacità individuali, progresso/evoluzione di tali capacità. Di conseguenza dovrà essere "trasparente e condivisa" da tutti coloro che sono coinvolti nel processo educativo dell'alunno. Ai sensi del DPR n. 122/2009, la valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni normative in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato ed è espressa con voto in decimi e ed è finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti, essa potrà essere:

- uguale a quella della classe
- in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati l'alunno segua gli obiettivi individualizzati del suo P.E.I., riconducibili ai programmi ministeriali, ma semplificati e adattati al suo livello di apprendimento.
- differenziata nel caso in cui gli obiettivi del P.E.I. siano differenziati e cioè non riconducibili ai programmi ministeriali. (handicap gravi – gravissimi di tipo cognitivo).
- mista

La scelta verrà affidata al PEI di ogni singolo alunno. Nella valutazione deve essere utilizzata tutta la scala numerica dal 4 al 10, utilizzando, tuttavia, il voto negativo solo in rari casi e in senso "educativo" (quando, ad esempio, può essere di stimolo ad impegnarsi di più per l'allievo). Per l'alunno diversamente abile, come del resto per tutti gli alunni, il voto negativo non deve mai essere sentito come una punizione, non deve essere inteso come un fallimento né generare un senso di frustrazione.

ESAME DI STATO Gli alunni disabili certificati svolgono le prove d'esame avvalendosi



dell'ausilio di attrezzature tecniche e sussidi didattici utilizzati durante l'anno scolastico. Qualora sia necessario, la sottocommissione d'esame predispone, sulla base del PEI, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunno in relazione alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. E' previsto un attestato di credito formativo per gli alunni disabili che non si presentino all'esame. L'attestato di credito formativo è titolo valido per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado o dei corsi di istruzione e formazione professionale. L'alunno, in possesso del predetto attestato, si iscrive alla scuola secondaria di II grado soltanto ai fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi (gli alunni, che ricevono l'attestato di credito formativo non possono essere iscritti, l'anno scolastico successivo, alla classe terza della scuola secondaria di primo grado).

RIFERIMENTI NORMATIVI • D.lgs. n. 62/2017 • Decreto ministeriale n. 741/2017 • Decreto ministeriale n. 742/2017 • Nota n. 1865/2017 • Nota del 9 maggio 2018 Prove INVALSI 2018 L'art. 11, c.4 del D.lgs 62/2017 e la Nota MIUR 1865 del 10/10/2017 dicono che "le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate di cui agli articoli 4 e 7. Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova. In particolar modo per le prove di italiano e matematica possono essere adottate, se previsto dal PEI delle misure compensative: tempo aggiuntivo (fino a 15 min. per prova), ingrandimento; dizionario; calcolatrice (disponibile anche sulla piattaforma per la somministrazione CBT delle prove INVALSI); lettura della prova in formato di file audio per l'ascolto individuale della prova; Braille; adattamento prova per alunni sordi (formato word). o delle misure dispensative: dispensa da una o più prove (Italiano, Matematica). Per la prova di inglese possono essere adottate, se previsto dal PEI, delle misure compensative: tempo aggiuntivo (fino a 15 min. per la prova di reading e un terzo ascolto per la prova di listening). o delle misure dispensative: dispensa dall'intera prova, o da una delle due parti (reading o listening). L'articolo 9 del D.Lgs n. 62/2017 indica la finalità e i tempi di rilascio della certificazione delle competenze. Si ricorda che la certificazione delle competenze è redatta in sede di scrutinio finale ed è rilasciata alle alunne e agli alunni che, al termine della scuola secondaria di primo grado, hanno superato l'Esame di Stato. Per le alunne e gli alunni con disabilità la certificazione redatta sul modello nazionale può essere accompagnata, se necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato. È importante sottolineare però che "Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove" (art. 11, c. 15, del D. Lgs. 62/2017). Novità introdotte dall'art. 7 del D.Lgs 62/2017 con particolare riguardo agli alunni disabili, DSA e alla certificazione delle competenze L'art. 7 del D.Lgs 62/2017 prevede importanti novità per le prove



INVALSI a conclusione del primo ciclo d'istruzione. Esse non fanno più parte dell'Esame di Stato, ma costituiscono un momento distinto del processo valutativo del primo ciclo di istruzione.

Approfondimento

l'inclusione nella nostra scuola

Laboratori integrazione inclusi nel PAI

Comodato d'uso dei libri di testo

Il servizio offre un supporto soprattutto alle famiglie degli alunni ripetenti o che abbiano cambiato classe o scuola ed alle famiglie che presentano situazioni di disagio socio-economico.

Allegato:

Protocolli.accoglienza.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

La didattica Digitale integrata è una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento che si rivolge a tutti gli studenti come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza a una didattica digitale.

L'emergenza sanitaria legata al Coronavirus ha portato gli istituti scolastici ad adottare soluzioni che hanno permesso di svolgere "a distanza" le attività didattiche. La Didattica a Distanza, già sperimentata dai nostri studenti durante l'anno scolastico 2019/2020, va concepita all'interno del più ampio sistema della Didattica Digitale Integrata e quindi uno strumento che, se necessario, permette di organizzare video lezioni a distanza. La Didattica a Distanza è quindi un elemento all'interno della Didattica Digitale Integrata.

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) della Scuola Secondaria di Primo Grado "L. CASTIGLIONE" di Bronte nasce dall'esperienza maturata dalla nostra Istituzione scolastica a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che nella seconda parte dell'anno scolastico 2019-2020 ha determinato la sospensione delle attività didattiche e l'attivazione di modalità di didattica a distanza.

Il Piano è inoltre ispirato al D.M. 7 agosto 2020, n. 89 contenente le norme per l'adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39. Esse forniscono precise indicazioni per la stesura del documento e individuano i criteri e le modalità per adeguare ed integrare l'attività didattica in DDI, sia in caso di nuovo lockdown sia per la gestione di isolati casi di contagi con conseguente quarantena, ponendo particolare attenzione alle esigenze di tutti gli alunni.

Il piano scolastico per la DDI della nostra scuola ha le seguenti finalità:

- garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
- garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie;



- garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2

Il Piano Scolastico con L'allegato regolamento per la DDI, (consultabile al seguente link:
<https://www.scuolacastiglione.edu.it/attachments/category/85/Regolamento%20per%20la%20DDI.pdf>

) è stato elaborato da una commissione di lavoro individuata in sede collegiale. E' stato approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n. 29 del 27/10/2020 e dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 90 del 29/10/2020.

Allegati:

Linee guida SSPG Castiglione_DID.pdf



Aspetti generali

ORGANIGRAMMA

Dirigente Scolastico

Prof.ssa Magaraci Maria

Collaboratore del Dirigente Scolastico con funzioni vicarie

Prof.ssa Messineo Gabriella

Collaboratore del Dirigente con funzioni di segretario del Collegio dei docenti

Prof.re Corsaro Pietro

Referenti di plesso

Prof. Zuccarà Pietro Plesso Nuovo

Raccordo Scuola-Strumento musicale

Prof.ssa Gaspare Fortunata

Referente tematiche adozioni

Prof.ssa Sofia Silvia

Referente Dispersione scolastica

Prof. Guarnera Mariella

Referenti alla sicurezza

Prof.ri Longhitano Giovanni , Zingali Franco (plesso Centrale), Prof.ssa Falanga Concetta (plesso nuovo), Prof. Mantineo Antonio (palestre)

Funzioni Strumentali al



Piano dell'Offerta Formativa	
AREA 1/5 Gestione del POF	Prof.ssa Gulino Marisa
Rapporti con Istituzioni ed Enti esterni	Prof.ssa Guarnera Mariella
AREA 2 Valutazione e autovalutazione	Prof. Gorgone Maurizio Prof.ssa Mavica M. Giovanna
AREA 3 Sostegno al lavoro dei docenti	Prof. Napoli Spatafora Vincenzo
Supporto Informatico e Comunicazione	Prof. Zuccarà Pietro
AREA 4 a) Interventi e servizi per gli alunni b) Interventi e	Prof.ssa Sofia Maria Letizia Prof.ssa Adornetto Francesca



servizi per gli alunni diversabili, stranieri e con difficoltà di apprendimento	
AREA 5/6 - Orientamento e Continuità con gli altri ordini di scuola	Prof.ssa Gaspare Fortunata Pappalardo Rossella Rita

Nucleo Interno di Valutazione e Rendicontazione sociale	
Nome	Ruolo nella scuola
Messineo Gabriella	Docente - Collaboratore vicario
Guarnera Mariella	Docente
Gulino Marisa	Docente



Gorgone Maurizio	Docente - FS - Area 2
Mavica Maria Giovanna	Docente

GLI - Gruppo di lavoro per l'inclusione	
Nome	Ruolo nella scuola
Prof.ssa Magaraci Maria	Dirigente Scolastico
Prof. Corsaro Pietro	Referente DSA e alunni con BES
Prof. Corsaro Pietro	Referente GLH
Prof.ssa Adornetto Francesca	Funzione Strumentale Area Inclusione



Prof.ssa Sofia Maria Letizia	ed integrazione
Prof.ssa Gaspare Fortunata Prof.ssa Paparo Laura	Classi prime
Prof.re Gorgone Maurizio Prof.ssa Pafumi Tina	Classi seconde
Prof. Greco Antonia Prof.ssa Greco Rita	Classi terze
Prof.ssa Saitta Costanza Prof.ssa Lanzafame Marilena	Docenti di sostegno
Sig. Seminara Salvatore	Personale ATA



Rappresentanti A.S.L. n. 3 Bronte	
Consigli di classe per le sedute operative dedicate (GLO)	
Tutti I docent di sostegno (sedute interne del GLH)	
Genitori degli alunni	
Eventuali assistenti alla comunicazione	
Gruppo Operativo di supporto Psico - Pedagogico (GOSP)	
Componente	Funzione
Magaraci Maria	Dirigente scolastico
Guarnera Mariella	Referente dispersione scolastica
Galvagno Giuseppe	Docente di Religione



Bua Lucia	Docente di Matematica
-----------	--------------------------

Referenti aree progettuali di arricchimento e ampliamento dell'offerta formativa	
Ed. ambientale	Prof.ssa Bua Lucia
Ed. salute	Prof.ssa Ferrigno Marilena
Ed. alla legalità	Prof.ssa Anastasi Giuseppa
Bullismo e cyberbullismo	Prof. Gorgone Maurizio
Campionato di lettura	Prof.ssa Messineo Gabriella
Libri in comodato d'uso	Prof.ssa Sciacca Nunziatina
Biblioteca	Prof.ssa



	Sciacca Nunziatina
Attività sportive	Prof. Mantineo Antonio
Giochi matematici	Prof. Pafumi Tina
Indirizzo musicale	Prof.ssa Gaspare Fortunata
Educazione Civica	Prof.ssa Anastasi Giuseppa Prof.ssa Basile Angela
Dispersione scolastica	Prof.ssa Guarnera Mariella
Tematiche adozioni	Prof.ssa Sofia Silvia
Eventi e viaggi	Pappalardo Rossella Rita
Alunni Bes	Corsaro



	Pietro
--	--------

Team per l'innovazione DIGITALE	
Messineo Gabriella	Docente
Zingali Franco	Docente
Napoli Spatafora Vincenzo	Docente
Carroccio Basilia	Assistente amministrativo
Agati Alfina	Assistente amministrativo
Zuccarà Pietro	Docente - Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo
Falanga Concetta	Docente - Animatore Digitale



Laboratori	
Informatico/Linguistico	Zuccarà Pietro – Foti Grazia
Scientifico	Zuccarà Pietro
Artistico	Docenti di Arte
Tecnologico	Docenti di tecnologia
Psicomotorio	Corsaro Pietro
Scrittura creativa	Sanfilippo Monica
Musicale	Pappalardo Rossella
Robotica	Falanga Concetta

Dipartimenti disciplinari	Referenti
---------------------------	-----------



Umanistico	Docenti di italiano	Prof.ssa Anastasi Giuseppa
	Docenti di storia geografia, religione	Prof.ssa Gulino Marisa
Scientifico Informatico	Docenti di Matematica,	Prof.ssa Pafumi Tina
	Scienze e Tecnologia	Prof.re Pizzimenti Fabrizio
Linguistico	Docenti di Inglese	Prof.ssa Paparo Laura
	Francese	Prof. Gorgone Maurizio
Delle Educazioni	Artistica	Prof.ssa Sanfilippo Monica
	Ed. Fisica	Mantineo Antonio
	Ed. Musicale	Pappalardo Rossella
	Strumento Musicale	Rita Robbia



		Davide
Sostegno	Docenti di sostegno	Corsaro Pietro

Commissioni e gruppi di lavoro		Referenti commissioni
Commissione Accoglienza	Prof.sse Longhitano Anna - Virzì Vita - Basile Angela - Anastasi Giuseppa - Giardina Maria	Longhitano Anna
Commissione formazione classi	Prof.ri Gaspare Fortunata - Paparo Laura - Sofia Silvia - Pafumi Tina	Gaspare Fortunata
Commissione sicurezza emergenza COVID	Prof.ri Corsaro Pietro - Messineo Gabriella - Falanga	



	Concetta - Longhitano Giovanni - Mantineo Antonio - Zingali Franco; Integrato con il gruppo esterno RSPP - Medico competente - RLS Prof.re Corsaro Pietro.	
Commissione Comodato d'uso	Prof.sse Sciacca Nunziatina - Mavica Maria Giovanna - Guarnera Mariella - Greco Rita	Sciacca Nunziatina
Curricolo di Educazione civica	Prof.ri Anastasi Giuseppa - Basile Angela - Pizzimenti Fabrizio - Galvagno	Anastasi Giuseppa - Basile Angela



	Giuseppe - Longhitano Giovanni - Amato Josè - Cappello Liliana - Barbagallo Antonella - Zappalà Salvatore - Impallomeni Rossella	
Commissione educazione alla legalità	Prof.sse Anastasi Giuseppa - Biondi Salvatore - Costa Carmela - Faragone Giusi - Bentivegna M. Catena - Recupero Luca - Longhitano Anna - Napoli Vincenzo - Marullo Laura	Anastasi Giuseppa
Commissione	Prof.ri Greco	Bua Lucia



educazione ambientale	Antonia – Bua Lucia – Minio Anna – Sanfilippo Monica –Rigano R. – Sava Barbara – Grasso Tiziana – Di Martino A. – Chiofalo Silvana	
Commissione educazione alla salute	Prof.sse Ferrigno Marilena – Gaspere F. – Re S. – Foti G. – Rizzo B. – Caruso M.	Ferrigno Marilena
Commissione educazione stradale	Prof.ri Zingali Franco – Di Bella G. – Ventura F. – Naso M. T	Zingali Franco
Commissione sicurezza in rete, bullismo e	Prof.ri Gorgone Maurizio –	Gorgone Maurizio



cyberbullismo	Mavica M. Giovanna - Giorgianni R. M. - Virzì Vita - Pafumi Tina - Sofia Silvia - Di Guardia L. - Scalisi G. - Marino N.	
Commissione Campionato di lettura	Prof.sse Gulino Marisa - Messineo Gabriella - Guarnera Mariella -Faragone Giusy.; Impallomeni Rossella- Paparo Laura - Sofia M. Letizia - Marullo Laura - Prestianni Barbara	Messineo Gabriella
Commissione Sport e avviamento alla pratica sportiva	Prof.ri Bisicchia Gianluca - Mantineo Antonio - Giardina Maria - Spitaleri Anna	Mantineo Antonio



	Maria	
Commissione Giochi Matematici	Docenti di Matematica	Pafumi Tina
Orientamento e continuità Raccordo con le scuole superiori di Bronte	Lettere: Mavica G./ Sciacca N./Marullo L. Matematica: Messineo G./Biondi S./Bua L. Inglese : Paparo L./Foti G./Cappello L. Francese: Gorgone M./Faragone G. Arte: Sanfilippo M./Barbagallo A. Educazione Fisica: Bisicchia G. Sostegno: Adornetto F. Saitta C.	FS area 5



Recupero degli apprendimenti	Tutti i Consigli di classe	Coordinatori di classe
Commissione attività musicali	Docenti di Strumento e docenti Ed. musicale – Lanzafame M.	
Commissione valutazione e autovalutazione	Prof.ri Gorgoge - Mavica - Gulino - Guarnera - Messineo - Corsaro	/
Eventi, Spettacoli e Viaggi Istruzione	Pappalardo R. - Virzì V. - Gaspare F. - Paparo L. - Falanga C. - Giardina M. - Zafarana M. A.	Pappalardo Prog. Erasmus - docenti Falanga e Paparo
Gruppo di lavoro inclusione (GLO)	Docenti del GLI (individuati in sede collegiale) - Docenti di sostegno (GLHO)	Corsaro Pietro



Coordinatori di classe			
Sezione	Nome Docente classi prime	Nome docente classi seconde	Nome docente classi terze
A	Prof.re Zuccarà Pietro	Prof.ssa Lanzafame Marilena	Prof.ssa Anastasi Giuseppa
B	Prof. ssa Pafumi Tina	Prof.ssa Pafumi Tina	Prof.re Di Bella Giuseppe
C	Prof.ssa Guarnera Mariella	Prof.ssa Bua Lucia	Prof.ssa Virzì Vita
D	Prof.re Biondi Salvatore	Prof. ssa Marullo L	Prof. ssa Sciacca Nunziatina
E	Prof.ssa Guarnera Mariella	Prof.ssa Paparo Laura	Prof.ssa Longhitano Anna
F	Prof.ssa Amato M. Josè	Prof.ssa Rigano R.	Prof.ssa Gaspare Fortunata
G	Prof.ssa	Prof.ssa	Prof.ssa



	Basile Angela	Naso Maria T.	Greco Rita
H	Prof.ssa Ferrigno Marilena	Prof.ssa Impallomeni Rossella	Prof.ssa Gulino Marisa
I			Prof.ssa Mavica M. Giovanna
L			Prof.ssa Greco Antonia

Segretari dei Consigli di classe			
Sezione	Nome Docente classi prime	Nome docente classi seconde	Nome docente classi terze
A	Prof.ssa Prestianni Barbara	Prof.ssa Spitaleri A. M.	Prof. ssa Borzi Daniela
B	Prof.ssa Adornetto F.	Prof.ssa Pappalardo R.	Prof. re Torrise Vincenzo
C	Prof.re Di Guardia	Prof.ssa Sava	Prof.ssa Faragone



	L.	Barbara	Giusy
D	Prof.ssa Saitta Costanza	Prof.re Bisicchia G.	Prof.ssa Rizzo Barbara
E	Prof.ssa Giardina Maria	Prof.re Re Salvatore	Prof.ssa Grasso T.
F	Prof.ssa Zafarana A.	Prof.ssa Foti G.	Prof.re Gorgone A. Maurizio
G	Prof.ssa Caruso M.	Prof.ssa Minio A.	Prof.ssa Scalisi G.
H	Prof.ssa Sofia M. Letizia	Prof.ssa Marino Nadia	Prof. ssa Portale Daniela
I			Prof.ssa Di Martino A.
L			Prof.ssa Costa C.

RSU
(Rappresentanza)



sindacale Unitaria)	
Docente	Prof.ssa Guarnera Mariella - Prof.ssa Falanga Concetta - Prof.re Corsaro Pietro - Sig. Seminara Salvatore (delegato)

RLS (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza)
Sig. Seminara Salvatore

RSP (Responsabile dei Servizi di Prevenzione e Protezione)
--



Ing. Furnari
Pietro

Personale ATA	
Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi	Liuzzo Chetti
Assistenti amministrativi	Agati Alfia Carroccio Basilia Santangelo Santi D'Amico Mario
Collaboratori scolastici	Capizzi Riccardo Faranda Antonino Lo Castro Alfio Musarra Rosa Maria Pappalardo Gregorio Seminara Salvatore Spitaleri Luigi Straci Daniela



	Calà Lesina Debora/Scandurra Serena Carla
--	---

Consiglio d'Istituto		
Dirigente Scolastico	Presidente	
Prof.ssa Magaraci Maria	Lupica Rinato Antonella	
Docenti	Assistenti T.A.	Genitori
Biondi Salvatore	Carroccio Basilia	Favazza Carmela
Di Bella Giuseppe	Seminara Salvatore	Giunta Marilù
Falanga Concetta		Grigoli Antonella
Gaspare Fortunata		Lazzaro Stefania
Gulino Marisa		Lupica Saveria
Messineo Gabriella		Mancuso Giuseppe
Paparo		Pacino



Laura		Sonia
Pizzimenti		
Fabrizio		

Giunta Esecutiva		
Presidente		D.S.G.A.
Dirigente Scolastico prof.ssa Magaraci Maria		Liuzzo Chetti
Docente	Assistenti T.A.	Genitori
Gaspare Fortunata	Seminara Salvatore	Lupica Saveria Mancuso Giuseppe

Organo di Garanzia	
Presidente: Dirigente Scolastico Magaraci Maria	
Docenti	Genitori



Biondi Salvatore (effettivo)	Mancuso Giuseppe (effettivo)
Pizzimenti Fabrizio (supplente)	Pacino Sonia (Effettivo)
	Favazza Carmela (supplente)
	Lazzaro Stefania (supplente)

Comitato di valutazione (Art.1 comma 129 della legge n. 107/2015)	
Nominativo	Qualifica
Magaraci Maria	Dirigente scolastico - Presidente
Falanga Concetta	Membro componente docenti
Gaspere Fortunata	Membro componente



	docenti
Bisicchia Gianluca	Membro componente docenti
Giunta Marilù	Membro componente genitori
Lazzaro Stefania	Membro componente genitori

Sicurezza

Ruolo	Nominativo
Dirigente scolastico	Prof.ssa Maria Magaraci
R.S.P.P.	Ing. Furnari Pietro
R.L.S.	Sig. Seminara Salvatore
Referenti plesso centrale	Prof.ri Falanga Concetta e



Longhitano
Giovanni

Referente Prof.re
plesso
Nuovo

Referente Prof.re
Palestra Mantineo
Antonio

Collaboratori Prof.ri
del Dirigente Messineo
Scolastico Gabriella –
Corsaro
Pietro

Composizione della squadra di emergenza del plesso centrale

Ruolo	Nominativo
Coordinatore dell'emergenza	Dirigente Scolastico
Emanazione ordine di evacuazione	Dirigente Scolastico/Messineo/Corsaro
Diffusione ordine di evacuazione	Coll. Scol. di ogni piano



Controllo
operazioni di
evacuazione

Falanga Concetta

Addetti
Antincendio
ed
Evacuazione

Capizzi Riccardo – Spitaleri
Anna Maria - Bisicchia
Gianluca - Giardina Maria –
Guarnera Mariella – Paparo
Laura – Basile Angela –
Faranda Antonino – Gorgone
Maurizio - Mavica M. G.

Addetti
Primo
Soccorso

Capizzi Riccardo –
Longhitano Anna –
Pappalardo Gregorio – Straci
Daniela – Guarnera Mariella
– Gorgone Maurizio -
Giardina Maria – Foti Grazia
– Paparo Laura – Mantineo
Antonio – Messineo
Gabriella – Faragone Giusy –
Pizzimenti Fabbrizio –
Spitaleri Anna Maria.

Addetti
Ausiliari
Assistenza
disabili

Insegnanti sostegno

Chiamate di
soccorso

Liuzzo Chetti – Agati Alfina

Interruzione
erogazione

Faranda – Pappalardo -
Capizzi



- Gas;

-

Gasolio;

-

Energia
elettrica;

-

Acqua;

Controllo
quotidiano
della
praticabilità
delle vie d'
uscita

Collaboratori Scolastici

Controllo
apertura
porte sulla
pubblica via
ed
interruzione
del traffico

Collaboratori Scolastici

Responsabili
di piano

Collaboratori
Scolastici/Coordinatori classi

Addetto/i
cassetta di
medicazione

Straci Daniela

Addetto/i
sorveglianza

Capizzi Riccardo



attrezzature
ed impianti
antincendio

Responsabile
dell' area di Falanga Concetta
raccolta

Composizione della squadra di emergenza del plesso nuovo

Ruolo	Nominativo
Coordinatore dell' emergenza	Dirigente Scolastico
Emanazione ordine di evacuazione	Dirigente Scolastico/Messineo/Corsaro
Diffusione ordine di evacuazione	Coll. Scol. di ogni piano
Controllo operazioni di evacuazione	Mantineo Antonio
Addetti Antincendio ed Evacuazione	- Zuccarà Pietro - Guarnera Mariella - Giardina Maria - Spitaleri Anna Maria - Bisicchia Gianluca - Basile Angela - Gorgone Maurizio -



Paparo Laura – Mavica M. G.

Addetti Guarnera Mariella –
Primo Seminara Salvatore – Lo
Soccorso Castro Alfio – Mantineo
Antonio – Paparo Laura –
Pizzimenti Fabrizio – Foti
Grazia – Faragone Giusy –
Anastasi Giuseppa – Straci
Daniela – Gorgone Maurizio
– Spitaleri Anna Maria.

Addetti Docenti di sostegno
Ausiliari
Assistenza
disabili

Chiamate di Seminara Salvatore – Lo
soccorso Castro Alfio

Interruzione
erogazione

- Gas;

-

Gasolio; Seminara Salvatore – Lo
Castro Alfio

-

Energia
elettrica;

-

Acqua;

Controllo
quotidiano Collaboratori Scolastici



della
praticabilità
delle vie d'
uscita

Controllo
apertura
porte sulla
pubblica via Collaboratori Scolastici
ed
interruzione
del traffico

Responsabili Collaboratori
di piano Scolastici/Coordinatori classi

Addetto/i
cassetta di Seminara Salvatore
medicazione

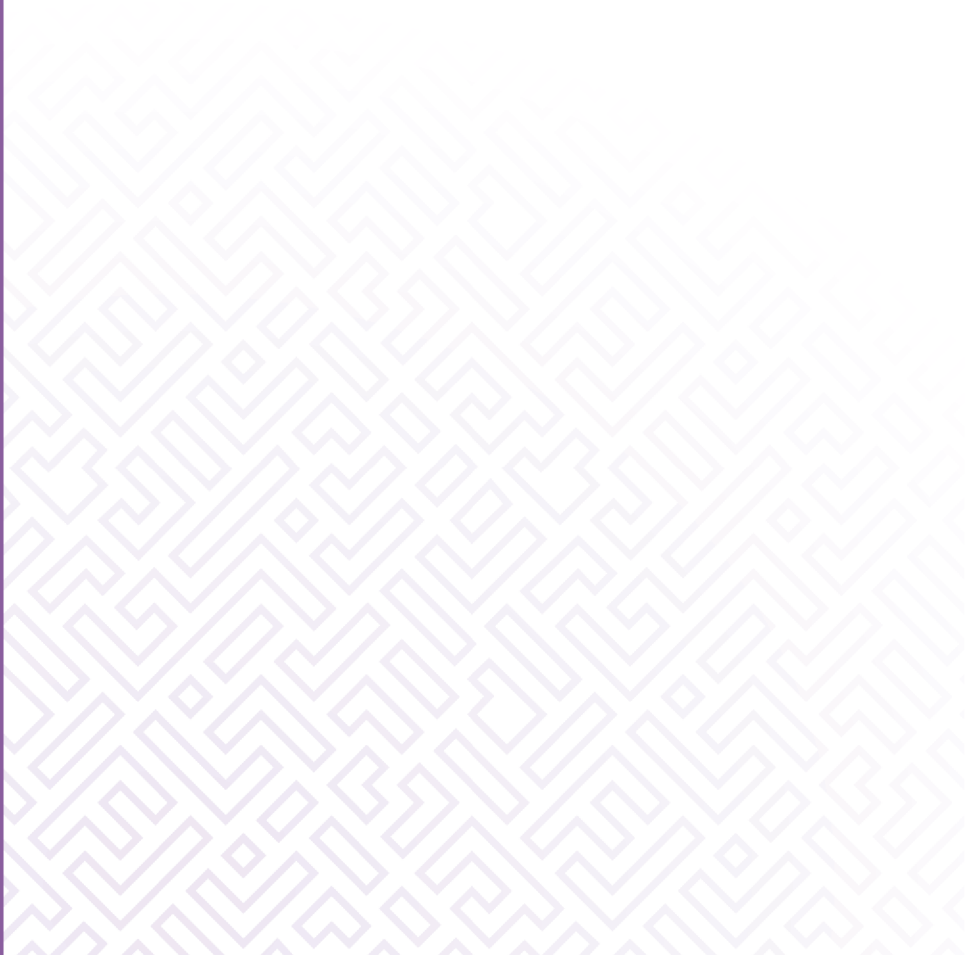
Addetto/i
sorveglianza
attrezzature Lo Castro Alfio
ed impianti
antincendio

Responsabile Mantineo Antonio -
dell' area di Seminara Salvatore - Lo
raccolta Castro Alfio- Zuccarà Pietro



Organizzazione

Aspetti generali





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

la prof.ssa Messineo Gabriella, docente di matematica e scienze classe di concorso A-28n è il collaboratore del Dirigente, con funzione Vicaria. La docente garantisce la presenza nell'Istituzione Scolastica, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicura la gestione della sede, controlla e misura le necessità strutturali e didattiche, riferisce al Dirigente sul suo andamento. Escluse le mansioni specifiche della dirigenza scolastica, vengono conferiti i seguenti incarichi: • sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza e/o impedimenti o, su delega, esercitandone le funzioni, anche negli organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno; • supporto al Dirigente Scolastico per la stesura del piano delle attività della scuola (scrutini, consigli di classe, ricevimento, calendario Esami di Stato); • cura i rapporti con gli alunni dell'intero Istituto, rilascia permessi straordinari di entrata posticipata e di uscita anticipata certificata dai genitori degli studenti; • vigila sulla rispondenza e sul rispetto dei Regolamenti di

2



istituto e delle circolari; • collabora con il Dirigente Scolastico nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizio; • collabora con il Dirigente Scolastico nella verifica dei verbali dei Consigli di classe e ne cura il calendario; • collabora con il Dirigente Scolastico nella progettazione e nell'organizzazione di eventuali progetti extrascolastici inerenti la programmazione comunitaria 2014/2020; • collabora con il Dirigente Scolastico per la formulazione dell'o.d.g. del Collegio dei Docenti e verifica le presenze; • gestisce, con il secondo collaboratore, l'orario delle lezioni e delle attività extracurricolari; • collabora con il DSGA e il secondo collaboratore nel computo mensile dei permessi dei docenti assenti per i recuperi; • vigila sul corretto utilizzo delle attrezzature didattiche, delle LIM e dei laboratori; • assume iniziative per il buon funzionamento della scuola; • coordina, in sinergia con il secondo collaboratore, l'organizzazione dell'orario, dei ritardi e uscite degli alunni e la dislocazione classi. • collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, in accordo con strutture esterne all'istituto, proponendo anche al Dirigente scolastico il relativo calendario degli impegni. • cura la convocazione dei Consigli classe previsti dal Piano annuale delle attività e verifica l'avvenuta notifica ai rappresentanti dei genitori; • funge da raccordo tra l'ufficio Dirigenza e le altre figure di sistema (Funzioni strumentali, coordinatori dei consigli di classe, referenti di dipartimento, referenti di progetto). Secondo collaboratore la prof.ssa Maria Grazia Caruso, docente di matematica e scienze classe di



concorso A-28, è il secondo collaboratore del Dirigente. La docente garantisce la presenza nell'Istituzione Scolastica, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicura la gestione della sede, controlla e misura le necessità strutturali e didattiche, riferisce al Dirigente sul suo andamento. L'incarico affidato si articola nello svolgimento delle seguenti funzioni delegate, in sinergia alle funzioni delegate al docente vicario:

- sostituisce il Dirigente Scolastico in assenza sua e del docente vicario, esercitandone le funzioni, anche negli organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno;
- cura i rapporti con gli alunni dell'intero Istituto, rilascia permessi straordinari di entrata posticipata e di uscita anticipata certificati dai genitori degli studenti;
- collabora alla formazione delle classi;
- vigila sulla rispondenza e sul rispetto dei Regolamenti di istituto e delle circolari;
- collabora con il Dirigente Scolastico nella predisposizione delle supplenze e dei recuperi dei docenti;
- collabora con il Dirigente Scolastico nell'organizzazione di attività extrascolastiche;
- svolge la funzione di Segretario verbalizzante del Collegio docenti;
- gestisce, con il primo collaboratore, l'orario delle lezioni e delle attività extracurricolari;
- collabora con il DSGA e il primo collaboratore nel computo mensile dei permessi dei docenti assenti per i recuperi;
- vigila sul corretto utilizzo delle attrezzature didattiche, delle LIM e dei laboratori;
- assume iniziative per il buon funzionamento della scuola;
- coordina, in sinergia con il primo collaboratore,



l'organizzazione dell'orario , dei ritardi e uscite degli alunni e la dislocazione classi; Le due docenti, in caso di sostituzione del Dirigente Scolastico, sono delegate alla firma dei seguenti atti amministrativi: • atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; • atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; • corrispondenza con l'Amministrazione Regionale, Provinciale, Comunale, con altri Enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; • corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza; • documenti di valutazione degli alunni; • libretti delle giustificazioni; • richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi; • richieste ingressi posticipati e uscite anticipate alunni.

Funzione strumentale

Area 1 - Piano Triennale dell'Offerta Formativa • Rielaborazione e diffusione della progettazione annuale definitiva dai Dipartimenti disciplinari; • Predisposizione dei format per macroaree delle UDA per i Consigli di classe; • Collaborazione con i docenti assegnati all'area 2 per eventuale proposta di revisione della rubrica di valutazione per la delibera collegiale; • Aggiornamento del PTOF relativo all'a.s 2018/2019; • Coordinamento delle attività dell'area progettuale del P.T.O.F; • Coordinamento per la stesura del PTOF 2019/2022; • Supporto alla Dirigenza per accordi di rete e di collaborazione con Enti e Associazioni; • Organizzazione e coordinamento dei eventuali progetti di partenariato con Paesi dell'Unione Europea; • Analisi bisogni formativi

8



docenti attraverso la predisposizione di questionari on line per i docenti (Raccordo area 3);

- Cura delle richieste del materiale didattico per la realizzazione dei progetti;
- Raccordo con le altre funzioni strumentali per il Piano di Miglioramento;
- Stesura, in sinergia con altre Funzioni strumentali, di una proposta di un Piano di Miglioramento per il PTOF 2019/2022;
- Coordinamento del gruppo funzioni strumentali per il monitoraggio degli esiti nei successivi percorsi di studio degli alunni (risultati a distanza).

Area 2 - Valutazione e autovalutazione

- Attività di autovalutazione utili per conoscere lo stato e la qualità dei suoi servizi e per promuovere azioni di miglioramento.;
- Coordinamento delle INVALSI;
- Analisi dei risultati degli Esami di Stato e predisposizione dei grafici per l'analisi in sede collegiale e la pubblicazione dei dati sul sito istituzionale;
- Monitoraggio R.A.V;
- Revisione, in collaborazione con le FS dell'area 1 della rubrica di valutazione per la delibera collegiale e l'inserimento nel PTOF;
- Coordinamento dell'area della valutazione del PTOF 2019/2022;
- Coordinamento e raccolta dei dati delle prove in ingresso, in itinere e finali e predisposizione di grafici per la visione in sede collegiale;
- Coordinamento e raccolta dei dati delle prove di realtà;
- Raccordo con le altre funzioni strumentali per il P.d. M.;
- Stesura, in sinergia con altre Funzioni strumentali, di una proposta di un Piano di Miglioramento per il PTOF 2019/2022;
- Predisposizione dei questionari di autovalutazione d'Istituto (Raccordo area 3);
- Componenti gruppo funzioni strumentali per il



monitoraggio degli esiti nei successivi percorsi di studio degli alunni (risultati a distanza). Area 3 - Supporto informatico •Informatizzazione quadrimestrale; •Supporto informatico e predisposizione dei terminali ai fini dello scrutinio intermedio e finale; •Coordinamento dei lavori di segreteria per la stampa delle schede di valutazione; •Eventuale adeguamento del registro elettronico; •Supporto alla FS dell'area 1 nella predisposizione di questionari on line per i bisogni formativi dei docenti e alla FS dell'area 2 per la predisposizione dei questionari di autovalutazione d'Istituto; •Cura delle LIM e del laboratorio multimediale con segnalazione alla Dirigenza di eventuali guasti; •Supporto organizzativo per le attività digitali; •Supporto alla dirigenza per la gestione del sito web; •Organizzazione e gestione della piattaforma G Suite for education; •Supporto tecnologico prove INVALSI; •Raccordo con le altre funzioni strumentali per il P.d.M. •Stesura, in sinergia con altre Funzioni strumentali, di una proposta di un Piano di Miglioramento per il PTOF 2019/2022; •Componente del gruppo funzioni strumentali per il monitoraggio degli esiti nei successivi percorsi di studio degli alunni (risultati a distanza). Area 4 - Inclusione •Analisi dei bisogni formativi degli alunni in situazione di Handicap e alunni con BES, in sinergia con i referenti GLH e DSA-BES; •Cura di tutta la documentazione degli alunni H e alunni con BES in sinergia con i referenti GLH e DSA-BES; •Stesura del protocollo di accoglienza; •Coordinamento attività laboratoriali di integrazione inserite nel P.A.I 2018/2019;



- Raccordo con gli Enti esterni e con i Consigli di Classe; •Coordinamento per la predisposizione del P.A.I ai sensi del D.lgs 66/2017; •Raccordo con le altre funzioni strumentali per il P.d. M;
- Stesura, in sinergia con altre Funzioni strumentali, di una proposta di un Piano di Miglioramento per il PTOF 2019/2022;
- Componente gruppo funzioni strumentali per il monitoraggio degli esiti nei successivi percorsi di studio degli alunni (risultati a distanza). Area 5 - Rapporti con il territorio – Accoglienza – Orientamento - Continuità. •Progettazione integrata con l'extrascuola; •Supporto commissione per la calendarizzazione dei viaggi d'Istruzione e uscite didattiche sul territorio;
- Cura dei rapporti con Enti pubblici, Enti e Associazioni per l'organizzazione di manifestazioni ed eventi; •Referente dispersione scolastica; •Coordinamento attività tra scuola, istituzioni pubbliche e private; •Coordinamento di tutte le attività di continuità, accoglienza, orientamento; •Coordinamento attività di prevenzione dispersione scolastica; •Raccordo con le altre funzioni strumentali per il P.d. M;
- Stesura, in sinergia con altre Funzioni strumentali, di una proposta di un Piano di Miglioramento per il PTOF 2019/2022; •Rapporti con le altre istituzioni scolastiche per progettazioni ed attività didattiche in comune;
- Componente gruppo funzioni strumentali per il monitoraggio degli esiti nei successivi percorsi di studio degli alunni (risultati a distanza).

Capodipartimento

Coordinano le riunioni dei 4 dipartimenti interdisciplinari

4



Responsabile di plesso	<p>Compiti referente plesso Nuovo - vigilare sul regolare funzionamento delle classi, rilevando i bisogni e riferendo tempestivamente al dirigente e/o ai collaboratori del dirigente, su eventuali problematiche e/o necessità; - autorizzare, le uscite anticipate e gli ingressi in ritardo degli alunni secondo i criteri stabiliti dal Dirigente (situazioni occasionali); - informare il Dirigente Scolastico su eventuali problematiche all'interno delle classi; - controllare il regolare svolgimento delle modalità di ingresso e di uscita degli alunni e della ricreazione ed organizzare l'utilizzo degli spazi comuni, riferendo al dirigente eventuali criticità; - provvedere alla sostituzione dei docenti assenti, coordinare il personale in servizio, compresi i collaboratori scolastici, gestendo le sostituzioni del personale assente e i permessi brevi; - sovrintendere al controllo delle condizioni di pulizia del plesso e segnalare eventuali anomalie al DSGA; - inoltrare all'ufficio di segreteria la segnalazione di disservizi, guasti e richieste di interventi vari; - curare, in sinergia con i collaboratori del dirigente e con la segreteria, la contabilità dei permessi brevi e disciplinare il recupero degli stessi; - partecipare agli incontri con il Dirigente e i suoi collaboratori per individuare criticità della qualità del servizio e formulare proposte per il suo miglioramento; - in collaborazione con il referente per la sicurezza del plesso nuovo, prof. Pizzimenti Fabrizio, vigilare e segnalare agli uffici di segreteria eventuali situazioni di pericolo derivanti dalle condizioni della struttura ospitante; - raccogliere deleghe, liberatorie e quote versate dagli alunni e dai docenti (gite scolastiche, uscite didattiche);</p>	1
------------------------	---	---



- diffondere le circolari ,comunicazioni e informazioni al personale in servizio nel plesso; -
- redigere a maggio/giugno, un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico; -
- raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; -
- sovrintendere al corretto uso dei sussidi messi a disposizione dalla struttura ospitante.

Responsabile di laboratorio

I docenti responsabili dei laboratori avranno cura di adempiere ai seguenti compiti:

- predisposizione di una bozza di regolamento sulla gestione dei materiali, dei sussidi, delle attrezzature e delle postazioni presenti nei laboratori, da sottoporre al Consiglio d'Istituto per la sua approvazione;
- stesura di un orario di utilizzo del laboratorio di cui si è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate;
- predisposizione di un registro giornaliero sull'uso dei laboratori;
- controllo periodico durante l'anno del funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio affidato, segnalando guasti, anomalie e rotture sull'apposito modulo reperibile sul sito dell'istituto, da consegnare alla DSGA;
- segnalazione al Dirigente e/o responsabile della sicurezza assegnato al plesso di eventuali pericoli, all'interno del laboratorio, che possono verificarsi durante l'utilizzo delle attrezzature.

8

Animatore digitale

La prof.ssa Concetta Falanga, in qualità di Animatore Digitale della S.S.P.G. "L. Castiglione" , avrà cura di svolgere i seguenti compiti: -

- revisione ed eventuale integrazione di attività

1



del Progetto per l'attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), in allegato al P.T.O.F 2019/2022; - collaborazione con le figure del Team per l'Innovazione e con la Dirigente Scolastica per tutte le iniziative legate al PNSD; - prosecuzione del processo di digitalizzazione dell'Istituto, finalizzato a favorire l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale nell'Istituto con l'obiettivo di accompagnare i processi di attuazione del PNSD nella Scuola; - cura dell'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività laboratoriali digitali, coding, robotica ed uso consapevole delle TIC; - sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa; - assicurare la partecipazione dell'Istituto a bandi nazionali, europei ed internazionali relativi al PNSD; - cura della documentazione e pubblicizzazione delle attività e del lavoro svolti (produzione di materiali didattici, documentazione in formato digitale, ecc.). - stesura di una relazione finale con proposte di miglioramenti per l'a. s. successivo; - gestione della piattaforma Gsuite for education (account, app e classroom); - Organizzazione attività codeweek. - collaborare con il Dirigente scolastico per la gestione di uno spazio web dedicato al PNSD accessibile dalla home page del sito istituzionale www.scuolacastiglione.edu.it

Team digitale

Il team per l'innovazione tecnologica affiancherà l'animatore digitale ed accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica della scuola con il compito di favorire il processo di

6



digitalizzazione della S.S.P.G. "L. Castiglione" di Bronte, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano Nazionale per la Scuola Digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola

Coordinatore
dell'educazione civica

Compiti: □ Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF. □ Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione. □ Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi. □ Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività. □ Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto. □ Socializzare le attività agli Organi Collegiali. □ Favorire lo scambio di materiale didattico tra i consigli di classe. □ Coordinare il gruppo di lavoro di educazione civica per la revisione e/o

1



aggiornamento del curriculum. □ Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica. □ Assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica. □ Registrare, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per singola classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione del voto finale da registrare in pagella □ Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare □ Curare il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca avendo cura di inoltrare le migliori esperienze maturate in istituto al fine di condividere e contribuire a diffondere soluzioni organizzative ed esperienze di eccellenza.

Coordinatori di classe

I coordinatori di classe avranno cura di svolgere le seguenti funzioni: -Presiedere le riunioni del Consiglio di classe in caso di assenza o impedimento del Dirigente scolastico, inclusi gli scrutini intermedi e finali; -Curare la regolare e aggiornata tenuta del registro dei verbali del Consiglio di classe; -Promuovere e coordinare le attività educativo-didattiche, curricolari ed extracurricolari, della classe, in modo collaborativo e condiviso con i colleghi componenti il Consiglio di classe; -Facilitare i rapporti tra i colleghi che compongono il Consiglio di classe; -Coordinare la redazione dei

26



PEI/PDP per gli alunni con BES, in stretta collaborazione con eventuali insegnanti di sostegno assegnati alla classe, inclusi i contatti con la funzione strumentale, gli operatori dei servizi socio-sanitari e i genitori; -Far visionare, condividere, sottoscrivere e consegnare ai genitori interessati i PEI/PDP; -Curare la raccolta e l'archiviazione in formato digitale e/o cartaceo di tutta la documentazione del Consiglio di classe; -Relazionare in merito all'andamento generale della classe; -Coordinare la stesura di una breve relazione finale di classe; -Curare la comunicazione con le famiglie e provvedere alla tempestiva segnalazione di eventuali difficoltà nel profitto degli alunni o di problematiche di natura relazionale - comportamentale; - Controllare periodicamente le assenze e i ritardi degli alunni, informando la dirigenza e la referente della dispersione scolastica, prof.ssa Gaspare Fortunata, nel caso di situazioni di criticità; -Contattare le famiglie nel caso in cui si registrino assenze ingiustificate; -Gestire le piccole conflittualità che dovessero sorgere all'interno della classe e i rapporti scuola - famiglia in rappresentanza del Consiglio di classe; -Intervenire per la soluzione dei problemi disciplinari e richiedere per iscritto al Dirigente scolastico, laddove esista la necessità, che venga convocato il Consiglio di classe in seduta straordinaria; -Coordinare la predisposizione del materiale necessario per le operazioni di scrutinio quadrimestrale e finale; -Curare e controllare la documentazione da inviare alle famiglie dopo gli scrutini; -Predisporre i documenti per gli Esami di Stato, coadiuvato da



tutti i docenti del Consiglio di classe; -Gestire le riunioni per la comunicazione alle famiglie degli esiti intermedi e finali; -Comunicare alle famiglie l'eventuale non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, al termine dello scrutinio finale; -Presiedere le assemblee con i genitori; -Tenere i rapporti con i rappresentanti dei genitori della classe; -Informare puntualmente e convocare i genitori degli studenti che presentano problemi di apprendimento e/o di comportamento; - Accertarsi della corretta trasmissione/ricezione delle comunicazioni scuola -famiglia. Incarico specifico per l'educazione civica I docenti individuati svolgono, inoltre, il ruolo di coordinatore per l'Educazione civica e hanno il compito di coordinare le attività all'interno dei Consigli di classe e, in sede di scrutinio, formulare la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Segretari dei Consigli di classe

I segretari di classe avranno cura di svolgere le seguenti funzioni: -collaborano con il coordinatore nella predisposizione dei dati informativi riguardanti la classe richiesti dall'ordine del giorno delle riunioni; -durante le riunioni del Consiglio di classe registrano le informazioni e le dichiarazioni da inserire a verbale; -procedono alla stesura del verbale in forma compiuta e definitiva e lo sottopone all'approvazione del coordinatore; -nel caso di assenza del coordinatore, presiedono il consiglio di classe, affidando la stesura del verbale stesso

26



ad altro insegnante del consiglio stesso.

Referente GLH

1. Presiedere le riunioni GLH d'Istituto, in caso di assenza del Dirigente Scolastico; 2. Coordinare l'attività del GLH d'Istituto; 3. Tenere i contatti con le ASL e con gli altri Enti esterni all'istituto; 4. Curare la documentazione personale degli alunni H, garantendo la sicurezza dei dati personali e sensibili; 5. Partecipare agli incontri di verifica con gli operatori sanitari; 6. Stabilire, d'intesa con il Dirigente Scolastico, la convocazione dei vari GLHO per la stesura e la verifica del P.E.I; 7. Partecipare a convegni, mostre e manifestazioni riguardanti l'handicap.

1

Referente alunni con BES
- DSA

Presiedere le riunioni del nuovo gruppo per l'integrazione (Decreto Legislativo del 13 aprile 2017, n. 66), in caso di assenza del Dirigente Scolastico; Coordinare l'attività del GLI d'Istituto; Coordinare la stesura dei PDP dei vari consigli di Classe; Fornire informazioni circa le disposizioni normative vigenti; Fornire indicazioni in merito alle misure compensative e dispensative, in vista dell'individualizzazione e personalizzazione della didattica; Collaborare all'individuazione di strategie volte al superamento dei problemi esistenti nella classe con alunni DSA e BES; Offrire supporto ai colleghi insegnanti riguardo agli strumenti per la didattica e per la valutazione degli apprendimenti Diffondere le notizie riguardanti l'aggiornamento e la formazione nel settore; Coordina la progettazione e l'organizzazione scolastica per l'inclusione; Collabora, insieme al gruppo per l'inclusione, con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio per la stesura del Piano

1



Inclusione; Fare da mediatore tra famiglia e strutture del territorio.

Referenti sicurezza

I docenti avranno cura di svolgere i seguenti compiti: - supporto alla Dirigenza per tutti gli adempimenti relativi al tema della salute e della salute e della sicurezza a scuola; - supporto organizzativo per le prove di evacuazione (almeno tre: la prima da effettuare entro il mese di ottobre); - segnalazione al Dirigente Scolastico sulle condizioni di lavoro nella scuola; - controllo mensile delle aree assegnate; - tempestiva segnalazione al Dirigente Scolastico, per il settore assegnato, di quanto può essere considerato fattore di rischio virtuale o reale, in applicazione dei principi di sicurezza, protezione e prevenzione recepiti dal d. lgs. n. 81/2008; - partecipazione agli incontri che saranno organizzati, con il R.S.P.P. (Ing. Maurizio Caltabiano), con il Dirigente Scolastico e con il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (Sig. Salvatore Seminara); - socializzazione all'interno della propria struttura lavorativa di quanto acquisito negli incontri sulla sicurezza che saranno organizzati, con il R.S.P.P., con il Dirigente Scolastico e con il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, per la più ampia ricaduta in termini di sicurezza, protezione e prevenzione tra lavoratori e utenza; - resoconto scritto al Dirigente Scolastico sulle prove di evacuazione; - supporto organizzativo, in termini di sicurezza, nella predisposizione dei nuovi ambienti per le attività laboratoriali; - portare a conoscenza del Documento di Valutazione dei Rischi, del Piano di Emergenza e dei nominativi delle figure sensibili gli insegnanti e i

4



collaboratori scolastici supplenti ed ogni altra persona che a qualunque titolo possa frequentare la struttura ospitante; - Interazione con il gruppo di lavoro sulla sicurezza per lo svolgimento delle attività didattiche previste nelle classi e relative al progetto specifico inserito nel PTOF " Sicurezza a scuola" .

Referente ambiente

- controllo e monitoraggio di progetti e divulgazione di bandi proposti dal MIUR o associazioni presenti nel territorio; - coordinamento di tutte le attività di educazione ambientale inserite nel PTOF; - raccordo con il dipartimento interdisciplinare delle educazioni e i Consigli di classe; - raccordo con i consigli di classe per proposte progettuali di educazione ambientale (bandi, concorsi, progetti specifici); - raccordo con i docenti dell'organico potenziato per l'organizzazione delle attività laboratoriali a carattere ambientale; - Partecipazione a convegni e seminari per la promozione e lo sviluppo di attività didattiche di educazione ambientale. Condivisione dell'esperienza formativa in sede collegiale; - Rapporti con Enti, associazioni e parchi per l'organizzazione di uscite e visite sul territorio.

1

Referente legalità

- Controllo e monitoraggio delle proposte progettuali proposte dal MIUR; - Coordinamento di tutte le attività di educazione alla legalità inserite nel PTOF; - Raccordo con il dipartimento interdisciplinare delle educazioni e Consigli di classe per la progettazione annuale; - Raccordo con i consigli di classe per proposte progettuali di educazione alla Legalità (bandi, concorsi, progetti specifici); - Raccordo con i docenti

1



dell'organico potenziato per l'organizzazione delle attività laboratoriali sulla legalità; - Partecipazione a convegni e seminari per la promozione e lo sviluppo di attività didattiche di educazione alla legalità; - Condivisione dell'esperienza formativa in sede collegiale; - Rapporti con Enti, Associazioni, Forze dell'ordine per l'organizzazione di attività formative rivolte agli alunni e genitori.

Referente orario
didattico

Redige annualmente l'orario didattico delle lezioni secondo i criteri stabiliti in sede collegiale.

1

Referente salute e
solidarietà

- Controllo e monitoraggio delle proposte progettuali proposte dal MIUR; - Coordinamento di tutte le attività di educazione alla salute ed alimentazione inserite nel PTOF; - Raccordo con il dipartimento interdisciplinare delle educazioni e Consigli di classe per la progettazione annuale; - Raccordo con i consigli di classe per proposte progettuali di educazione alla salute ed alimentazione (bandi, concorsi, progetti specifici su salute e solidarietà); - Raccordo con i docenti dell'organico potenziato per l'organizzazione delle attività laboratoriali di educazione alla salute ed alimentazione; -Organizzazione attività formative rivolte agli studenti sulle tematiche attinenti la salute e la solidarietà (unicef . telethon etc) - Partecipazione a convegni e seminari per la promozione e lo sviluppo di attività didattiche di educazione alla salute ed alimentazione. Condivisione dell'esperienza formativa in sede collegiale; - Rapporti con Enti ed Associazioni del territorio per l'organizzazione di attività formative rivolte agli alunni e genitori.

1



Referente tematiche adozioni

- favorire l'inserimento dei bambini adottati nel sistema scolastico; - favorire la collaborazione tra famiglie, scuola e soggetti coinvolti nel processo di adozione.

1

Referente bullismo e cyberbullismo

- Comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione etc.); - Comunicazione esterna con famiglie e operatori esterni; - Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche; - Progettazione di attività specifiche di formazione; - Attività di prevenzione per alunni; - Sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative; - Partecipazione ad iniziative promosse dal MIUR/USR.

1

Responsabile biblioteca scolastica e comodato d'uso dei libri di testo

- revisione del regolamento "comodato d'uso", attualmente in vigore" e stesura del nuovo regolamento 2019/2022; - predisposizione di un orario di ricevimento per il ritiro o la restituzione da parte dei genitori dei libri in comodato; - predisposizione di un orario di ricevimento per la consegna e la restituzione dei libri in prestito; - preparazione di proposte progettuali per la completa digitalizzazione della biblioteca e l'incremento del patrimonio librario; - preparazione di un elenco di libri digitali da acquistare con i fondi PNSD; - coordinamento per il trasferimento della biblioteca nei nuovi spazi del Plesso Nuovo;

1

Referente attività sportive

Alla docente incaricata fanno riferimento tutti i docenti di strumento e di educazione musicale per la pianificazione di tutte le attività didattico-musicali organizzate dall'istituzione scolastica.

1



	<p>Sono delegate, inoltre, le seguenti funzioni: • curare la custodia del materiale didattico-musicale della scuola e il comodato degli strumenti; • organizzare l'orario di lezione di strumento, tenendo conto delle esigenze degli alunni rispetto alla dislocazione territoriale; • segnalare disfunzioni o interventi per il miglioramento del servizio; • organizzare incontri con le famiglie degli alunni coinvolti nelle attività musicali; • organizzare eventi musicali; • proporre acquisti di strumenti e/o materiali per le attività;</p>	
Referente indirizzo musicale	<p>l'incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico del corso/sez E ad indirizzo musicale è assegnato alla docente Maria Grazia Caruso. Alla docente fanno riferimento tutti i docenti di strumento e di educazione musicale per la Pianificazione di tutte le attività didattico-musicali organizzate dall'istituzione scolastica. Alla docente sono delegate, inoltre, le seguenti funzioni: • curare la custodia del materiale didattico-musicale della scuola e il comodato degli strumenti; • organizzare l'orario di lezione di strumento, tenendo conto delle esigenze degli alunni rispetto alla dislocazione territoriale; • segnalare disfunzioni o interventi per il miglioramento del servizio; • proporre acquisti di strumenti e/o materiali per le attività;</p>	1
Gruppo di lavoro : Viaggi d'Istruzione – Eventi - Concorsi	<p>I docenti componenti delle commissioni e dei gruppi di lavoro svolgono i compiti di seguito elencati: - Partecipano attivamente alla progettazione, realizzazione, valutazione e documentazione degli ambiti per i quali sono stati nominati; - Presenziano agli incontri che</p>	8



	vengono stabiliti.	
Gruppo di lavoro - Campionato scolastico di lettura	I docenti componenti delle commissioni e dei gruppi di lavoro svolgono i compiti di seguito elencati: - Partecipano attivamente alla progettazione, realizzazione, valutazione e documentazione del campionato scolastico di lettura - Presenziano agli incontri che vengono stabiliti.	9
Gruppo di lavoro giochi matematici	I docenti componenti dei gruppi di lavoro svolgono i compiti di seguito elencati: - Partecipano attivamente alla progettazione, realizzazione, valutazione e documentazione dei giochi matematici d'istituto provinciali e nazionali; - Presenziano agli incontri che vengono stabiliti.	5
Comodato d'uso	I docenti componenti del gruppo di lavoro per il comodato d'uso dei libri di testo svolgono i compiti di seguito elencati: - Partecipano attivamente alla progettazione, realizzazione, valutazione e documentazione del comodato - Presenziano agli incontri che vengono stabiliti.	4
Attività laboratoriali	Progettazione ed organizzazione delle attività laboratoriali	5
Gruppo di lavoro per il curricolo	Incontri periodici con le scuole di primo e secondo grado del territorio di Bronte per il curricolo verticale	12
Commissione sicurezza	- Partecipano attivamente alla progettazione, realizzazione, valutazione e documentazione del progetto sicurezza- - Presenziano agli incontri che vengono stabiliti. - Coordinamento prove di evacuazione	4
Commissione accoglienza	Organizzazione delle attività di accoglienza	4



	ricolte agli alunni delle classi prime	
Referente formazione docenti	Analizza i bisogni formativi, coordina e gestisce il Piano annuale di formazione e di aggiornamento	1
Referente dispersione scolastica	La docente curerà in modo particolare: - la rilevazione mensile delle assenze degli alunni ai fini del monitoraggio sulla dispersione scolastica (il prospetto dovrà essere consegnato mensilmente in segreteria, Sig.ra Agati); - i rapporti scuola-famiglia per le problematiche legate alla frequenza irregolare, evasione, abbandono; - il raccordo con i coordinatori dei consigli di classe; - la partecipazione a iniziative formative promosse da soggetti qualificati legati al tema della dispersione; - i rapporti con l'Osservatorio d'Arean.8 -Dispersione Scolastica; - i progetti promossi dalla scuola inerenti la dispersione scolastica.	1
Gruppo di lavoro PNRR	Il gruppo di lavoro si occuperà della progettazione e destinazione dei fondi PNRR	10

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	1.Attività di potenziamento delle competenze artistico espressive 2. Interventi su gruppi di alunni flessibili, concordando le azioni con il docente di classe. 3. Percorsi di recupero e/o attività di potenziamento mediante momenti laboratoriali o di cooperative learning che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive	4



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

	<p>individuali Sostituzione dei docenti assenti con priorità nelle classi assegnate dal DS ad inizio anno scolastico</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Recupero degli apprendimenti	
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>1.Attività di recupero e potenziamento delle competenze di lingua italiana. 2.Interventi su gruppi di alunni flessibili. 3.Percorsi di recupero e/o attività di potenziamento (creazione prodotti multimediali, percorsi interdisciplinari finalizzati all'esame di fine I ciclo per le classi terze); 4. codocenza nelle classi mediante momenti laboratoriali o di cooperative learning che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali. Sostituzione dei docenti assenti con priorità nelle classi assegnate dal DS ad inizio anno scolastico</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Recupero degli apprendimenti	11
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	<p>1.Attività di recupero e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riguardo alle attività di listening 2. Attività di preparazione percorsi Cambridge in orario pomeridiano Sostituzione dei docenti assenti con priorità nelle classi assegnate dal DS ad</p>	4



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

inizio anno scolastico

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Preparazione Cambridge



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi amministrativo svolge funzioni di coordinamento dell'ufficio amministrativo e dei servizi ausiliari con responsabilità diretta di natura contabile e di ausilio all'attività del Dirigente Scolastico. Titolare dell'ufficio del DSGA è la ragioniera Chetti Liuzzo Compiti: Coordinamento e gestione personale ATA Predisposizione Programma annuale e relative variazioni Redazione schede illustrative finanziarie dei progetti e relativo aggiornamento in riferimento alle spese sostenute Conto consuntivo Monitoraggi e flussi Emissione dei mandati di pagamento e reversali di incasso e relativa variazione Predisposizione materiali per contrattazione Gestione entrate/riscossioni, spese/pagamenti e conto di cassa. Rapporti con l'Istituto cassiere Liquidazione competenze nette, erariali, previdenziali, fiscali Dichiarazioni IRAP, - F24 E.P. ONLINE - 770 - UNIEMENS Fatture elettroniche Indagini di mercato Supporto al DS nelle attività negoziali Liquidazione compensi tramite NOIPA Gestione retributiva dei contratti del personale supplente temporaneo (autorizzazioni al pagamento)- TFR Elaborazione e liquidazione compensi al personale esterno e compensi accessori: funzioni strumentali ed incarichi ATA, Fondo Istituto, ore eccedenti, indennità di direzione, compensi attività varie per progetti rientranti nel PTOF. Gestione e contributi facile consumo alunni Gestione contabile per Visite guidate e viaggi di istruzione Gestione dell'inventario con gli aggiornamenti e/o rivalutazioni Scarto e digitalizzazione degli archivi cartacei Collaborazione con il Dirigente Scolastico nella programmazione



degli interventi di ripristino della funzionalità e del decoro dei locali, contribuendo all'individuazione degli interventi periodici di manutenzione ordinaria e straordinaria da inoltrare all'Ente competente, sulla base delle indicazioni del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Istituto Affidamento del materiale didattico e scientifico dei laboratori ai docenti nominati responsabili dal Dirigente Scolastico.

Ufficio protocollo

Svolge funzioni di protocollazione della posta in entrata e in uscita e smistamento.

Ufficio per il personale A.T.D.

L'ufficio personale a tempo determinato si occupa della convocazione, reclutamento, stipula contratto e gestione stato giuridico ed economico del personale supplente e a tempo determinato. L'ufficio gestisce anche il personale docente e ATA a tempo indeterminato. Si occupa della registrazione delle assenze, ricostruzioni di carriera, stesura della graduatorie d'Istituto Addetti al servizio sono il Sig. Santi Santangelo e la Sig.ra Carroccio Basilia

Ufficio didattica

Responsabile ass.te amm.va Sig.ra Alfina Agati L'ufficio si occupa di iscrizioni, nulla osta, certificati di frequenza, statistiche e monitoraggi, supporto organizzativo viaggi istruzione, assicurazione alunni, gestione infortuni .

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp#

Pagelle on line https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

Modulistica da sito scolastico <http://www.scuolacastiglione.edu.it/index.php/2015-09-03-17-07-00/modulistica-personale-ata-docenti>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete pedemontana Ambito 7

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Osservatorio per la dispersione scolastica

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete CTRH

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Sicurscuola

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Formazione in rete tematiche sicurezza per il personale docente ed ATA

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa per progetti di educazione ambientale

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Protocollo d'intesa con L'Associazione Nazionale "Giacche Verdi" . Sicilia onlus - Volontari a cavallo per la protezione civile e ambientale - Raggruppamento Provinciale Bronte.

Finalità: Tutela dell'ambiente e delle aree protette; educazione ambientale.

Denominazione della rete: Protocollo d'Intesa con UNPLI – Unione Nazionale Pro Loco d'Italia

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Protocollo d'Intesa

Approfondimento:



Accordo di partenariato con l'UNPLI – Unione Nazionale Pro Loco d'Italia" per la realizzazione di progetti del PTOF.

Denominazione della rete: **Accordo di collaborazione scuole di Bronte**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Accordo di collaborazione

Approfondimento:

Accordi di collaborazione con le scuole di primo e secondo grado del territorio di Bronte per la realizzazione dei PON/FSE della programmazione 2014 -2020 ed attività laboratoriali in chiave innovativa.

Denominazione della rete: **Accordo di collaborazione per la realizzazione di ambienti innovativi Azione#7 PNSD**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Accordo di collaborazione

Approfondimento:

L'Accordo è finalizzato a:

- Potenziare gli interventi per lo sviluppo delle competenze trasversali.
- Potenziare la visibilità delle azioni della scuola sul territorio.
- Promuovere momenti di collaborazione territoriale in aree con carenti infrastrutture sociali.
- Realizzare un sistema integrato di interventi tra scuola, istituzioni, associazioni.
- Promuovere il senso di appartenenza alla Comunità e valorizzare la specificità del territorio.
- Valorizzare gli spazi e il patrimonio comune in funzione del miglioramento dei livelli di istruzione e della crescita personale e sociale della popolazione scolastica locale.
- Promuovere lo sviluppo delle professionalità presenti nella scuola.

Denominazione della rete: Convenzione con l'Università



di Catania

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Convenzione

Approfondimento:

Convenzione con l'Università agli studi di Catania per lo svolgimento del tirocinio previsto nell'ambito dei corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno.

Denominazione della rete: **Accordo di Rete per Convenzione di cassa**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative



Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione con l'Università di Messina**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Convenzione

Approfondimento:

Convenzione con l'Università agli studi di Messina per lo svolgimento del tirocinio previsto nell'ambito dei corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno.

Denominazione della rete: **Convenzione con l'Università**



di Enna

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

Convenzione con l'Università agli studi di Enna per lo svolgimento del tirocinio previsto nell'ambito dei corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno.

Denominazione della rete: Rete Nazionale WeDebate

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La finalità del progetto di rete WeDebae è quella di fornire agli studenti delle scuole coinvolte le tecniche e le strategie per gestire un dibattito, sapere parlare in pubblico, difendere le proprie opinioni, sapere rispondere alle accuse o alla controparte, sapersi documentare, privilegiando il lavoro di gruppo e la nascita dello spirito di gruppo, favorendo lo sviluppo del pensiero critico, della comunicazione efficace, del lavoro collaborativo, delle capacità di argomentazione.

Denominazione della rete: Rete teaching and learning 4.0

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Rete Robot School

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola partecipa ai laboratori didattici e percorsi di sperimentazione nell'ambito della rete nazionale Robot School per l'approfondimento delle tematiche relative al pensiero computazionale, al making, al tinkering, al coding, alla robotica educativa, alla domotica, alle competenze nella programmazione per la digitalizzazione dei processi e degli strumenti di apprendimento nell'area STEM e delle relative metodologie e tecnologie in riferimento al Framework Europeo delle Competenze Digitali Dig Comp Edu.

Denominazione della rete: Reti collaborative



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Didattica innovativa per l'avvio della sperimentazione di pratiche relative a tinkering, making, IoT.

Denominazione della rete: Rete STEAM4All

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Partecipazione all'avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni di interesse per progetti di sperimentazione di metodologie didattiche innovative nell'ambito delle STEAM con l'utilizzo delle tecnologie digitali.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Strategie didattiche innovative (coding – robotica educativa – storytelling – didattica laboratoriale - realtà aumentata)

Formazione specifica sulle metodologie didattiche innovative coding, rootica educativa, didattica laboratoriale

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inclusione scolastica e integrazione degli alunni diversamente abili/alunni BES

Formazuione sulle tematiche dell'inclusione

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Gruppi spcifici di docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Progettare e valutare per competenze

Formazione specifica sulla valutazione per competenze

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sulla metodologia Clil. Corsi E-twinning

Formazione metodologia clil

Collegamento con le priorità

Competenze di lingua straniera



del PNF docenti

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Lingua inglese

Corso base di lingua inglese per l'acquisizione della certificazione linguistica di livello A2

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Formazione in rete con le scuole del territorio



Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro • Formazione/informazione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Bullismo e cyberbullismo

Formazione specifica

Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari Gruppi specifici di docenti

Modalità di lavoro • Laboratori
• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Orientamento

Formazione specifica

Collegamento con le priorità Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento



del PNF docenti

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Corso di formazione e-learning sui DSA per i docenti della Scuola Italiana

Corso specifico sui DSA promosso dall'associazione Italiana Dislessia Amica

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento



Il Collegio dei Docenti della S.S.P.G. "Castiglione" riconosce la formazione, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa della Scuola, formazione che deve essere intesa come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze professionali.

In sostanza, ciò significa trasformare la nostra scuola in un laboratorio permanente di Sviluppo Professionale per tutto il personale, che favorisca nel contempo l'apprendimento organizzativo secondo la teoria della Learning Organization e che consenta di:

1. valorizzare il lavoro dei docenti, dell'intero personale e l'ambiente scolastico come risorsa per la didattica e l'organizzazione scolastica;
2. favorire la comunicazione tra docenti, diffondere la conoscenza di significative pratiche didattiche, con scambio di esperienze e pianificazione dei programmi di intervento;
3. fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica;
4. acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla innovazione metodologico-didattica in funzione della facilitazione degli apprendimenti, oltre a riflettere sui vissuti e sulle pratiche didattiche;
5. favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale.

Il Piano prevede l'incremento delle iniziative di formazione sullo sviluppo della professionalità docente in ambiente e-learning e in presenza, con particolare riferimento alla didattica e valutazione per competenze, alle metodologie innovative, all'educazione alla cittadinanza europea, all'inclusione, alle scienze, alla tecnologia e alle lingue straniere.

Modalità della formazione: Rete ambito 7 – Piattaforma SOFIA - Carta docente – Formazione presso l'Istituzione scolastica L. Castiglione

La S.S.P.G. "L. Castiglione" ha aderito ad una rete di scuole dell'ambito 7 della Città

Metropolitana di Catania per l'organizzazione di attività formative rivolte a tutto il personale dipendente in servizio presso le Istituzioni Scolastiche dell'Ambito. Tutte le attività formazione organizzate dalla rete sono strutturate in unità formative, ciascuna delle quali di durata non inferiore a 25 (venticinque) ore. La struttura minima dell'unità formativa prevede una quota oraria per la formazione in presenza, una quota oraria destinata a laboratori formativi dedicati, una quota oraria riservata alla documentazione e rendicontazione delle esperienze realizzate.

L'art.1 comma 121 della legge 107/2015 istituisce la Carta elettronica per l'aggiornamento e la formazione dei docenti di ruolo delle istituzioni scolastiche tramite la quale i docenti possono aderire ad iniziative coerenti con le attività individuate nell'ambito del piano dell'offerta formativa della scuola e del Piano nazionale di formazione di cui all'art. 1 comma 124 della legge n. 107 del 2015.



Il piano triennale di formazione dei docenti 2016-2019 ha previsto la realizzazione di una piattaforma digitale che accompagni l'attuazione della formazione in servizio dei docenti. La piattaforma digitale S.O.F.I.A., utilizzabile già dall'anno scolastico 2016/2017, rappresenta uno strumento importante per migliorare la qualità della formazione e per sostenere un nuovo sistema per lo sviluppo professionale continuo dei docenti.

Compatibilmente con le risorse finanziarie assegnate, presso l'Istituzione scolastica L. Castiglione saranno promosse iniziative di formazione e di aggiornamento, anche in rete con altre scuole, rispondenti ai bisogni espressi dai docenti ed orientati a nuovi modelli di didattica che potenziano negli alunni la partecipazione attiva, l'apprendimento cooperativo, lo sviluppo della creatività e del senso critico. In particolare, si darà priorità a percorsi formativi sull'utilizzo delle ITC nella didattica.

Obiettivi formativi prioritari:

1. Favorire azioni formative volte al potenziamento delle competenze disciplinari;
2. Acquisire competenze sulle nuove metodologie didattiche con particolare riferimento all'uso di tecnologie informatiche;
3. Promuovere la didattica individualizzata;
4. Promuovere la didattica laboratoriale con la formazione di gruppi di ricerca-azione;
5. Acquisire metodi e strumenti per la valutazione degli studenti e l'autovalutazione dei docenti;
6. Promuovere percorsi formativi mirati all'educazione del cittadino, alla legalità, all'educazione alla salute, educazione all'affettività e ai rapporti con culture diverse e pari opportunità;
7. Favorire percorsi di formazione connessi con progetti comunitari ed internazionali;
8. Promuovere la formazione su inclusione e disagio giovanile;
9. Acquisire competenze specifiche inerenti la sicurezza sul luogo di lavoro e in particolar modo sulla prevenzione dei rischi;
10. Acquisire competenze per favorire per attuare interventi di orientamento.

Destinatari

Vista la vastità e la complessità delle singole esigenze disciplinari, è prevista una partecipazione differenziata del corpo docente alle offerte di formazione in conformità alle competenze possedute ed alle esigenze formative. Pertanto i corsi di aggiornamento avranno come destinatari:

- I Collegio dei Docenti;
- Specifici gruppi;



- Singoli insegnanti;

Priorità di formazione

Al fine di predisporre un Piano che rispecchi le reali esigenze formative dei docenti e, al contempo, faccia fronte alle criticità emerse dal RAV, è stata avviata, nel mese di novembre 2018, una pianificazione degli interventi che riguardano:

1. L'analisi e l'individuazione dei bisogni formativi tramite un questionario on line;
2. La raccolta di tutte le informazioni utili al soddisfacimento dei bisogni formativi;

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo, il Piano di Miglioramento e i bisogni emersi dai questionari on line predisposti per la rilevazione dei bisogni formativi.

I nuovi bisogni formativi evidenziano la necessità di una formazione centrata sulle competenze, sul potenziamento, sulla certificazione, sulla valutazione autentica, sugli strumenti e sulla conoscenza dei processi e delle metodologie necessarie a raggiungere i risultati di miglioramento.

In particolar modo si ritiene necessario pianificare un percorso di formazione che riguarda:

la valutazione per competenze;

L'innovazione metodologica e la didattica laboratoriale (coding, robotica educativa, flipped classroom, digital storytelling etc);

Le Competenze di lingua straniera (metodologia clil)

L'inclusione

La Didattica e metodologia delle singole discipline

L'innalzamento della qualità della scuola e dell'offerta formativa.

L'orientamento

La sicurezza.

Il cyberbullismo

La S.S.P.G "L. Castiglione" per il prossimo triennio organizzerà, sia singolarmente che in Rete con altre scuole del territorio (ambito 7), corsi di formazione sulle tematiche sopra individuate. A fine anno scolastico ogni singolo



docente dovrà certificare in termini di ore la formazione, secondo le indicazioni fornite dal Piano nazionale di Formazione.

Oltre alle attività organizzate dalla scuola, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica.

Metodologie

La progettazione dei singoli corsi terrà conto della congruità dell'offerta rispetto agli obiettivi che l'Istituzione educativa intende raggiungere.

L'utilizzo di metodologie attive avrà lo scopo di assicurare la ricaduta sul piano didattico.

Per ogni iniziativa di formazione è prevista una valutazione dei risultati scelta in modo rispondente alle caratteristiche dell'azione formativa.

Piano di formazione Triennale

Esaminate, tramite uno specifico test on line consultabile sul sito della scuola, le esigenze di formazione del personale docente, e le conseguenti aree di interesse, è stato elaborato un Piano che ha tenuto conto delle priorità specifiche emerse dal Rapporto di Autovalutazione e dai bisogni specifici dei docenti.

Nella progettazione del Piano Triennale, è stata posta particolare attenzione alla necessità di garantire ai docenti almeno una Unità Formativa per ogni anno scolastico, diversamente modulabile nel triennio.



Piano di formazione del personale ATA

Primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Contratti e procedure amministrativo contabili

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

La nuova disciplina in materia di appalti pubblici



(Dlgs.50/2016)

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
---	--

Destinatari	DSGA
-------------	------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
---	--

Destinatari	DSGA
-------------	------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Antincendio

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola